ISTITUTO COMPRENSIVO DI BOZZOLO
Mantova

Progetti ed iniziative per l'ampliamento dell'offerta formativa

2015 – 2016

Allegato al POF

SCUOLA DELL’INFANZIA
DI SAN MARTINO DALL’ARGINE

1.1 Titolo progetto

A.B.C….CERCASI BAMBINI:

..ALTERATI-ASTUTI-AIUTATI-ACCHIAPPATI-ACCONTENTATI-AMICI-ALLEGRI-ALLARGATI-ADORATI-AUDACI-AFFEZIONATI-ADORABILI-ABBRACCIATI-ARRABIATI-ALTERATI-AMATI-ANIMATI-ASCOLTATI-ATTENTI-ACCOLTI-AFFABILI-ARMONIOSI-ARMONIZZATI-ASPETTATI-ANNOIATI-ASSONNATI-AFFAMATI-ANTICIPATI-ABITUATI-AUTORITARI-ALLENATI-ATTIVI-AMMALATI-ABBELLITI-ALGIDI-ALLARMATI-ALLIBITI-ALLUCINATI-ALTERATI-AMALGAMATI-AMPLIATI-ALLINEATI-ASSOCIATI-ADDITATI-ASSURDI-AMOREVOLI-ATTESI-ANIMALESCHI-AMICI-ANTIPATICI-APOLIDI-APPROVATI-APPARISCENTI-ACQUISITI-APPREZZATI-ARCOBALENO-ARMONIOSI-ARRANCATI-ASSOCIATI-ASSURDI-ARRIVISTI-ARTISTICI-ARZILLI-ASSERTIVI-ASSIDUI-ASSIMILATI-AMMIRATI-ASTRALI-ATAVICI-ATMOSFERICI-AULICI-AUTISTICI-AUSTERI-AVVALLATORI-AUTORI-AGRICOLTORI-AVARI-ADERENTI-"AVATAR"AVULSI-AVEZZI-AVVILITI-AZZERATI-ADIRATI-AMMUTOLITI-APPARTENENTI-ANTROPOLOGICI……..

1.2 Responsabile progetto

LE INSEGNANTI,I COLLABORATORI,I BAMBINI E LE FAMIGLIE

1.3 Obiettivi

OBIETTIVI:
-Rafforzare l'identità
-l'Autonomia e la stima di sé
-Riallacciare rapporti di amicizia
-Riscoprire-scoprire e condividere le regole e i modi di stare insieme
-Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo.
-Inserirsi nell'ambiente scolastico in modo sereno
-Curare la propria persona, le cose, l'ambiente ed i materiali
-Ascoltare e accettare tutti i compagni
-Star bene a scuola
-Essere protagonista e consapevole del proprio agire
-Saper stabilire nuovi rapporti
-Consolidare la capacità di mettersi in relazione con gli altri
-Conoscere e rispettare le diversità presenti nel proprio contesto
-Acquisire gradualmente autonomia
-Fare esperienze di cooperazione
-Conoscere ed individuare il proprio contrassegno ed il proprio materiale
-Ascoltare e comprendere brevi storie
-Sperimentare varie tecniche espressive
FINALITA':
-Conoscere sé e gli altri, per poter aiutare, ascoltare, capire e stare bene a scuola

DESTINATARI:
Tutti i bambini della scuola, il personale scolastico ed i genitori
METODOLOGIE:
Attraverso giochi esplorativi, canti, racconti dei propri vissuti, attività di riordino e di routine i bambini scopriranno un nuovo ambiente e nuovi amici. Le docenti attiveranno attività mirate all'ascolto, dialogo ed osservazione per creare un clima sereno, rispettoso delle caratteristiche individuali di ognuno e con situazioni stimolanti per tutti i bambini.
OBIETTIVI PER LE INSEGNANTI E I GENITORI:
-Trovare modi di collaborazione e di scambio fruttuosi tra colleghi e le famiglie
-Comunicare pensieri, idee e notizie per conoscere e conoscersi
-Contribuire alla creazione di un clima rassicurante e accogliente

FINALITA':
-Poter ricevere da parte delle famiglie maggiori informazioni del bambino per un suo sereno inserimento scolastico
-Conquistare la piena fiducia e collaborazione da parte delle famiglie
METODOLOGIE:
Attraverso momenti di dialogo sinceri ed aperti si creeranno le basi per una proficua collaborazione tra famiglia e scuola, per il benessere del bambino.

1.4 Durata

Mese di settembre

1.5 Risorse umane

Tutti componenti della Scuola dell'Infanzia di san Martino dall'argine.

1.6 Beni e servizi

FI (fondo d'istituto per ore eccedenti elencando n° di ore destinate ad ogni tipo di intervento es. pianificazione, preparazione materiali, uscite, intervento esperto…)

FINANZIAMENTO ESTERNO (Diritto allo studio, Provincia, Regione, Fondazioni, Associazioni, privati…)

1.1 Titolo progetto

ACCOGLIENZA. CERCASI AMICI

1.2 Responsabile progetto

BERNARDELLI BABONI BELLINI SALANDINI

1.3 Obiettivi

OBIETTIVI:
-Rafforzare l'identità
-l'Autonomia e la stima di sé
-Riallacciare rapporti di amicizia
-Riscoprire-scoprire e condividere le regole e i modi di stare insieme
-Collocare persone,fatti ed eventi nel tempo.
-Inserirsi nell'ambiente scolastico in modo sereno
-Curare la propria persona,le cose,l'ambiente ed i materiali
-Ascoltare e accettare tutti i compagni
-Star bene a scuola
-Essere protagonista e consapevole del proprio agire
-Saper stabilire nuovi rapporti
-Consolidare la capacità di mettersi in relazione con gli altri
-Conoscere e rispettare le diversità presenti nel proprio contesto
-Acquisire gradualmente autonomia
-Fare esperienze di cooperazione
-Conoscere ed individuare il proprio contrassegno ed il proprio materiale
-Ascoltare e comprendere brevi storie
-Sperimentare varie tecniche espressive
FINALITA':
-Conoscere sé e gli altri,per poter aiutare,ascoltare,capire e stare bene a scuola
DESTINATARI:
Tutti i bambini della scuola,il personale scolastico ed i genitori
METODOLOGIE:
Attraverso giochi esplorativi,canti,racconti dei propri vissuti,attività di riordino e di routine i bambini scopriranno un nuovo ambiente e nuovi amici.
Le docenti attiveranno attività mirate all'ascolto ,dialogo ed osservazione per creare un clima sereno ,rispettoso delle caratteristiche individuali di ognuno e con situazioni stimolanti per tutti i bambini.
OBIETTIVI PER LE INSEGNANTI E I GENITORI:
-Trovare modi di collaborazione e di scambio fruttuosi tra colleghi e le famiglie
-Comunicare pensieri,idee e notizie per conoscere e conoscersi
-Contribuire alla creazione di un clima rassicurante e accogliente

FINALITA':
-Poter ricevere da parte delle famiglie maggiori informazioni del bambino per un suo sereno inserimento scolastico
-Conquistare la piena fiducia e collaborazione da parte delle famiglie
METODOLOGIE:
Attraverso momenti di dialogo sinceri ed aperti si creeranno le basi per una proficua collaborazione tra famiglia e scuola,per il benessere del bambino.

1.4 Durata

Il progetto Accoglienza si svilupperà per tutto il corso dell'anno scolastico

1.5 Risorse umane

Le docenti:- BABONI BELLINI SALANDINI BERNARDELLI

1.6 Beni e servizi

FI (fondo d'istituto per ore eccedenti elencando n° di ore destinate ad ogni tipo di intervento es. pianificazione, preparazione materiali, uscite, intervento esperto…)

FINANZIAMENTO ESTERNO (Diritto allo studio, Provincia, Regione, Fondazioni, Associazioni, privati…)

1.1 Titolo progetto

AIUTIAMO UN AMICO

1.2 Responsabile progetto

LE INSEGNANTI

1.3 Obiettivi

Questo progetto vedrà coinvolti i bambini, i loro genitori, il personale docente e non docente della Scuola dell'Infanzia e la Parrocchia per una raccolta di materiale scolastico-ludico e beni di prima necessità' a lunga scadenza, da donare alla comunità di Padre Vittorio in Sierra Leone.
Per arrivare insieme a scoprire quanto sia gratificante donare ed aiutare chi è meno fortunato di noi, queste problematiche verranno trattate anche con la docente di religione cattolica. Per sensibilizzare queste problematiche ci avvalleremo di brevi storie a tema, racconti di vissuti dei bambini, di eventuali esperienze di dono già vissute.
Gli adulti di riferimento rivestiranno un ruolo molto importante portando il loro esempio concreto di aiuto.

1.4 Durata

Dicembre

1.5 Risorse umane

Tutti componenti della Scuola dell'Infanzia di san Martino, il Parroco le famiglie

1.6 Beni e servizi

FI (fondo d'istituto per ore eccedenti elencando n° di ore destinate ad ogni tipo di intervento es. pianificazione, preparazione materiali, uscite, intervento esperto…)

FINANZIAMENTO ESTERNO (Diritto allo studio, Provincia, Regione, Fondazioni, Associazioni, privati…)

Le Famiglie con i loro doni

1.1 Titolo progetto

BIBLIOTECA LO SCOPRI LIBRO

1.2 Responsabile progetto

DANIELA BERNARDELLI

1.3 Obiettivi

Gli obiettivi di questo progetto sono:
- Far conoscere ai bambini la propria realtà territoriale e la ricchezza dell'offerta
-Saper ascoltare, comprendere narrazioni lette o improvvisate di fiabe, favole, storie, racconti.
- Saper riconoscere testi della letteratura per l'infanzia letti da adulti motivando gusti e preferenze
-Consolidare la capacità di mettersi in relazione con gli altri e saper padroneggiare in modo corretto il linguaggio
-Aver rispetto e prendersi cura dell'oggetto in prestito.

Questo progetto è rivolto a tutti i bambini della scuola dell'infanzia, grazie alla collaborazione con il bibliotacario che ci fornirà i libri scelti da noi insegnanti per arricchire l'offerta nello svolgimento delle varie unità di apprendimento

METODOLOGIE:
-l'ascolto di storie
- la lettura di immagini
- la drammatizzazione
- le attività grafico-pittoriche
- le rielaborazione delle storie narrate
-letture animate

Le docenti si prefiggono di far conoscere ai bambini, suddivisi per età, la gioia che ti può dare la lettura di un libro e godere della fortuna di avere un agenzia educativa ricca di stimoli didattici-culturali sul nostro territorio. Abituare i bambini al piacere della lettura per arricchire le proprie conoscenze e il proprio patrimonio lessicale, cognitivo e familiarizzare con l'ambiente biblioteca, il comportamento adeguato al contesto, conoscere nuovi amici di un'altra scuola ma della stessa età e relazionarsi con adulti diversi dalle proprie docenti.

1.4 Durata

Tutto l'anno

1.5 Risorse umane

Le docenti di sezione, il personale non docente della biblioteca comunale

1.6 Beni e servizi

FI (fondo d'istituto per ore eccedenti elencando n° di ore destinate ad ogni tipo di intervento es. pianificazione, preparazione materiali, uscite, intervento esperto…)

FINANZIAMENTO ESTERNO (Diritto allo studio, Provincia, Regione, Fondazioni, Associazioni, privati…)

1.1 Titolo progetto

I PROFUMI DELLA PACE

1.2 Responsabile progetto

LE INSEGNANTI

1.3 Obiettivi

Premessa:
In occasione:" **della giornata dei diritti dei bambini**" e **" la festa dell'albero"**
si darà vita a un angolo aromatico creato con la valida collaborazione dei bambini, docenti, genitori e amministrazione comunale.
Scopo creare un angolo della pace. Questa idea nasce da percorsi già realizzati in diverse città italiane, per ricordare quanto e importante questo aspetto. In una società globalizzata e frammentata come la nostra diventa importante rispondere con l'esperienza di una coerente alleanza educativa che si realizzi nella collaborazione e nella rete, non virtuale ma reale, frutto dell'incontro vitale tra persone e culture. L'educazione ha un ruolo sociale straordinariamente importante, non solo perché prepara le donne e gli uomini di domani, ma perché è tutto il contesto sociale a condizionare fortemente lo sviluppo educativo di un individuo.
Finalità:
lavoro cooperativo con finalità educative
si propone di collaborare per raggiungere i seguenti
Obiettivi:
-Progettare e condividere per creare un angolo comune a tutti
-Generare nei bambini un nuovo "sguardo" verso la realtà perché siano capaci di vivere e rappresentare esperienze di fraternità e di amore presenti intorno a loro,
-Riflettere sulla proposta di un diverso concetto di sviluppo basato sulla reciprocità e l'interdipendenza che porti i bambini e le loro famiglie ad interiorizzare e sviluppare la "cultura del dare";
-Stimolare i bambini a costruire relazioni di pace in famiglia, a scuola, nello sport e nell'ambiente in cui vivono.
- Accostare il bambino al gusto di esplorare e di scoprire l'ambiente utilizzando i cinque sensi, affinando in lui abilità ed atteggiamenti di tipo scientifico come: la curiosità, lo stimolo ad esplorare, il gusto della scoperta;
-Costruire l'angolo come spazio d'incontro tra bambini e genitori dove si possa favorire attraverso attività specifiche come la raccolta dei prodotti della terra l'amore ed il rispetto per la natura;
-Sviluppare la necessità dell'attesa;
familiarizzare con un codice linguistico diverso

Competenze chiave:

- COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA
- COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
- COMPETENZA IMPARARE A IMPARARE
- COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA

- CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Attività:

- Preparazione del terreno;
- Pratiche colturali durante la crescita;
- Cura delle aree aromatiche
- Innaffiatura;
- Disposizione di sostegni per la crescita
- Costruzione di cartellini bilingue(italiano/inglese)delle verdure coltivate nell'orto;
- Lavoro cooperativo

Metodologia:

L'esplorazione dei materiali, la manipolazione, l'osservazione, il confronto, la misurazione costituiranno l'elemento fondamentale del progetto.

Destinatari:

TUTTI I BAMBINI, LE INSEGNANTI I GENITORI E AMMINISTRAZIONE COMUNALE

1.4 Durata

In occasione:" **della giornata dei diritti dei bambini"** e **" la festa dell'albero" 20-21 NOVEMBRE 2015**

1.6 Beni e servizi

FI (fondo d'istituto per ore eccedenti elencando n° di ore destinate ad ogni tipo di intervento es. pianificazione, preparazione materiali, uscite, intervento esperto…)

FINANZIAMENTO ESTERNO: donazioni da parte dei genitori di tempo per pulitura orto e mantenimento degli spazi e donazione di materiale per la realizzazione dell'orto.

1.1 Titolo progetto

MOTORIA

1.2 Responsabile progetto

LE DOCENTI

1.3 Obiettivi

La finalità del progetto è quella di coinvolgere tutti:
i bambini, nel rispetto dei tempi e delle differenze individuali e delle peculiarità dei diversamente abili, valorizzandone le competenze e strutturando percorsi d'apprendimento adeguati ai livelli di partenza e alle possibilità del singolo. Sarà privilegiato soprattutto il gioco come mezzo per lo sviluppo corporeo, strumento di educazione degli affetti, oggetto di educazione della mente e strumento di socializzazione e di rispetto delle regole;

OBIETTIVI

Sviluppare e diffondere la cultura del "sapere motorio", utile per l'acquisizione di una sana abitudine sportiva durante l'età evolutiva, per la costruzione di una personale condotta di vita e per il proprio benessere;
Favorire e promuovere attività ludico-sportive coinvolgendo tutti gli alunni;
Organizzare esperienze ludico-sportive in collaborazione con le scuole Primarie appartenenti all'Istituto Comprensivo di Bozzolo;
Sostenere e facilitare la progettazione didattico-educativa nell'area dei linguaggi non verbali;
Arricchire e consolidare le esperienze didattiche di attività motoria e sportiva.

DESTINATARI
I bambini della Scuola dell'Infanzia di san Martino divisi per gruppi d'età
METODOLOGIE:
Lavoro cooperativo in gruppi a rotazione.

1.4 Durata

DURATA:
DA OTTOBRE A GIUGNO

1.5 Risorse umane

DOCENTI del PLESSO
ESPERTO ESTERNO: Rossi jenna

1.6 Beni e servizi

FI (fondo d'istituto per ore eccedenti elencando n° di ore destinate ad ogni tipo di intervento es. pianificazione, preparazione materiali, uscite, intervento esperto…)

FINANZIAMENTO ESTERNO (Diritto allo studio, Provincia, Regione, Fondazioni, Associazioni, privati…)

Diritto allo studio

1.1 Titolo progetto

Musica e movimento

1.2 Responsabile progetto

Daniela Bernardelli

1.3 Obiettivi

Obiettivi

Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo, oggetti

Sperimentare e combinare elementi musicali di base (ritmo, altezza, frequenza, tonalità, timbro)

Finalità

I bambini possono esprimersi in linguaggi differenti: con la voce, il gesto, la drammatizzazione, i suoni, la musica, la manipolazione ...

I bambini, interagendo con il paesaggio sonoro, sviluppano capacità cognitive e relazionali, imparando a discriminare i suoni all'interno di contesti di apprendimento significativi

I bambini esplorano le proprie capacità sonoro-espressive e simbolico-rappresentative, accrescendo la fiducia nelle proprie potenzialità

L'ascolto delle proprie produzioni sonore personali apre i bambini al piacere di fare musica condividendo vari repertori musicali

Modalità

Avvicinare i bambini alla musica in modo spontaneo e creativo

Integrare il fare e d ascoltare musica con l'espressione corporea

Predisporre un rituale che caratterizzi l'inizio e la conclusione dell'attività

Inserire giochi e attività in uno sfondo integratore fantastico o magico

Organizzare uno spazio idoneo che dia possibilità di movimento e con materiale a disposizione (strumentario orff, sussidi musicali, tessuti, cartelloni, colori...)

Destinatari

Tutti i bambini di 3-4-5 anni

1.4 Durata

Da gennaio 2016

1.5 Risorse umane

Daniela Bernardelli insegnante curricolare

1.6 Beni e servizi

FI (fondo d'istituto per ore eccedenti elencando n° di ore destinate ad ogni tipo di intervento es. pianificazione, preparazione materiali, uscite, intervento esperto…)

FINANZIAMENTO ESTERNO (Diritto allo studio, Provincia, Regione, Fondazioni, Associazioni, privati…)

1.1 Titolo progetto

L2: " Parole e linguaggi colorati"

1.2 Responsabile progetto

DANIELA BERNARDELLI

1.3 Obiettivi

PREMESSA:
L'acquisizione della lingua è uno dei principali strumenti del processo di comunicazione e di integrazione. La didattica della scuola dell'infanzia si propone di offrire a questi bambini un contesto facilitato di apprendimento dove possano velocizzare il loro naturale apprendimento della lingua italiana e giungere alla scuola primaria avendo raggiunto gli indispensabili prerequisiti linguistici.

FINALITA':

- facilitare l'apprendimento dell'italiano per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi.

OBIETTIVI:

- usare vocaboli ed espressioni di uso frequente per denominare ed indicare;
- ascoltare e comprendere semplici e brevi messaggi orali ricorrenti nel linguaggio della classe

COMPETENZE CHIAVE:

- comunicare nella lingua italiana;
- competenze sociali

METODOLOGIA:

- attività ludica, operativa, immagini, narrazione di storie con relative immagini, canzoni, filastrocche, drammatizzazione

CONTENUTI:

- oggetti della scuola, gli ambienti, le persone della scuola, i colori, i colori, il corpo umano, i numeri da zero a dieci.

DESTINATARI:

- bambini e bambine 3-4-5 anni

1.4 Durata

TUTTO L'ANNO SCOLASTICO

1.5 Risorse umane

TUTTE LE INSEGNANTI DEL PLESSO

1.6 Beni e servizi

FI (fondo d'istituto per ore eccedenti elencando n° di ore destinate ad ogni tipo di intervento es. pianificazione, preparazione materiali, uscite, intervento esperto…)

FINANZIAMENTO ESTERNO (Diritto allo studio, Provincia, Regione, Fondazioni, Associazioni, privati…)

1.1 Titolo progetto

"Conoscersi per crescere insieme: una storia, tante storie…"

1.2 Responsabile progetto

Bergamaschi Silvana

1.3 Obiettivi

Il Progetto si propone di:
- far scoprire la nuova scuola;
- permettere una prima conoscenza tra le future insegnanti e gli alunni che, il prossimo anno scolastico, entreranno nella scuola primaria;
- favorire la socializzazione;
- aumentare la motivazione scolastica, migliorare le dinamiche relazionali ed accrescere il senso di responsabilità degli alunni tutor nei confronti dei tutee.

FINALITÀ prioritarie sono:
- superare le ansie che il nuovo inserimento comporta;
- migliorare le capacità relazionali, educando alla collaborazione.

Il Progetto coinvolge:
- gli alunni della classe 1^ della scuola primaria di San Martino dall'Argine;
- gli alunni della classe 5^ della scuola primaria di San Martino dall'Argine;
- gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia di San Martino dall'Argine.

Le docenti hanno concordato di far partire il Progetto verso la metà di aprile.
Per la sua realizzazione è prevista un'esperienza laboratoriale, che si realizzerà in **due incontri**, della durata di 2 ore ciascuno.

FASI OPERATIVE:
- 29 settembre: incontro di progettazione e pianificazione delle attività (Bellini, Bergamaschi, Bernardelli, Fortunati , Telloni, Pagliari, Pasetti, Crema, Brazzabeni, Zumbo e Pezzali);
- entro metà aprile 2016: gli alunni della classe 5^ racconteranno ai bambini di classe 1^ e della sc. dell'infanzia la storia tratta dal libro "Sei folletti nel mio cuore", i cui personaggi incarnano diverse emozioni;
- maggio: gli alunni di 5^ struttureranno all'interno della scuola una "CACCIA alle EMOZIONI", per favorire una prima conoscenza dei diversi ambienti, sotto forma di caccia al tesoro;
- a conclusione del progetto si allestirà una mostra pittorica dal titolo "Emozioni in libertà".

METODOLOGIE:
- cooperative learning;
- attività a piccoli gruppi, a grande gruppo;
- creazione di materiali didattici.

1.4 Durata

Il Progetto prenderà avvio verso la metà di aprile 2016 e terminerà a maggio 2016.
Le date dei due incontri verranno concordate successivamente dalle insegnanti. Sono previste 2 ore per la programmazione delle attività da realizzare (aprile 2016) ed 1 ora per la verifica del Progetto (fine maggio 2016).

1.5 Risorse umane

Alla realizzazione del suddetto Progetto partecipano:

- le insegnanti di classe 1^: Bergamaschi Silvana, Telloni Cesarina;
- le insegnanti di classe 5^: Fortunati Anna e Pagliari Paola;
- le insegnanti della scuola dell'infanzia, Bernardelli Daniela e Bellini Raffaella.

1.6 Beni e servizi

FI (fondo d'istituto per ore eccedenti elencando n° di ore destinate ad ogni tipo di intervento es. pianificazione, preparazione materiali, uscite, intervento esperto…)

Le ore di programmazione e di verifica (2 per 4 insegnanti della **scuola primaria**, per un **totale di 8 ore**; 2 per 2 insegnanti della **scuola dell'infanzia**, per un **totale di 4 ore**) verranno inserite nel MONTE-ORE assegnato per i progetti di ciascun plesso.

FINANZIAMENTO ESTERNO (Diritto allo studio, Provincia, Regione, Fondazioni, Associazioni, privati…)

1.1 Titolo progetto

PROGETTO INGLESE

1.2 Responsabile progetto

BELLINI SALANDINI

1.3 Obiettivi

OBIETTIVI:

- Ascoltare e ripetere vocaboli, canzoni, filastrocche con pronuncia corretta (obiettivo fonetico) introducendo gli elementi base di una seconda lingua
- Memorizzare vocaboli, canzoni e filastrocche (obiettivo lessicale) favorendo l'acquisizione degli strumenti necessari per un confronto diretto tra la propria cultura e le altre
- Rispondere, eseguire e dare semplici comandi (obiettivo comunicativo)

FINALITA':
Il progetto vuole avvicinare i bambini alla scoperta della lingua inglese. La proposta progettuale risponde ai bisogni di esplorazione, movimento e creatività dei bambini, l' offerta di una dimensione ludica, facilitando l'acquisizione delle competenze della lingua inglese.

DESTINATARI:
I bambini mezzani e grandi delle Scuole dell'Infanzia di san Martino

METODOLOGIE:
Le attività proposte saranno sempre in forma ludica, attraverso giochi di gruppo, role – play, attività grafiche, attività creative, canzoni, flash – cards, materiali reali, privilegiando soprattutto la fase orale.

1.4 Durata

DURATA:
Da gennaio a maggio 2016;
Si prevedono 40 ore suddivise nei gruppi grandi e mezzani

FASI OPERATIVE:
Gli argomenti trattati saranno mediati dalle figure mediatrice che permetteranno di entrare nel vivo dell'argomento coinvolgendo in modo attivo i bambini.

1.5 Risorse umane

DOCENTI COINVOLTI: BELLINI SALANDINI
ESPERTI ESTERNI: AnnA CHIRIBELLA

1.6 Beni e servizi

FI (fondo d'istituto per ore eccedenti elencando n° di ore destinate ad ogni tipo di intervento es. pianificazione, preparazione materiali, uscite, intervento esperto…)
FINANZIAMENTO ESTERNO
DIRITTO allo STUDIO anno scolastico 2015-16
Utilizzo scuolabus già concordato con L'Amministrazione Comunale.

1.1 Titolo progetto

SCACCHI

1.2 Responsabile progetto

BELLINI RAFFAELLA

1.3 Obiettivi

OBIETTIVI:
- Orientarsi nello spazio.
-Affinare le abilità grosso motorie.
-Sviluppare le competenze grafico pittoriche.
-Inventare storie.
-Seguire narrazioni, cogliendo il senso globale.
-Arricchire il lessico.
-Comprendere e dare istruzioni rispetto al gioco.
-Localizzare la propria posizione nello spazio fisico della scacchiera (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).
-Discutere le varie possibilità di movimento sulla scacchiera.
-Sviluppare le capacità logiche, di analisi, memoria, creatività e fantasia.
-Migliorare la capacità di riflessione, ascolto e il controllo delle impulsività
-Rafforzare l'autonomia, l'autostima e il senso di identità.
-Formare una coscienza sociale e cooperativa
-Rispetto delle regole e dell'avversario
-Saper accettare la sconfitta
FINALITA':
Perseguire l'interesse dei valori di sviluppo e socializzazione che sono legati a questo gioco.
DESTINATARI:
I bambini di anni 5
METODOLOGIE:
Costruzione di una grande scacchiera da parte anche dei bambini.
Attraverso il movimento, libero e guidato, le attività grafico pittoriche, le narrazioni e i giochi legati a queste attività.
La consulenza sarà dell'esperto Sig. Graziano Marchi

1.4 Durata

Saranno 10 incontri di 1 ora da novembre a febbraio.
In Giugno si concluderà il percorso vi sarà un momento di socializzazione con tutti i genitori

1.5 Risorse umane

Sig. Graziano Marchi esperto

1.6 Beni e servizi

FI (fondo d'istituto per ore eccedenti elencando n° di ore destinate ad ogni tipo di intervento es. pianificazione, preparazione materiali, uscite, intervento esperto…)

FINANZIAMENTO ESTERNO
DIRITTO allo Studio dell'Amministrazione Comunale

1.1 Titolo progetto

SEGNI D'INFANZIA

1.2 Responsabile progetto

LE DOCENTI

1.3 Obiettivi

OBIETTIVI:
-Sperimentare diverse forme di espressione artistica del mondo interno ed esterno attraverso l'uso di un'ampia varietà di strumenti e materiali.
-Incontrare diverse espressioni di arte.
-Consolidare la capacità dimettersi in relazione con gli altri
-Esprimere situazioni e stati d'animo mediante il linguaggio mimico-gestuale.
FINALITA':
Acquisire fiducia nelle proprie capacità di comunicazione ed espressione, esprimere in modo creativo le proprie emozioni e pensieri; conoscere, produrre ed ascoltare mediante diversi linguaggi.
DESTINATARI:
I bambini della scuola dell'Infanzia d san Martino.
-Tutti i bambini di 5 anni delle scuole dell'Infanzia dell'IC creeranno un LAVORO CREATIVO a tema che verrà esposta presso il Palazzo dei Bambini di Mantova.
METODOLOGIE:
Attività creativa e progettuale condivisa

1.4 Durata

Ottobre -Novembre

1.5 Risorse umane

Le docenti della scuola

1.6 Beni e servizi

FI (fondo d'istituto per ore eccedenti elencando n° di ore destinate ad ogni tipo di intervento es. pianificazione, preparazione materiali, uscite, intervento esperto…)

FINANZIAMENTO ESTERNi

1.1 Titolo progetto

TUTTI INSIEME … SIAM SICURI

1.2 Responsabile progetto

BABONI IDA

1.3 Obiettivi

OBIETTIVI:
-Conoscere l'ambiente scuola interno ed esterno.
-Conoscere i vari linguaggi simbolici presenti all'interno ed esterno della scuola.
-Sapersi muovere in situazioni di rischio controllando la propria emozionalità
-Stimolare la fiducia in sé stessi
-Indurre un sufficiente autocontrollo per attivare comportamenti razionali e corretti.
-Essere responsabili e disponibili con chi é in difficoltà.
FINALITA':
Valorizzare l'importanza della persona, portandolo ad una consapevolezza dei propri comportamenti.
-Attivare strategie educative e didattiche mirate a prevenire, comprendere ed affrontare i rischi.
-Assicurare il benessere della persona per renderla "custode" della propria salute
-Favorire la socializzazione.
-Stimolare il senso di collaborazione, rispetto e solidarietà.
-Sviluppare la capacità di acquisizione di semplici regole e comportamenti nella prevenzione del rischio e nei rapporti sociali.
DESTINATARI:
Tutti i bambini e le bambine della scuola dell'infanzia di San Martino
METODOLOGIE: I bambini ascolteranno: racconti, conversazioni, drammatizzazioni, narrazioni anche di eventi vissuti (sia di pericolo che di benessere),attività ludiche e motorie, prove evacuative dall'edificio scolastico seguendo una certa procedura, conoscenza della segnaletica presente a scuola, organizzazione di strategie di gioco che implichino la dimensione spazio-temporale (ordine della fila, eseguire disposizioni, ordini o istruzioni), riconoscimento di determinati suoni che stanno ad indicare una determinata situazione, imparare a riconoscere situazioni positive o negative per sé e per gli altri, valorizzare e rispettare le diversità (diversamente abili, anziani bambini di provenienza straniera), favorire la socializzazione.

1.4 Durata

Tutto l'anno scolastico.

1.5 Risorse umane

Le docenti del plesso di san Martino ,le collaboratrici scolastiche ,la responsabile della sicurezza per l.C di Bozzolo

1.6 Beni e servizi

FI (fondo d'istituto per ore eccedenti elencando n° di ore destinate ad ogni tipo di intervento es. pianificazione, preparazione materiali, uscite, intervento esperto…)
Uscita didattica presso la Caserma dei Vigili del Fuoco

FINANZIAMENTO ESTERNO (Diritto allo studio, Provincia, Regione, Fondazioni, Associazioni, privati…)

1.1 Titolo progetto

PROGETTO DI STIMOLAZIONE SENSORIALE PER L'EDUCAZIONE ALIMENTARE E ALLA SALUTE

1.2 Responsabile progetto

Le docenti

1.3 Obiettivi

- Far sperimentare direttamente l'approccio ai prodotti ortofrutticoli.
- Conoscere frutta, verdura e erbe aromatiche utilizzando i sensi del tatto, dell'olfatto, della vista, apprezzando sotto forma di gioco le caratteristiche nutrizionali ed organolettiche di questi cibi. L'attività è un modo per insegnare ai bambini a mangiare più frutta e verdura per la salute del proprio organismo

1.4 Durata

Un incontro a maggio con l'esperta dott.ssa Francesca Cavicchini, biologa che redige il manuale HCCP.
e attività collaterali in sezione (letture, attività grafico pittoriche…)

1.5 Risorse umane

Tutti i bambini della scuola

1.6 Beni e servizi

FI (fondo d'istituto per ore eccedenti elencando n° di ore destinate ad ogni tipo di intervento es. pianificazione, preparazione materiali, uscite, intervento esperto…)

FINANZIAMENTO ESTERNO (Diritto allo studio, Provincia, Regione, Fondazioni, Associazioni, privati…)

SCUOLA DELL’INFANZIA
DI BOZZOLO

Titolo progetto

"UN *GIOCO* PER *OGNI OCCASIONE*"

Responsabile progetto

SANNI LAURA, SIEFF LORENZA

Obiettivi

Finalità: offrire sicurezza ai bambini che frequentano la Scuola per la prima volta o vi fanno ritorno dopo il periodo estivo.

Obiettivi: - promuovere un'entrata a scuola serena e piacevole,

- superare gradualmente i problemi del distacco dalle figure familiari,
- stabilire relazioni positive con adulti e coetanei,
- vivere la scuola come esperienza piacevole e stimolante,
- riscoprire i legami con i compagni, gli adulti, l'ambiente,
- consolidare le relazioni

Destinatari: bambini di tre, quattro, cinque anni

Metodologia: - predisposizione ed organizzazione degli spazi (angolo della cucina, delle costruzioni, morbido, della lettura, della manipolazione, delle attività grafico-pittoriche, dei travestimenti)

- esplorazione degli spazi interni ed esterni per permettere al bambino di sentirsi a suo agio e di muoversi con sicurezza in un ambiente diverso da quello familiare.
- valorizzare la vita di relazione
- privilegiare l'esperienza , il gioco, l'esplorazione e la ricerca

Durata

Mese di settembre 2015

Risorse umane

Tutte le insegnanti del plesso di Scuola dell'Infanzia, le collaboratrici, i genitori

Beni e servizi

FI (fondo d'istituto per ore eccedenti elencando n° di ore destinate ad ogni tipo di intervento es. pianificazione, preparazione materiali, uscite, intervento esperto…)

Titolo progetto

"NATI PER LEGGERE"

Responsabile progetto

SANNI LAURA, SIEFF LORENZA

Obiettivi

- Ascoltare, comprendere, ricordare, rielaborare verbalmente un racconto (fiabe, favole e storie)
- Raccontare storie attraverso la lettura d'immagini
- Scoprire le risorse della realtà territoriale
- Individuare e rispettare regole di comportamento legate ad un luogo e alla sua funzione
- Cogliere il significato del prestito
- Partecipare ad una conversazione con pertinenza

FINALITA':

Promuovere nel bambino il piacere di leggere, accostandosi ai libri anche solo attraverso la lettura d'immagini

DESTINATARI: i bambini di anni 3, 4 e 5.

METODOLOGIE:

- Conversazioni
- Uscite sul territorio (biblioteca)
- Coinvolgimento attivo del bambino nella lettura di libri attraverso la lettura d'immagini

Durata

A partire dal mese di novembre 2015. Incontri in biblioteca, al mattino, il martedì o il mercoledì con i bambini di anni 3 e 4. Con i bambini di anni 3 si prevede una uscita in maggio (se ci sarà la possibilità di affidare il gruppo dei bambini di anni 4 ad altre sezioni); con i bambini di anni 4 si prevedono più uscite. Con il gruppo dei bambini di anni 5 si prevedono incontri al pomeriggio, il martedì o il giovedì, a cadenza mensile. Date da definirsi.

Risorse umane

Tutte le insegnanti della scuola dell'infanzia e la bibliotecaria.

Beni e servizi

FI (fondo d'istituto per ore eccedenti elencando n° di ore destinate ad ogni tipo di intervento es. pianificazione, preparazione materiali, uscite, intervento esperto…) In collaborazione con la biblioteca comunale di Bozzolo.

Titolo progetto

Un nuovo "mondo" mi aspetta!

Responsabile progetto

BARCELLARI MIRANDA, DONDA ANTONELLA, TESSARI DONATA, SIEFF LORENZA, CALZA GIUSEPPINA, MALVEZZI ELISA, SANTORO ANGELA

Obiettivi

Finalità:

- favorire il passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria

Obiettivi:

- esplorare i nuovi spazi e comprenderne la funzione, sperimentandone l'uso;
- stabilire relazioni positive con i compagni in una situazione nuova;
- condividere alcune attività della Scuola Primaria;

Destinatari:

-bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia;

-bambini della prima classe della Scuola Primaria

Metodologia:

- esplorazione diretta
- lavoro a gruppi
- attività grafiche e manipolatorie
- attività alla lavagna LIM
- lettura e ascolto di una storia

Durata

Tempi:

tre incontri: 29 febbraio, 4 marzo, 7 marzo dalle 10.30 alle 12.00 circa

Fasi operative:

i bambini saranno divisi in tre gruppi e, a rotazione, parteciperanno ai seguenti laboratori:

- esplorazione degli ambienti (aule, laboratori multimediali, palestra, mensa, bagni)
- attività alla lavagna LIM
- lettura di una storia, realizzazione e decorazione di un "oggetto" utile l'anno successivo.

Risorse umane

Docenti della Scuola dell'Infanzia:

-Barcellari, Donda, Sieff, Tessari

Docenti della Scuola Primaria:

Calza, Malvezzi, Santoro

Beni e servizi

FI (fondo d'istituto per ore eccedenti elencando n° di ore destinate ad ogni tipo di intervento es. pianificazione, preparazione materiali, uscite, intervento esperto…)

FINANZIAMENTO ESTERNO (Diritto allo studio, Provincia, Regione, Fondazioni, Associazioni, privati…)

Titolo progetto

PROGETTO CONTINUITA': "… ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA"

ASILO NIDO – SC. INFANZIA

Responsabile progetto

SANNI LAURA, SIEFF LORENZA, MORSELLI PAOLA, LOSCHI GRETA (ED. NIDO)

Obiettivi

OBIETTIVI:

- Conoscere nuovi spazi
- Facilitare l'incontro tra bambini dell'asilo nido e della scuola dell'infanzia
- Facilitare la condivisione di spazi e strumenti tra bambini di diverse fasce d'età
- Sviluppare la socializzazione attraverso la relazione con altri bambini
- Conoscere le insegnanti del grado scolastico successivo
- Favorire il confronto tra educatrici ed insegnanti

FINALITA':

- Agevolare il passaggio dei bambini dal nido alla scuola dell'infanzia, rendendolo il più armonico e graduale possibile.

DESTINATARI: i bambini che frequentano l'ultimo anno dell'asilo nido.

i bambini di 4 anni della Scuola dell'Infanzia delle sez. C e D;

METODOLOGIE:

- Lettura di libri
- Gioco simbolico
- Attività d'atelier
- Momento di convivialità con merenda (spuntino frutta)

Durata

Presumibilmente le ultime settimane di maggio o le prime due settimane del mese di giugno 2016. Il gruppo dei bambini dell'asilo nido parteciperà a quattro incontri, dalle10,30 alle 11,15. Le attività si svolgeranno all'interno della scuola dell'infanzia.

Risorse umane

Una o due educatrici dell'asilo nido e le insegnanti delle sezioni C e D della scuola dell'infanzia.

Beni e servizi

FI (fondo d'istituto per ore eccedenti elencando n° di ore destinate ad ogni tipo di intervento es. pianificazione, preparazione materiali, uscite, intervento esperto…)

FINANZIAMENTO ESTERNO (Diritto allo studio, Provincia, Regione, Fondazioni, Associazioni, privati…)

1.1 Titolo progetto

PROPEDEUTICA MUSICALE: "NOTE IN ALLEGRIA"

1.2 Responsabile progetto

SANNI LAURA, SIEFF LORENZA

1.3 Obiettivi

Obiettivi formativi bambini anni 4:

-discriminare timbri di diversi oggetti e strumenti musicali

-percepire e riconoscere i suoni dell'ambiente

-riprodurre localmente suoni e rumori

-produrre e riconoscere ritmi diversi

-eseguire semplici danze strutturate

Obiettivo generale: sensibilizzare le facoltà uditive in relazione ad un evento sonoro.

Obiettivi formativi bambini anni 5:

-riprodurre semplici canti per imitazione

-eseguire ostinati da adattare a canti

-produrre e riconoscere variazioni d'intensità, durata e altezza

-eseguire semplici danze strutturate

Obiettivo generale: porre attenzione all'ascolto di un brano musicale

1.4 Durata

Dal mese di marzo/aprile 2016 al mese di giugno 2016; le attività del progetto saranno svolte al mattino e/o al pomeriggio con i bambini suddivisi in più gruppi.

13 ore per i bambini di anni 4.

14 ore per i bambini di anni 5

Rappresentazione teatrale nel tardo pomeriggio in un giorno dei primi di giugno.

1.5 Risorse umane

Esperta esterna: Sonia Gandolfi

Tutte le insegnanti, a turno, della scuola dell'infanzia.

1.6 Beni e servizi

FI (fondo d'istituto per ore eccedenti elencando n° di ore destinate ad ogni tipo di intervento es. pianificazione, preparazione materiali, uscite, intervento esperto…)

FINANZIAMENTO ESTERNO (Diritto allo studio, Provincia, Regione, Fondazioni, Associazioni, privati…)

DIRITTO ALLO STUDIO: EURO 900 lordi pari a 30 euro lordi all'ora (13 ore dedicate ai bambini di anni 4 e 14 ore dedicate ai bambini di anni 5, 2 ORE alla rappresentazione teatrale di fine anno, 1 ora di programmazione iniziale/verifica finale per le tre età.)

1.1 Titolo progetto

"MI MUOVO DI QUI E DI LA'…."

1.2 Responsabile progetto

SANNI LAURA, SIEFF LORENZA

1.3 Obiettivi

OBIETTIVI:

- Il bambino/a percepisce e coordina il proprio corpo in movimento, in relazione a:

  - se stesso

  - allo spazio

  - agli altri

  - agli oggetti

- Il bambino/a interiorizza e rappresenta graficamente il proprio corpo in maniera completa.

FINALITA':

Conoscenza e interiorizzazione del proprio corpo nella dimensione globale, segmentaria e relazionale.

DESTINATARI:

Bambini di anni tre e quattro.

METODOLOGIA:

L'attività motoria si svolgerà *pr*esso i locali della scuola dell'infanzia, un giorno alla settimana da stabilire, dalle ore 10,30 alle ore 12,00. I 36 bambini di anni 4 saranno suddivisi in due gruppi; ogni gruppo svolgerà attività motoria per ca. 45 minuti per un totale di 21 ore.

I 38 bambini di anni tre saranno divisi in due gruppi; ogni gruppo svolgerà l'attività per ca. 45 minuti per un totale di15 ore.

Per ogni gruppo saranno presenti un esperto dell'associazione INTERFLUMINA, e a turno le insegnanti dei bambini interessati.

1.4 Durata

A partire dal mese di dicembre 2015, una mattina alla settimana dalle ore 10,30 alle ore 12,00.

1.5 Risorse umane

DOCENTI: le docenti coinvolte saranno, a turno: Galafassi Maurizia, Magliocca Elena, Sanni Laura, Scaglioni Laura, Bonofiglio Anastasia, Sieff Lorenza, Tessari Donata, Bassani Benedetta, Barcellari Miranda, Donda Antonella.

ESPERTI ESTERNI: esperto esterno dell'associazione Interflumina: Bottoli Stefano

1.6 Beni e servizi

FI (fondo d'istituto per ore eccedenti elencando n° di ore destinate ad ogni tipo di intervento es. pianificazione, preparazione materiali, uscite, intervento esperto…)

FINANZIAMENTO ESTERNO (Diritto allo studio, Provincia, Regione, Fondazioni, Associazioni, privati…)

DIRITTO ALLO STUDIO: COSTO TOTALE DEL PROGETTO € 540, IVA COMPRESA, PARI A 36 ORE A € 15 l'ora.

1.1 Titolo progetto

"STORIE ……IN GIOCO"

1.2 Responsabile progetto

SANNI LAURA, SIEFF LORENZA

1.3 Obiettivi

Obiettivi :

Anni 3-4-5

- sviluppare atteggiamenti di curiosità per esplorare nuovi spazi e situazioni
- consolidare atteggiamenti di sicurezza in contesti diversi
- potenziare la capacità di osservare e scoprire elementi della realtà (per visita al Castello)
- partecipare con attenzione, curiosità e piacere ad uno spettacolo teatrale

Finalità:

Favorire esperienze significative

Destinatari: bambini di anni 3-4-5.

Metodologia: : uscita didattica al Castello di Redondesco o a uno spettacolo teatrale.

1.4 Durata

Quattro giornate tra marzo e maggio, una per sezione, dalle ore 8.30 alle ore 12.00 circa

1.5 Risorse umane

Tutte le insegnanti del plesso più collaboratrici.

1.6 Beni e servizi

FI (fondo d'istituto per ore eccedenti elencando n° di ore destinate ad ogni tipo di intervento es. pianificazione, preparazione materiali, uscite, intervento esperto…)

Si chiede la possibilità di recupero, in orario di compresenza, delle ore prestate in eccedenza.

SPESA A CARICO DELLE FAMIGLIE: viaggio con scuolabus ed entrata al Castello o biglietto dello spettacolo

FINANZIAMENTO ESTERNO (Diritto allo studio, Provincia, Regione, Fondazioni, Associazioni, privati…)

1.1 Titolo progetto

PROGETTO DI PRIMA ALFABETTIZZAZIONE L2 "ENGLISH TIME"

1.2 Responsabile progetto

SANNI LAURA, SIEFF LORENZA

1.3 Obiettivi

Obiettivi formativi:

I bambini/e :

-comprendono che esistono lingue diverse dalla propria;

-distinguono parole della lingua madre da parole di lingua inglese;

-riproducono alcuni suoni della lingua inglese;

-associano alcuni termini inglesi acquisiti ad immagini o a situazioni familiari;

-partecipano in modo attivo ad alcune attività ludiche di movimento e non, con comandi in inglese;

-recitano alcuni semplici canti o filastrocche;

Finalità:primo approccio alla lingua inglese

Destinatari: bambini/e di anni quattro e cinque

Metodologia:

-ascolto e riproduzione di canti in inglese

-giochi con materiale strutturato e non

-attività di movimento sulla base di comandi in inglese appresi precedentemente

-attività con l'utilizzo di marionette e pupazzi

1.4 Durata

ANNI 4: 19 ore a partire dal mese di gennaio 2015, i bambini saranno suddivisi in due gruppi (10 ore per gruppo); gli incontri saranno di 45 minuti e si terranno al mattino dalle ore 10,30 alle ore 12,00.

ANNI 5: 29 ore a partire dal mese di gennaio 2015, i bambini saranno suddivisi in due gruppi (15 ore per gruppo); gli incontri si terranno al pomeriggio dalle ore 13,30 alle ore 15,30 (un'ora per gruppo).

1.5 Risorse umane

Esperto esterno Anna Chiribella, un insegnante,a turno, delle sezioni A, B, C, D e ins. di sostegno sez. C della scuola dell'infanzia di Bozzolo.

1.6 Beni e servizi

FI (fondo d'istituto per ore eccedenti elencando n° di ore destinate ad ogni tipo di intervento es. pianificazione, preparazione materiali, uscite, intervento esperto…)

FINANZIAMENTO ESTERNO (Diritto allo studio, Provincia, Regione, Fondazioni, Associazioni privati…)

Diritto allo studio € 1250 lorde totali .(48 ore dedicate ai bambini di anni 4 e 5 e 2 ore per la festa di fine anno)

1.1 Titolo progetto

"SCUOLA IN FESTA" P5

1.2 Responsabile progetto

Sanni Laura, Sieff Lorenza

1.3 Obiettivi

Obiettivi: - collaborare in gruppo per un progetto comune,
- vivere esperienze insieme a scuola, bambini e genitori,
- mimare con il proprio corpo e drammatizzare,
- esprimere emozioni e sentimenti attraverso il corpo

Finalità:- i bambini di anni 5 partecipano alla drammatizzazione della festa di Natale.
- i bambini di 3,4,5 anni accettano di eseguire semplici coreografie
- i bambini e i genitori partecipano ai giochi e balli proposti

Destinatari: bambini di 3,4,5 anni e genitori
Metodologia: drammatizzazioni, giochi, balli, semplici coreografie, memorizzazione di canti.

1.4 Durata

Mese di dicembre 2015.
Mese di maggio/giugno 2016.

1.5 Risorse umane

Tutte le docenti del plesso: Galafassi, Magliocca, Sanni, Scaglioni,Sieff, Tessari, Donda, Barcellari, Bassani, Bonofiglio.

1.6 Beni e servizi

FI (fondo d'istituto per ore eccedenti elencando n° di ore destinate ad ogni tipo di intervento es. pianificazione, preparazione materiali, uscite, intervento esperto…)

5 ore per insegnante per un totale di 50 ore aggiuntive.

FINANZIAMENTO ESTERNO (Diritto allo studio, Provincia, Regione, Fondazioni, Associazioni, privati…)

1.1 Titolo progetto

"1, 2, 3…… ALFIERE, CAVALLO, RE!!"

1.2 Responsabile progetto

SANNI LAURA, SIEFF LORENZA

1.3 Obiettivi

Obiettivi formativi:
- Conoscere la scacchiera e le varie pedine;
- Vivere con il corpo i movimenti delle pedine;
- Apprendere le regole base del gioco;
- Controllare l'impulsività, l'emotività, l'approssimazione.

Finalità: promuovere l'autocontrollo, la fiducia in sé stessi e il rispetto delle regole.

Metodologia: giocare a scacchi con il corpo.

Destinatari: bambini anni 5.

1.4 Durata

Dal mese di gennaio 2016, al pomeriggio (da concordare con l'esperto) dalle ore 13,30 alle ore 15,30, con i bambini divisi in due o più gruppi.

1.5 Risorse umane

Esperto esterno: sig. Marchi Graziano.
Una insegnante delle sezioni C e D a turno.

1.6 Beni e servizi

FI (fondo d'istituto per ore eccedenti elencando n° di ore destinate ad ogni tipo di intervento es. pianificazione, preparazione materiali, uscite, intervento esperto…)

FINANZIAMENTO ESTERNO (Diritto allo studio, Provincia, Regione, Fondazioni, Associazioni, privati…)
DIRITTO ALLO STUDIO: Euro 400 (ritenute fiscali comprese) pari a 30 ore, per un totale di 15 incontri.

1.1 Titolo progetto

Scuola sicura: Impariamo a difenderci dai rischi

1.2 Responsabile progetto

MAGLIOCCA ELENA

1.3 Obiettivi

Obiettivi :
Anni 3-4-5
-riconosce i segnali d'allarme: antiterremoto e antincendio
-Sa adeguatamente ripararsi sotto i tavoli
-Sa mettersi ordinatamente in fila ascoltando ed eseguendo le indicazioni delle insegnanti
-Rispetta i ruoli apri-fila e chiudi-fila
-Anni 5: conosce la figura del vigile del fuoco
-Anni 5: sa riconoscere i segnali convenzionali
-Anni 5: conosce un nuovo ambiente: la caserma dei vigili del fuoco
Finalità: educare all'autocontrollo in situazioni di pericolo assumendo un comportamento adeguato.
Destinatari:bambini di anni 3-4-5.
Metodologia: attività svolte con il gruppo sezione (3-4-5 anni) e attività di intersezione
Prova evacuativa
Uscita didattica alla caserma dei vigili del fuoco di Mantova o Viadana
o al museo storico dei VVFF di Mantova per i b. di anni 5.

1.4 Durata

Ultima settimana di ottobre e prima settimana di novembre 2015.
Una settimana a maggio 2016.
Per uscita didattica bambini anni 5: due mattine del mese di maggio 2016 (secondo disposizioni VVFF in relazione al numero dei bambini) dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

1.5 Risorse umane

Tutte le insegnanti del plesso più collaboratrici durante le prove evacuative.
Per l'uscita didattica b. anni 5 le insegnanti: BARCELLARI MIRANDA, DONDA ANTONELLA, SIEFF LORENZA, TESSARI DONATA, UNA COLLABORATRICE SCOLASTICA.

1.6 Beni e servizi

FI (fondo d'istituto per ore eccedenti elencando n° di ore destinate ad ogni tipo di intervento es. pianificazione, preparazione materiali, uscite, intervento esperto…)
FI: N° 2 ORE ECCEDENTI PER BARCELLARI, DONDA, SIEFF, TESSARI.

FINANZIAMENTO ESTERNO (Diritto allo studio, Provincia, Regione, Fondazioni, Associazioni, privati…)

SCUOLA DELL’INFANZIA
DI CIVIDALE
E RIVAROLO MANTOVANO

Titolo progetto

AIUTIAMO UN AMICO

Responsabile progetto

Maria Cristina Pasetti Davoli Daniela

Obiettivi

Questo progetto vedrà coinvolti i bambini, i loro genitori , il personale docente e non docente della Scuola dell'Infanzia e la Parrocchia per una raccolta di materiale scolastico-ludico e beni di prima necessità' a lunga scadenza,da donare alla comunità di Padre Vittorio in Sierra Leone .
Per sensibilizzare queste problematiche ci avvalleremo di brevi storie a tema, racconti di vissuti dei bambini,di eventuali esperienze di dono già vissute. Per arrivare insieme a scoprire quanto sia gratificante donare ed aiutare chi è meno fortunato di noi, queste problematiche verranno trattate anche con la docente di religione cattolica, PER CAPIRE QUANTO E' IMPORTANTE IL RISPETTO DELLA VITA E DELLE RISORSE DELL'UOMO.
Sarà un'esperienza molto utile per far scoprire ai bambini quanto sono belle le piccole cose della vita quotidiana, dare più valore alla semplicità che non è sempre così scontata.
Essere aperti alla solidarietà con semplici gesti ma molto concreti e sinceri,gli adulti di riferimento rivestiranno un ruolo molto importante portando il loro esempio concreto di aiuto.

Durata

Fine Ottobre-Dicembre

Risorse umane

Tutti componenti della Scuola dell'Infanzia di Cividale Mn e Rivarolo Mn i Parroci delle Comunità di Cividale Mn e Rivarolo Mn.

Beni e servizi

FI (fondo d'istituto per ore eccedenti elencando n° di ore destinate ad ogni tipo di intervento es. pianificazione, preparazione materiali, uscite, intervento esperto…)

FINANZIAMENTO ESTERNO (Diritto allo studio, Provincia, Regione, Fondazioni, Associazioni, privati…)

Le Famiglie con i loro doni

Titolo progetto

A.B.C….CERCASI BAMBINI:

..ALTERATI-ASTUTI-AIUTATI-ACCHIAPPATI-ACCONTENTATI-AMICI-ALLEGRI-ALLARGATI-ADORATI-AUDACI-AFFEZIONATI-ADORABILI-ABBRACCIATI-ARRABIATI-ALTERATI-AMATI-ANIMATI-ASCOLTATI-ATTENTI-ACCOLTI-AFFABILI-ARMONIOSI-ARMONIZZATI-ASPETTATI-ANNOIATI-ASSONNATI-AFFAMATI-ANTICIPATI-ABITUATI-AUTORITARI-ALLENATI-ATTIVI-AMMALATI-ABBELLITI-ALGIDI-ALLARMATI-ALLIBITI-ALLUCINATI-ALTERATI-AMALGAMATI-AMPLIATI-ALLINEATI-ASSOCIATI-ADDITATI-ASSURDI-AMOREVOLI-ATTESI-ANIMALESCHI-AMICI-ANTIPATICI-APOLIDI-APPROVATI-APPARISCENTI-ACQUISITI-APPREZZATI-ARCOBALENO-ARMONIOSI-ARRANCATI-ASSOCIATI-ASSURDI-ARRIVISTI-ARTISTICI-ARZILLI-ASSERTIVI-ASSIDUI-ASSIMILATI-AMMIRATI-ASTRALI-ATAVICI-ATMOSFERICI-AULICI-AUTISTICI-AUSTERI-AVVALLATORI-AUTORI-AGRICOLTORI-AVARI-ADERENTI-"AVATAR"AVULSI-AVEZZI-AVVILITI-AZZERATI-ADIRATI-AMMUTOLITI-APPARTENENTI-ANTROPOLOGICI…….

Responsabile progetto

LE INSEGNANTI,I COLLABORATORI,I BAMBINI E LE FAMIGLIE DEI DUE PLESSI

Obiettivi

OBIETTIVI:
-Rafforzare l'identità
-l'Autonomia e la stima di sé
-Riallacciare rapporti di amicizia
-Riscoprire-scoprire e condividere le regole e i modi di stare insieme
-Collocare persone,fatti ed eventi nel tempo.
-Inserirsi nell'ambiente scolastico in modo sereno
-Curare la propria persona,le cose,l'ambiente ed i materiali
-Ascoltare e accettare tutti i compagni
-Star bene a scuola
-Essere protagonista e consapevole del proprio agire
-Saper stabilire nuovi rapporti
-Consolidare la capacità di mettersi in relazione con gli altri
-Conoscere e rispettare le diversità presenti nel proprio contesto
-Acquisire gradualmente autonomia
-Fare esperienze di cooperazione
-Conoscere ed individuare il proprio contrassegno ed il proprio materiale
-Ascoltare e comprendere brevi storie
-Sperimentare varie tecniche espressive
FINALITA':
-Conoscere sé e gli altri,per poter aiutare,ascoltare,capire e stare bene a scuola
DESTINATARI:
Tutti i bambini della scuola,il personale scolastico ed i genitori
METODOLOGIE:

Attraverso giochi esplorativi,canti,racconti dei propri vissuti,attività di riordino e di routine i bambini scopriranno un nuovo ambiente e nuovi amici.
Le docenti attiveranno attività mirate all'ascolto ,dialogo ed osservazione per creare un clima sereno ,rispettoso delle caratteristiche individuali di ognuno e con situazioni stimolanti per tutti i bambini.
OBIETTIVI PER LE INSEGNANTI E I GENITORI:
-Trovare modi di collaborazione e di scambio fruttuosi tra colleghi e le famiglie
-Comunicare pensieri,idee e notizie per conoscere e conoscersi
-Contribuire alla creazione di un clima rassicurante e accogliente

FINALITA':
-Poter ricevere da parte delle famiglie maggiori informazioni del bambino per un suo sereno inserimento scolastico
-Conquistare la piena fiducia e collaborazione da parte delle famiglie
METODOLOGIE:
Attraverso momenti di dialogo sinceri ed aperti si creeranno le basi per una proficua collaborazione tra famiglia e scuola,per il benessere del bambino.

Durata

Il progetto Accoglienza si svilupperà per tutto il corso dell'anno scolastico

Risorse umane

Beni e servizi

FI (fondo d'istituto per ore eccedenti elencando n° di ore destinate ad ogni tipo di intervento es. pianificazione, preparazione materiali, uscite, intervento esperto…)
FINANZIAMENTO ESTERNO (Diritto allo studio, Provincia, Regione, Fondazioni, Associazioni, privati…)

Titolo progetto

Api e miele

Responsabile progetto

MARIA CRISTINA PASETTI- ROSSI SERENA

Obiettivi

OBIETTIVI:
-Sviluppare la curiosità
-Osservare facendo anche delle ipotesi su ciò che potrebbe accadere
-Manipolare
-Seguire un progetto proprio o in gruppo
-Eseguire seguendo delle indicazioni date
-Usare lo schema investigativo del chi,che cosa,quando,come,perché?
-Stimolare la creatività e la fantasia dando vita ad oggetti nuovi utilizzando solo materiale di recupero.

FINALITA':
Sensibilizzare i bambini all'importanza del rispetto ambientale ,attraverso forme creative realizzate dai nostri alunni.

DESTINATARI:
I bambini delle scuole dell'infanzia di Cividale e Rivarolo Mn di anni 4

METODOLOGIE:
Attraverso l'osservazione ,le domande, le considerazioni, i lavori conosceremo il mondo delle api e l'importanza del rispetto ambientale.

Durata

Un incontro a Maggio 2016

Risorse umane

Le docenti del plesso di Cividale e Rivarolo Mn supportate dall'esperto Francesco Cecere

Beni e servizi

FI (fondo d'istituto per ore eccedenti elencando n° di ore destinate ad ogni tipo di intervento es. pianificazione, preparazione materiali, uscite, intervento esperto…)

FINANZIAMENTO ESTERNO
DIRITTO ALLO STUDIO del COMUNE di RIVAROLO MN per l'anno 2015-16

Titolo progetto

ARTE 2.0

Responsabile progetto

VESCOVI AGNESE-DAVOLI DANIELA

Obiettivi

Questo percorso si prefigge di promuovere nei bambini la **CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE, potenziando le COMPETENZE SOCIALI e CIVICHE e la COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA.**
Attraverso questi :
OBIETTIVI FORMATIVI
-Manifestare il senso dell'identità personale, attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, controllati ed espressi in modo adeguato.
-Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura).
- Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.

Durata

FASI OPERATIVE:
Laboratorio musicale-multimediale- grafico-manipolativo con materiali di recupero
Verifica finale del progetto
Allestimento di una mostra dei lavori creati il 21 Maggio 2016

Risorse umane

DOCENTI:
Vescovi di Cividale
Davoli per Rivarolo

Beni e servizi

FINANZIAMENTO ESTERNO
FINANZIAMENTO ESTERNO (Diritto allo studio, Provincia, Regione, Fondazioni, Associazioni, privati…)
Scuolabus fornito dall'Amministrazione Comunale

Titolo progetto

BAT BOX

Responsabile progetto

Maria Cristina Pasetti- Daniela Davoli

Obiettivi

OBIETTIVI:
-Sviluppare la curiosità
-Osservare facendo anche delle ipotesi su ciò che potrebbe accadere
-Manipolare
-Seguire un progetto proprio o in gruppo
-Eseguire seguendo delle indicazioni date
-Usare lo schema investigativo del chi,che cosa,quando,come,perché?
-Stimolare la creatività e la fantasia dando vita ad oggetti nuovi utilizzando solo materiale di recupero.

FINALITA':
Scoperta di un animale poco conosciuto e anche poco amato il pipistrello.
Sensibilizzare i bambini all'importanza del rispetto ambientale ,attraverso forme creative realizzate dai nostri alunni.

DESTINATARI:
I bambini delle scuole dell'infanzia di Cividale e Rivarolo Mn di anni 5

METODOLOGIE:
Attraverso il recupero di materiali di reciclo e poveri si realizzeranno delle bat box che verranno messe in ogni scuola.

Durata

Un incontro: 13 Ottobre

Risorse umane

FRANCESCO CECERE RESPONSABILE WWF LE BINE DI CALVATONE

Beni e servizi

LA DOCENTE DAVOLI DEL PLESSO DI RIVAROLO MN EFFETTUERA'
FINANZIAMENTO ESTERNO
DIRITTO ALLO STUDIO del COMUNE di RIVAROLO MN per l'anno 2015-16

In collaborazione con le scuole dell'infanzia di Spineda e Casteldidone e la scuola primaria di Rivarolo mantovano

Titolo progetto

Matematica e / é.. gioco

"FAVORIRE L'APPROCCIO ALLE CONOSCENZE STRUMENTALI DI BASE DI TIPO MATEMATICO E L'APPROFONDIMENTO DELLE DIVERSE CONOSCENZE"

Responsabile progetto

VESCOVI-DAVOLI-TUTTE LE INSEGNANTI DELLE CLASSI 1° E 5° DELLA SCUOLA PRIMARIA DI RIVAROLO MN

Obiettivi

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:
SCUOLA DELL'INFANZIA
-CERCARE E TROVARE SOLUZIONI(giochi per risolvere situazioni problematiche)
-IMPARARE A CONTARE (attività numeriche)
-GIOCARE A RAGIONARE (attività logiche)
SCUOLA PRIMARIA
GLI OBIETTIVI SOPRAELENCATI SARANNO AMPLIATI IN BASE ALL'ETA' DEGLI ALUNNI.

FINALITA'
CREARE UN PERCORSO DI GIOCHI DIDATTICI CHE,GRADUALMENTE,POSSONO ESSERE UTILIZZATI AD INTEGRAZIONE DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI PREVISTE.
SERIARE E QUANTIFICARE NUMEROSITA'
FAVORIRE IL PENSIERO LOGICO

DESTINATARI :
I BAMBINI DI 5 ANNI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA DEL TERRITORIO
I BAMBINI DI 6 E 10 ANNI DELLA SCUOLA PRIMARIA DI RIVAROLO MN

CONOSCENZE:
-VALUTARE NUMERICAMENTE PICCOLE QUANTITA' DI OGGETTI
-COSTRUIRE UN INSIEME NUMERICAMENTE ASSEGNATO
-CONFRONTARE LA NUMEROSITA' DI 2 INSIEMI IN BASE A CORRISPONDENZE
-DIVIDERE UNA TOTALITA' IN 2 PARTI
-AUMENTARE O DIMUNUIRE UN INSIEME DI OGGETTI DI QUALCHE UNITA'
-CODIFICARE O DECODIFICARE SEMPLICI MESSAGGI
-PROPORRE UNA SEQUENZA LINEARE DI AZIONI
-ESEGUIRE UNA LISTA DI ISTRUZIONI
-RICONOSCERE FORME GEOMETRICHE
-CLASSIFICARE OGGETTI IN BASE A UNO O DUE CRITERI
-METTERE IN RELAZIONE OGGETTI

METODOLOGIE:
Le modalità operative privilegiate che vengono adottate
-IL GIOCO
-LA RICERCA ED ESPERIENZA DIRETTA
-PROBLEM SOLVING
-ROLE-PLAYING
- LA DRAMMATIZZAZIONE
-IL METODO COOPERATIVO il lavoro di gruppo in piccolo, grande, eterogeneo e omogeneo

ABILITA':
-COMPRENDERE IL SIGNIFICATODI RICHIESTE RIPORTATE NEI GIOCHI RISPETTANDONE LE REGOLE
-DISEGNARE E DENOMINARE E DESCRIVERE ALCUNE FIGURE GEOMETRICHE ,IN MODO ADEGUATO A SECONDA DELL'ETA'

COMPETENZE CHIAVE:
-COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA (ITALIANO)
-COMPETENZA MATEMATICA
-IMPARARE A IMPARARE
-COMPETENZE SOCIALI
-SPIRITO DI INIZIATIVA

Durata

1° INCONTRO **VENERDI 23 OTTOBRE 9.45/10.45**
2° INCONTRO **VENERDI 22 GENNAIO 9.45/10.45**

VERRANNO POI PROGRAMMATI ALTRI TRE INCONTRI e un momento di socializzazione con la comunità.

Risorse umane

Beni e servizi

FI (fondo d'istituto per ore eccedenti elencando n° di ore destinate ad ogni tipo di intervento es. pianificazione, preparazione materiali, uscite, intervento esperto…)
1h di PROGRAMMAZIONE 25 settembre Cividale Mn
VESCOVI E DAVOLI 2h e 45' in più suddivise per 5 incontri per ogni collega
FINANZIAMENTO ESTERNO
UTILIZZO GRATUITO DELLO SCUOLABUS DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Titolo progetto

I PROFUMI DELLA PACE

Responsabile progetto

TUTTI I FRUITORI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA DI CIVIDALE E RIVAROLO MN e AMMINISTRAZIONE COMUNALE
LAVORO COOPERATIVO

Obiettivi

Premessa:
In occasione:" **della giornata dei diritti dei bambini**" e **" la festa dell'albero"** si darà vita a un **angolo aromatico** e un **dado della pace** creati con la valida collaborazione dei bambini, docenti, genitori e amministrazione comunale.
Scopo creare un angolo della pace, questa idea nasce da percorsi già realizzati in diverse città italiane, per ricordare quanto e importante questo aspetto. l'educazione non è una questione privata tra genitori e figli o tra insegnanti ed alunni: al contrario ha un ruolo sociale straordinariamente importante, non solo perché prepara le donne e gli uomini di domani, ma perché è tutto il contesto sociale a condizionare fortemente lo sviluppo educativo di un individuo. in una società globalizzata e frammentata come la nostra diventa importante rispondere con l'esperienza di una coerente alleanza educativa che si realizzi nella collaborazione e nella rete, non virtuale ma reale, frutto dell'incontro vitale tra persone e culture.
Finalità:
Il progetto si rivolge, tutti i fruitori delle scuole dell'infanzia di Cividale e Rivarolo Mn e Amministrazione Comunale
lavoro cooperativo con finalità educative e si propone di collaborare per raggiungere i seguenti
Obiettivi:
-Riconoscere che nel **dado della pace** sono contenuti gli elementi essenziali di quella legalità che deve animare l'agire sociale;
-Progettare e condividere per creare un angolo comune a tutti
-Generare nei bambini un nuovo "sguardo" verso la realtà perché siano capaci di vivere e rappresentare esperienze di fraternità e di amore presenti intorno a loro,
-Riflettere sulla proposta di un diverso concetto di sviluppo basato sulla reciprocità e l'interdipendenza che porti i bambini e le loro famiglie ad interiorizzare e sviluppare la "cultura del dare";
-Stimolare i bambini a costruire relazioni di pace in famiglia, a scuola, nello sport e nell'ambiente in cui vivono.
- Accostare il bambino al gusto di esplorare e di scoprire l'ambiente utilizzando i cinque sensi, affinando in lui abilità ed atteggiamenti di tipo scientifico come: la curiosità, lo stimolo ad esplorare, il gusto della scoperta;
-Costruire l'angolo come spazio d'incontro tra bambini e genitori dove si possa favorire attraverso attività specifiche come la raccolta dei prodotti della terra l'amore ed il rispetto per la natura;
-Sviluppare la necessità dell'attesa;
familiarizzare con un codice linguistico diverso

Competenze chiave:

- COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA
- COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
- COMPETENZA IMPARARE A IMPARARE
- COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA
- CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Attività:

- Preparazione del terreno;
- Pratiche colturali durante la crescita;
- Cura delle aree aromatiche
- Innaffiatura;
- Disposizione di sostegni per la crescita
- Costruiamo cartelloni per documentare i risultati conseguiti
- Costruzione di cartellini bilingue(italiano/inglese)delle verdure coltivate nell'orto;
- Lavoro cooperativo
- Creare e assemblare il dado

Metodologia:

L'esplorazione dei materiali , la manipolazione ,l'osservazione, il confronto, la misurazione costituiranno l'elemento fondamentale del progetto.

Destinatari:

TUTTI I FRUITORI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA DI CIVIDALE E RIVAROLO MN e AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Durata

In occasione:" **della giornata dei diritti dei bambini"** e **" la festa dell'albero"**
20-21 NOVEMBRE 2015

Beni e servizi

FI (fondo d'istituto per ore eccedenti elencando n° di ore destinate ad ogni tipo di intervento es. pianificazione, preparazione materiali, uscite, intervento esperto…)

FINANZIAMENTO ESTERNO: donazioni da parte dei genitori di tempo per pulitura orto e mantenimento degli spazi e donazione di materiale per la realizzazione dell'orto.

LA BUONA VOLONTA' DI TUTTI

Titolo progetto

IL CERCATORE D'ACQUA

Responsabile progetto

VESCOVI AGNESE-DAVOLI DANIELA

Obiettivi

Un misterioso, pacifico personaggio gira solitario di città in città, con il suo inseparabile bastone Alpenstock, un ampio poncho che gli fa da mantello e un vecchio cappello, per effettuare una singolare ricerca. Arriva da molto lontano, dopo un lungo viaggio a piedi che lo ha condotto, alla fine, anche a Mantova. Il suo nome è Corrado: ma questo dato, in fondo, non è importante. Forse pochi sanno, piuttosto, che si tratta di uno degli ultimi 'Trovatori d'acqua'.
Lui e l'acqua hanno un legame profondissimo e affascinante. Ha un fiuto infallibile, coadiuvato dal suo bastone…..

OBIETTIVI:
Lasciarsi trasportare dalla fantasia ed immaginazione
Sensibilizzare ed avvicinare i bambini alle bellezze del territorio attraverso l'utilizzo di materiali di recupero;
Acquisire una metodologia operativa tenendo presente le varie tecniche (grafiche, pittoriche, plastiche e manipolative);
Lavoro cooperativo
Sviluppare la capacità di lettura dei messaggi visivi;
Osservare i mutamenti stagionali.
Imparare ad usare il materiale e strumenti di lavoro.

FINALITA'
Trasformare gli aspetti osservati in lavori creativi

DESTINATARI
I bambini di cinque anni delle Scuole dell'Infanzia di Cividale, Rivarolo Mn.
METODOLOGIE:
Lavoro cooperativo in gruppi a rotazione.
Materiale:
• Materiale di reciclo di vario tipo

Durata

DURATA:
2H PER L'INCONTRO IN AULA A CIVIDALE IL GIORNO 9 OTTOBRE
2 ORE A MANTOVA IN GIRO PER LA CITTA' A CERCARE LE FONTI CON IL TROVATORE D'ACQUA IL 16 OTTOBRE

FASI OPERATIVE:
Laboratorio grafico-manipolativo con materiali di recupero

Risorse umane

ESPERTO ESTERNO:
SOCIETA' ALKIMIA

Beni e servizi

FI (fondo d'istituto per ore eccedenti elencando n° di ore destinate ad ogni tipo di intervento es. pianificazione, preparazione materiali, uscite, intervento esperto…)
VESCOVI E DAVOLI EFFETTUERANNO DELLE ORE IN PIU' SEGNATE SUL PROSPETTO DEL MESE DI OTTOBRE DEI DUE PLESSI
FINANZIAMENTO ESTERNO (Diritto allo studio, Provincia, Regione, Fondazioni, Associazioni, privati…)
PROGETTO FINANZIATO CON IL DIRITTO ALLO STUDIO 2015-2016
Scuolabus fornito dall'Amministrazione Comunale di Rivarolo Mn;

Titolo progetto

" L'orto dei piccoli"

Responsabile progetto

SERENA ROSSI-MARIA CRISTINA PASETTI

Obiettivi

PREMESSA:
Il progetto "L'ORTO DEI PICCOLI" vuole proporsi come un'attività nella quale i bambini,genitori ed insegnanti vengono stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in "contatto con la natura" e sviluppare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione.
L'attività manuale all'aperto, come la realizzazione dell'orto, la coltivazione di piante aromatiche e di fiori, dà la possibilità al bambino di sperimentare in prima persona gesti e operazioni e osservare che cosa succede attraverso l'esperienza diretta, acquisendo le basi del metodo scientifico.

FINALITA':

- accostare il bambino al gusto di esplorare e di scoprire l'ambiente utilizzando i cinque sensi, affinando in lui abilità ed atteggiamenti di tipo scientifico come: la curiosità, lo stimolo ad esplorare, il gusto della scoperta;
- costruire l'orto come spazio d'incontro tra bambini e genitori dove si possa favorire attraverso attività specifiche come la raccolta dei prodotti della terra l'amore ed il rispetto per la natura;
- sviluppare la necessità dell'attesa;
- familiarizzare con un codice linguistico diverso

OBIETTIVI:

- manipolare ed utilizzare materiali naturali (acqua, terra, sabbia, semi, bulbi);
- seminare;
- eseguire alcune fasi della coltivazione (preparare il terreno, semina, raccolta);
- imparare ad amare e rispettare l'ambiente naturale;
- incentivare la "buona"alimentazione a km zero;
- confrontare risultati con ipotesi fatte;
- misurare,quantificare, ordinare in serie;
- cogliere uguaglianze e differenze;
- ampliare il lessico sia in italiano che in inglese dei termini relativi all'orto ed alle verdure (colori e nomi degli ortaggi);

COMPETENZE CHIAVE:

- competenze di base in scienza;
- competenze sociali e civiche;

ATTIVITA':

- preparazione del terreno;
- pratiche colturali durante la crescita;
- cura delle aree dell'orto;
- innaffiatura;

- disposizione di sostegni per la crescita e per le piante rampicanti;
- seriamo per forma, colore, dimensione le verdure costruendo insiemi concreti;
- con l'utilizzo di una bilancia(non digitale)ma con pesetti pesiamo le verdure e confrontiamo i risultati(minore/maggiore);
- costruiamo cartelloni per documentare i risultati conseguiti e gli insiemi ottenuti;
- gioco compra/vendita;
- costruzione di cartellini bilingue(italiano/inglese)delle verdure coltivate nell'orto;
- costruzione di un grande cartellone bilingue con foto ed immagini delle verdure coltivate nell'orto;

METODOLOGIA:

L'esplorazione dei materiali e la manipolazione,l'osservazione, il confronto, la misurazione costituiranno l'elemento fondamentale del progetto.

DESTINATARI:

- bambini 3-4-5 anni;
- i genitori(in parte destinatari dei prodotti raccolti)

Durata

TUTTO L'ANNO SCOLASTICO

Risorse umane

INSEGNANTI, COLLABORATRICI E GENITORI. I genitori verranno coinvolti nelle opere di pulitura dell'orto, predisposizione degli spazi e del terreno, disponibilità nel procurare semi, piantine da trapiantare,fiori, utensili che saranno utilizzati da parte dei bambini per il buon funzionamento dell'orto.
Potremmo avvalerci nell'ambito inglese(grammatica e pronuncia corrette dei termini) sia della nostra esperta esterna che segue il progetto con il gruppo dei 4 e 5 anni ma anche del genitore Roberta Ballarini esperta di lingua inglese presso il nostro istituto anni fa.

Beni e servizi

FI (fondo d'istituto per ore eccedenti elencando n° di ore destinate ad ogni tipo di intervento es. pianificazione, preparazione materiali, uscite, intervento esperto…)

FINANZIAMENTO ESTERNO: donazioni da parte dei genitori di tempo per pulitura orto e mantenimento degli spazi e donazione di materiale per la realizzazione dell'orto.

In collaborazione con le scuole dell'Infanzia di Casteldidone e Spineda

Titolo progetto

GIOCHIAMO BENE INSIEME

Responsabile progetto

VESCOVI AGNESE-PASETTI CRISTINA
ROSSI SERENA-DAVOLI DANIELA-TENCA MILVA

Obiettivi

La finalità del progetto è quella di coinvolgere tutti:

1. **<u>i Docenti</u>, attraverso l'instaurarsi di un'alleanza di lavoro volta al reciproco scambio e all'acquisizione/diffusione di una cultura motoria in cui ciascuno è protagonista, (il Docente deve essere sempre presente durante l'ora di attività motoria, ed è compartecipe e contitolare dell'esperienza stessa);**
2. **<u>i Bambini</u>, nel rispetto dei tempi e delle differenze individuali e delle peculiarità dei diversamente abili, valorizzandone le competenze e strutturando percorsi d'apprendimento adeguati ai livelli di partenza e alle possibilità del singolo. Sarà privilegiato soprattutto il gioco come mezzo per lo sviluppo corporeo, strumento di educazione degli affetti, oggetto di educazione della mente e strumento di socializzazione e di rispetto delle regole;**
3. **<u>la Scuola</u>, attraverso momenti di comunicazione programmati con i genitori, con gli insegnanti e con l'Istituzione al fine di rendere le proposte motorie trasversali e interdisciplinari. Intervento di supporto – progettazione – coordinamento nelle attività ludico-sportive interscolastiche (plesso – Istituto Comprensivo- manifestazioni provinciali);**
4. **<u>Polisportiva Rivarolese,</u> come intervento e collaborazione di supporto alle attività ludico-sportive.**

OBIETTIVI

Sviluppare e diffondere la cultura del "sapere motorio", utile per

l'acquisizione di una sana abitudine sportiva durante l'età evolutiva, per la costruzione di una personale condotta di vita e per il proprio benessere;
Favorire e promuovere attività ludico-sportive coinvolgendo tutti gli alunni del polo scolastico (Infanzia - Primaria – Secondaria);
Organizzare esperienze ludico-sportive in collaborazione con le scuole Primarie appartenenti all'Istituto Comprensivo di Bozzolo;
Sostenere e facilitare la progettazione didattico-educativa nell'area dei linguaggi non verbali;
Arricchire e consolidare le esperienze didattiche di attività motoria e sportiva.

Obiettivi formativi specifici

3ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Sviluppare un uso corretto del proprio corpo	Rafforzare la conoscenza del sé corporeo	Potenziare il comportamento autonomo ed indipendente nell'ordine ed espressione del sé
Sviluppare la conoscenza e la consapevolezza del sé corporeo	Percepire, denominare e rappresentare lo schema corporeo	Conoscere, denominare e rappresentare lo schema corporeo
Coordinare i propri movimenti muovendosi con sicurezza	Possedere autocontrollo motorio	Percepire il corpo in rapporto allo spazio
Imparare ad accettare le regole e le norme nel percorso di crescita	Utilizzare i sensi per la conoscenza della realtà	Rivelare una buona lateralizzazione e affinare la motricità fine
Interiorizzare semplici regole di cura personale e di convivenza	Verbalizzare esperienze e condividerle con i compagni	Favorire situazioni che possano sperimentare e rafforzare l'identità di genere
Rispettare se stesso e gli altri	Possedere una buona coordinazione oculo manuale	Muoversi nello spazio ad azioni, comandi, suoni, musica

Imparare a rappresentare la realtà attraverso simboli	Essere attento alla cura della propria persona	Interiorizzare l'importanza di una alimentazione corretta
Interiorizzare alcuni concetti topologici	Partecipare con piacere e curiosità alle attività libere e guidate	Sviluppare l'autonomia, la capacità di iniziativa personale e il senso critico
Stimolare e favorire la condivisione di oggetti e situazioni tra coetanei	Rappresentare graficamente le parti fondamentali del corpo	Collocare se stesso in base a parametri spaziali
Imparare a dilazionare nel tempo i propri bisogni e desideri	Orientarsi in modo autonomo negli spazi scolastici	Accettare, collaborare, rispettare ed usare regole nei giochi
	Imparare a rispettare regole e consegne	Imparare ad esprimere, accettare e controllare i propri stati d'animo

DESTINATARI
I bambini di cinque anni delle Scuole dell'Infanzia di Cividale, Rivarolo Mn
METODOLOGIE:
Lavoro cooperativo in gruppi a rotazione.

Durata

DURATA:
DA OTTOBRE A GIUGNO

Risorse umane

DOCENTI:
PASETTI VESCOVI di Cividale
DAVOLI-ROSSI –TENCA di Rivarolo Mantovano;
ESPERTO ESTERNO:
SONIA PREVIATO POLISPORTIVA RIVAROLESE

Beni e servizi

FI (fondo d'istituto per ore eccedenti elencando n° di ore destinate ad ogni tipo di intervento es. pianificazione, preparazione materiali, uscite, intervento esperto…)

FINANZIAMENTO ESTERNO (Diritto allo studio, Provincia, Regione, Fondazioni, Associazioni, privati…)

Scuolabus fornito dall'Amministrazione Comunale di Rivarolo Mn;
POLISPORTIVA RIVAROLESE e AMMINISTRAZIONE COMUNALE garantiscono l'attivita' di motoria per tutti i bambini dei due plessi

Titolo progetto

NATI PER LEGGERE

Responsabile progetto

AGNESE VESCOVI

Obiettivi

Nati per leggere è un progetto nazionale che si prefigge lo scopo di far comprendere alle famiglie che la lettura è uno dei diritti fondamentali del bambino, oltre a quello di ricevere un'adeguata istruzione, alimentazione ed educazione. Per arrivare a tale obiettivo si sono messe in campo l' **Associazione Culturale Pediatri - ACP** che riunisce tremila pediatri italiani con fini esclusivamente culturali, l' **Associazione Italiana Biblioteche - AIB** che associa oltre quattromila tra bibliotecari, biblioteche, centri di documentazione, servizi di informazione operanti nei diversi ambiti della professione e il **Centro per la Salute del Bambino - ONLUS - CSB**, che ha come fini statutari attività di formazione, ricerca e solidarietà per l'infanzia
La stimolazione e il senso di protezione che genera nel bambino il sentirsi accanto un adulto che legge e racconta storie già dal primo anno di vita e condivide il piacere del racconto è impareggiabile. Il ***beneficio che il bambino trae dalla lettura a voce alta****, operata in famiglia in età prescolare,* ***è documentato*** *da molti studi. Il precoce e quotidiano contatto con i libri e la lettura mediati da mamma e papà favorisce il futuro* ***successo scolastico*** *dei bambini.*

La ***qualità di queste esperienze precoci*** *influisce sul loro* ***linguaggio*** *e sulla capacità di* ***comprendere la lettura di un testo scritto*** *all'ingresso a scuola. L'incapacità di leggere a scuola è causa di disagio che porta a frustrazione e riduzione dell'autostima e può contribuire ad aumentare il rischio di abbandono scolastico.*

La difficoltà a leggere e scrivere è un problema che colpisce soprattutto i bambini che appartengono a famiglie in condizioni socioeconomiche svantaggiate e contribuisce ad incrementare il ciclo della povertà..

Durata

ANNI 5:- 12 0TT0BRE-13 NOVEMBRE-14 DICEMBRE
ANNI 4: 26 OTTOBRE-27 NOVEMBRE -21 DICEMBRE
TRE DATE DA CONCORDARE PER IL 2016 RIVOLTE AI BAMBINI DI ANNI TRE

Risorse umane

TOSI VALENTINA FONDAZIONE SANGUANINI
PROGETTO NATI PER LEGGERE

Beni e servizi

FI (fondo d'istituto per ore eccedenti elencando n° di ore destinate ad ogni tipo di intervento es. pianificazione, preparazione materiali, uscite, intervento esperto…)
FINANZIAMENTO ESTERNO (Diritto allo studio, Provincia, Regione, Fondazioni, Associazioni, privati…)
Scuolabus fornito dall'Amministrazione Comunale di Rivarolo Mn;

Titolo progetto

LEARNIAMO ENGLISH!!!!!!!!

Responsabile progetto

VESCOVI-PASETTI
DAVOLI-ROSSI

Obiettivi

OBIETTIVI:

- Ascoltare e ripetere vocaboli, canzoni, filastrocche con pronuncia corretta (obiettivo fonetico)introducendo gli elementi base di una seconda lingua
- Memorizzare vocaboli, canzoni e filastrocche (obiettivo lessicale)favorendo l'acquisizione degli strumenti necessari per un confronto diretto tra la propria cultura e le altre
- Rispondere, eseguire e dare semplici comandi (obiettivo comunicativo)sollecitando e consolidando competenze relazionali,riflessive e meta riflessive indispensabili alla comunicazione contribuendo a formare una più ricca visione del mondo
- Sviluppare capacità manipolative

FINALITA':
Il progetto vuole avvicinare i bambini alla scoperta della lingua inglese. La proposta progettuale risponde ai bisogni di esplorazione, manipolazione, movimento e creatività dei bambini ,l' offerta di una dimensione ludica, facilitando l'acquisizione delle competenze della lingua inglese.

DESTINATARI:
I bambini mezzani e grandi delle Scuole dell'Infanzia di Rivarolo Mantovano, Cividale,

METODOLOGIE:
Le attività proposte saranno sempre in forma ludica, attraverso giochi di gruppo, role – play, attività grafiche, attività creative, canzoni, flash – cards, materiali reali, privilegiando soprattutto la fase orale.

Durata

DURATA:
Da OTTOBRE 2015 a MAGGIO 2016;
Si prevedono 30 ore suddivise in:

- 20 ore per i grandi delle scuole dell'Infanzia di Rivarolo MN, Cividale
- 10 ore per i mezzani di Rivarolo MN, Cividale.
- per un totale di 30 ore

FASI OPERATIVE:
Gli argomenti trattati saranno mediati dalle figure mediatrice che permetteranno di entrare nel vivo dell'argomento coinvolgendo in modo attivo i bambini.

Risorse umane

DOCENTI COINVOLTI: Vescovi-Pasetti, Davoli-Rossi

ESPERTI ESTERNI: Annerley Gordon

Beni e servizi

FI (fondo d'istituto per ore eccedenti elencando n° di ore destinate ad ogni tipo di intervento es. pianificazione, preparazione materiali, uscite, intervento esperto…)

DOCENTI COINVOLTI:
Vescovi-Pasetti

FINANZIAMENTO ESTERNO

DIRITTO allo STUDIO anno scolastico 2015-16

Utilizzo scuolabus già concordato con L'Amministrazione Comunale.

Progetto continuità tra l'Asilo Nido e la Scuola dell'Infanzia di Rivarolo Mantovano
Titolo del progetto: "Nella vecchia fattoria"
Responsabile del progetto: Daniela Davoli
A.S 2015/2016

PREMESSA

L'esigenza di una continuità è rappresentata dalla necessità di garantire il diritto di istruzione ed educazione del bambino .La continuità inizia dal nido d'infanzia dove l'azione educativa è data da una serie di stimolazioni utili per lo sviluppo del bambino e continua alla scuola dell'infanzia che affianca la famiglia nell'opera educativa. Si parla, quindi, di una "continuità verticale" dove non sono anticipate le proposte didattiche, ma si realizza una programmazione che coinvolge bambini ed operatori di nido e scuola dell'infanzia, al fine di porre i bambini che stanno per affrontare il passaggio alla nuova scuola in condizione di riconoscere, ritrovare angoli, ambienti di gioco e attività rese familiari dalle esperienze di interscambio, creando così "riti di passaggio" stimolanti per i bambini e rassicuranti per i genitori.
Il progetto continuità è, quindi, un progetto pensato per favorire l'accoglienza e il benessere dei bambini che iniziano il percorso alla scuola dell'infanzia
Il progetto continuità tra Nido-Scuola dell'Infanzia ha come obiettivo primario quello di favorire la conoscenza reciproca,favorire momenti di incontro relazionale promuovere momenti di gioco tra i bambini delle due strutture.
Tale progetto prevede attività ludiche piacevoli come giocare, manipolare, sperimentare, cantare, ascoltare, favorendo la socializzazione tra i due gruppi (nido-materna).
Infatti ospitare per alcuni momenti i bambini del nido alla Scuola dell'Infanzia, significa dare loro la possibilità di conoscere ed usare nuovi spazi e nuovi giochi ed aiutarli ad affrontare l'approccio con nuove attività routinarie ed organizzative.
Queste esperienze di incontro aiutano anche le famiglie ad affrontare positivamente le problematiche dei loro bambini all'ingresso nella nuova realtà scolastica. La continuità verticale non è solo un passaggio di informazioni, ma si configura in un vero e proprio progetto educativo che si evolve in relazione al progressivo sviluppo del bambino. I progetti pedagogici della scuola dell'infanzia e del nido valorizzano, all'interno del percorso educativo delle due istituzioni, il collegamento e la continuità educativa con la scuola dell'infanzia per dare al bambino/a e alla sua

famiglia un filo conduttore coerente con il percorso precedente per permettere un cambiamento graduale in cui l'acquisizione e le esperienze compiute sono riconosciute come base su cui innestare le nuove esperienze. Il principio della continuità educativa fra le due istituzioni, il passaggio del bambino dal nido al ciclo scolastico successivo, prevede la continuità nel percorso curricolare degli apprendimenti riconoscendo come orientamento pedagogico comune le intelligenze presenti nel bambino/a : pratica, personale, linguistica, logica e i suoi linguaggi espressivi e comunicativi, cognitivi e percettivi oltre allo sviluppo motorio e alle autonomie acquisite.

Obiettivi:

Conoscere i bisogni educativi e cognitivi, gli stili, i tempi e le abitudini di lavoro di ciascun alunno per favorire un passaggio sereno e graduale dei bambini provenienti dal nido nella scuola dell'infanzia- Promuovere la conoscenza di nuovi spazi- Riconoscere e valorizzare le competenze già acquisite, in un percorso formativo unitario- promuovere forme di raccordo pedagogico-educativo tra le educatrici del nido e le insegnanti della scuola dell'infanzia- concordare un percorso metodologico educativo comune- favorire scambi di informazioni e di esperienze fra i due livelli scolastici nel rispetto delle reciproche specificità- manifestare un'adeguata sicurezza e fiducia nelle proprie capacità- costruire una documentazione progettuale di continuità al fine di affrontare con maggior serenità l'inserimento dei loro bambini e delle loro bambine alla scuola dell'infanzia- Migliorare la relazione, la comunicazione e il confronto tra docenti- - Conoscere i percorsi didattici e le esperienze più significative di ognuno- Avviare un percorso di crescita verso il patto educativo di corresponsabilità: scuola-alunno-famiglia.Il progetto sviluppato in tre incontri, prevede esperienze comuni ai bambini dei due ordini di scuola, organizzati in piccoli gruppi. Lo strumento di mediazione che favorirà gli incontri è la canzone "Nella vecchia fattoria". Questa canzone rappresenta il filo conduttore delle attività da realizzare insieme per soddisfare i bisogni di conoscenza dei bambini e le loro esigenze affettive e relazionali. Le attività saranno basate: sull'accoglienza, su un momento ricreativo, sull'ascolto e la memorizzazione della canzone "Nella vecchia fattoria", su un laboratorio espressivo in cui si realizzeranno con diverse tecniche alcune sagome di animali, alcune maschere di carnevale di animali menzionati nella canzone, sui saluti finali.

Destinatari:

Bambini e bambine frequentanti l'ultimo anno del nido e i bambini e le bambine di cinque anni della scuola dell'infanzia

Fasi di sviluppo

1)Incontri organizzativi tra le educatrici del nido e le insegnanti della scuola dell'infanzia
2)Preparazione dei materiali
3)Organizzazione di attività musicali, corporee, grafico-pittoriche con tutti i bambini/bambine
4)Giochi collettivi e spuntino insieme a Carnevale

Tempi

Da metà Gennaio a metà Marzo
Incontro di Progettazione a fine Settembre

Gennaio, Febbraio, Marzo realizzazione delle attività con i bambini
Giugno verifica progetto e passaggio di informazioni relative ai bambini del nido alle insegnanti dell'infanzia

Documentazione

1) **Materiali prodotti nelle attività programmate (foto, cartelloni, elaborati individuali e collettivi)**

Verifica

Valutazione finale del progetto

Titolo progetto

REGALIAMO UN SORRISO

Responsabile progetto

Maria Cristina Pasetti- Davoli Daniela

Obiettivi

Questo progetto vuole aiutare i bambini a maturare rispetto nelle relazioni tra persone di diversa età' ed esigenze.
Tutto ciò' si colloca nella sfera più ampia dell'educazione alla solidarietà e rispetto che coinvolge l'intero plesso e che continua il percorso educativo ad una cittadinanza più consapevole, responsabile e sensibile alle problematiche dell'altro.
In quanto educante la scuola genera una diffusa convivialità relazionale,intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi, ed è anche in grado di promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e propria.
Come obiettivi si intende perseguire:
- Il consolidamento della capacità di mettersi in relazione con gli altri
- Offrire la possibilità ad ogni bambino di cogliere e sperimentare gesti di alterità altruistica donando agli altri il proprio tempo
- Saper apprendere ed sperimentare gesti di gentilezza e piacere alla condivisione.

METODOLOGIE: Attraverso racconti ,patrimonio della memoria degli anziani,i bambini saranno intrattenuti dagli ospiti per gustare insieme il piacere di una storia narrata, esperienza che purtroppo certi bambini di oggi non hanno l'occasione, valorizzando gli ospiti della casa di riposo.

Durata

Da SETTEMBRE A GIUGNO
2 Ottobre
Dicembre
Marzo

Risorse umane

Le Docenti della scuola dell'Infanzia di Cividale e Rivarolo , le Collaboratrici Scolastica animatore Alessandro della Casa di Riposo di Rivarolo Mantovano

Beni e servizi

FI (fondo d'istituto per ore eccedenti elencando n° di ore destinate ad ogni tipo di intervento es. pianificazione, preparazione materiali, uscite, intervento esperto…)

FINANZIAMENTO ESTERNO (Diritto allo studio, Provincia, Regione, Fondazioni, Associazioni, privati…)
Scuolabus fornito dall'Amministrazione Comunale

Richiesta scuolabus all'Amministrazione Comunale

Titolo progetto

RISPETTA LA STRADA,RISPETTA LA VITA

Responsabile progetto

Pasetti Maria Cristina –Daniela Davoli

Obiettivi

Progetto realizzato in collaborazione con : il Corpo dei Vigili Urbani del Comune di Rivarolo Mn e gli esperti del Campo di Educazione Stradale di Casalmaggiore.
OBIETTIVI:
-Acquisizione di comportamenti corretti sulla strada.
-Conoscenza della segnaletica stradale
-Conoscenza della figura del vigile urbano
FINALITA':
-Prevenzione dei comportamenti a rischio per i piccoli pedoni
DESTINATARI:
-I bambini di anni 5 dei plessi di Cividale Mantovano e Rivarolo Mantovano
METODOLOGIE:
-Incontro frontale con il vigile urbano presso il plesso di Cividale Mantovano
-Laboratorio presso la postazione di Sicurezza Stradale di Mantova o Casalmaggiore
-Attività grafico- pittoriche
-Ascolto di letture a tema
-Attività di osservazione delle segnaletiche stradale presenti sul territorio
-Attività drammatizzazione delle mansioni svolte dal vigile urbano

Durata

Da Maggio a metà Giugno

Risorse umane

Le docenti dei plessi di Cividale :Pasetti e Vescovi e Rivarolo : Daniela Davoli ,il Corpo della Polizia locale di Rivarolo Mantovano.

Beni e servizi

FI (fondo d'istituto per ore eccedenti elencando n° di ore destinate ad ogni tipo di intervento es. pianificazione, preparazione materiali, uscite, intervento esperto…)

FINANZIAMENTO ESTERNO

Uso dello Scuolabus a carico del comune di Rivarolo Mantovano

Titolo progetto

SCACCO al Piatto ….. è tutta salute!!!!

Responsabile progetto

PASETTI MARIA CRISTINA- ROSSI SERENA

Obiettivi

OBIETTIVI:
-Valorizzare l'unità della persona.
-Rafforzare l'autonomia ,l'autostima e il senso di identità.
-Stimolare il gioco di finzione tra i pari
-Orientarsi nello spazio.
-Affinare le abilità grosso motorie.
-Sviluppare le competenze grafico pittoriche.
-Inventare storie.
-Seguire narrazioni, cogliendo il senso globale.
-Arricchire il lessico.
-Comprendere e dare istruzioni rispetto al gioco.
-Localizzare la propria posizione nello spazio fisico della scacchiera(sopra/sotto, davanti/dietro ,destra/sinistra ,dentro/fuori).
-Discutere le varie possibilità di movimento sulla scacchiera.
-Sviluppare le capacità logiche ,di analisi ,memoria, creatività e fantasia.
-Migliorare la capacità di riflessione ,ascolto e il controllo delle impulsività
-Formare una coscienza sociale e cooperativa
-Rispetto delle regole e dell'avversario
-Saper accettare la sconfitta
-Conoscere l'importanza di una sana ed equilibrata alimentazione

FINALITA':
Perseguire l'interesse dei valori di sviluppo e socializzazione che sono legati a questo gioco utili per la crescita dei nostri piccoli giocatori.

DESTINATARI :
I bambini di anni 5 e 4 anni delle scuole dell'infanzia di Cividale e Rivarolo Mn

METODOLOGIE:
Costruzione di una grande scacchiera da parte anche dei bambini.
Attraverso il movimento ,libero e guidato, le attività grafico pittoriche ,le narrazioni e i giochi legati a queste attività.
La consulenza sarà dell'esperto Sig .Graziano Marchi della Fondazione Sanguanini di Rivarolo.

Durata

Saranno 18 incontri di 1 ora presso la scuola di Cividale Mn.
Giugno si concluderà il percorso vi sarà un momento di socializzazione con tutti i genitori

Risorse umane

Sig. Graziano Marchi esperto della Fondazione Sanguanini

Beni e servizi

FI (fondo d'istituto per ore eccedenti elencando n° di ore destinate ad ogni tipo di intervento es. pianificazione, preparazione materiali, uscite, intervento esperto…)

FINANZIAMENTO ESTERNO
DIRITTO allo STUDIO e SCUOLABUS fornito dall'Amministrazione Comunale

Titolo progetto

SEGNI D'INFANZIA

Responsabile progetto

DAVOLI DANIELA –ROSSI SERENA
VESCOVI AGNESE-PASETTI CRISTINA

Obiettivi

OBIETTIVI:
-Sperimentare diverse forme di espressione artistica del mondo interno ed esterno attraverso l'uso di un'ampia varietà di strumenti e materiali.
-Incontrare diverse espressioni di arte.
-Consolidare la capacità dimettersi in relazione con gli altri
-Esprimere situazioni e stati d'animo mediante il linguaggio mimico-gestuale.
FINALITA':
Acquisire fiducia nelle proprie capacità di comunicazione ed espressione,esprimere in modo creativo le proprie emozioni e pensieri; conoscere,produrre ed ascoltare mediante diversi linguaggi.
DESTINATARI:
I bambini di anni 5 E 4anni delle scuole dell'Infanzia di Cividale e Rivarolo assisteranno a un evento in diverse date presso il Palazzo Ducale.
-Tutti i bambini delle due scuole dell Infanzia creeranno un LAVORO CREATIVO a tema che verrà esposta presso il Palazzo dei Bambini di Mantova.
METODOLOGIE:
Assistere ad uno spettacolo teatrale con un comportamento adeguato all'età,partecipando con interesse cercando di vivere questa esperienza positivamente.

Durata

Ottobre -Novembre

Risorse umane

Le docenti della scuola a turni in base all'orario scolastico
Pasetti –Vescovi
Davoli-Rossi

Beni e servizi

FI (fondo d'istituto per ore eccedenti elencando n° di ore destinate ad ogni tipo di intervento es. pianificazione, preparazione materiali, uscite, intervento esperto…)

FINANZIAMENTO ESTERNO

EVENTO GRATUITO
Scuolabus concesso dall'Amministrazione Comunale

Titolo progetto

TUTTI INSIEME … SIAM SICURI

Responsabile progetto

MARIA CRISTINA PASETTI-SERENA ROSSI

Obiettivi

OBIETTIVI:
-Conoscere l'ambiente scuola interno ed esterno.
-Conoscere i vari linguaggi simbolici presenti all'interno ed esterno della scuola.
-Sapersi muovere in situazioni di rischio controllando la propria emozionalità
-Stimolare la fiducia in sé stessi
-Indurre un sufficiente autocontrollo per attivare comportamenti razionali e corretti.
-Essere responsabili e disponibili con chi é in difficoltà.
FINALITA':
Valorizzare l'importanza della persona,portandolo ad una consapevolezza dei propri comportamenti.
-Attivare strategie educative e didattiche mirate a prevenire,comprendere ed affrontare i rischi.
-Assicurare il benessere della persona per renderla "custode" della propria salute
-Favorire la socializzazione.
-Stimolare il senso di collaborazione,rispetto e solidarietà.
-Sviluppare la capacità di acquisizione di semplici regole e comportamenti nella prevenzione del rischio e nei rapporti sociali.
DESTINATARI:
Tutti i bambini e le bambine della scuola dell'infanzia di Cividale Mn e Rivarolo Mn
METODOLOGIE: I bambini ascolteranno:racconti, conversazioni, drammatizzazioni, narrazioni anche di eventi vissuti (sia di pericolo che di benessere),attività ludiche e motorie,esprimere sentimenti con il corpo(paura-relax-prontezza –autocontrollo),prove evacuative dall'edificio scolastico seguendo una certa procedura,conoscenza della segnaletica presente a scuola,organizzazione di strategie di gioco che implichino la dimensione spazio-temporale (ordine della fila,eseguire disposizioni,ordini o istruzioni),riconoscimento di determinati suoni che stanno ad indicare una determinata situazione,riconoscimento delle emozioni nella musica,imparare a riconoscere situazioni positive o negative per sé e per gli altri,valorizzare e rispettare le diversità (diversamente abili,anziani,bambini di provenienza straniera),favorire la socializzazione,visita conclusiva alla caserma dei vigili del fuoco di Viadana per i bambini di Rivarolo Mantovano e Cividale , modalità e date verranno pianificate in un secondo momento .

Durata

Tutto l'anno scolastico.

Risorse umane

Le docenti del plesso di Cividale e Rivarolo Mn,le collaboratrici scolastiche ,la responsabile della sicurezza per l.C di Bozzolo

Beni e servizi

FI (fondo d'istituto per ore eccedenti elencando n° di ore destinate ad ogni tipo di intervento es. pianificazione, preparazione materiali, uscite, intervento esperto…)
Uscita didattica presso la Caserma dei Vigili del Fuoco

FINANZIAMENTO ESTERNO (Diritto allo studio, Provincia, Regione, Fondazioni, Associazioni, privati…)
Scuolabus fornito dall'amministrazione comunale

Titolo progetto

L2: " Parole e linguaggi colorati"

Responsabile progetto

SERENA ROSSI-CRISTINA PASETTI

Obiettivi

PREMESSA:
L'acquisizione della lingua è uno dei principali strumenti del processo di comunicazione e di integrazione. La didattica della scuola dell'infanzia si propone di offrire a questi bambini un contesto facilitato di apprendimento dove possano velocizzare il loro naturale apprendimento della lingua italiana e giungere alla scuola primaria avendo raggiunto gli indispensabili prerequisiti linguistici.

FINALITA':
- facilitare l'apprendimento dell'italiano per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi.

OBIETTIVI:
- usare vocaboli ed espressioni di uso frequente per denominare ed indicare;
- ascoltare e comprendere semplici e brevi messaggi orali ricorrenti nel linguaggio della classe

COMPETENZE CHIAVE:
- comunicare nella lingua italiana;
- competenze sociali

METODOLOGIA:
- attività ludica, operativa,immagini, narrazione di storie con relative immagini, canzoni, filastrocche,drammatizzazione

CONTENUTI:
- oggetti della scuola, gli ambienti, le persone della scuola, i colori, i colori, il corpo umano, i numeri da zero a dieci.

DESTINATARI:
- bambini e bambine 3-4-5 anni

Durata

TUTTO L'ANNO SCOLASTICO

Risorse umane

TUTTE LE INSEGNANTI DEL PLESSO

Beni e servizi

FI (fondo d'istituto per ore eccedenti elencando n° di ore destinate ad ogni tipo di intervento es. pianificazione, preparazione materiali, uscite, intervento esperto…)

FINANZIAMENTO ESTERNO (Diritto allo studio, Provincia, Regione, Fondazioni, Associazioni, privati…)

SCUOLA PRIMARIA
DI SAN MARTINO DALL’ARGINE

Titolo progetto

Anno scolastico 2015/2016
"INSIEME PER CRESCERE"

Responsabile progetto

TELLONI CESARINA

Obiettivi

Il progetto è il naturale proseguimento degli obiettivi perseguiti negli anni precedenti per lo sviluppo nel bambino di atteggiamenti positivi fondati sull'interiorizzazione di convinzioni e di comportamenti improntati al rispetto della diversità, alla solidarietà e alla sostenibilità.

Finalità: - Promuovere il rispetto di un ambiente naturale e sociale per sostenere la dignità umana, la salute fisica e la solidarietà tra diversi.

Obiettivi:
- Promuovere la solidarietà e la cooperazione tra tutti
- Promuovere la collaborazione tra scuola, famiglia, territorio

Indicatori misurabili
- Almeno l' 80 % dei bambini è improntato alla solidarietà e la cooperazione tra tutti
- Almeno l'80 % dei bambini partecipa con entusiasmo alle iniziative in collaborazione tra scuola, famiglia, territorio

Destinatari: vedi tabelle sotto

Metodologie:
lavoro a coppie o in piccoli gruppi,
uso di testi facilitati,
uso di strumenti compensativi e dispensativi,
prassi nella gestione organizzativa della mensa,
assunzione di incarichi all' interno della classe,
visite/uscite didattiche

Soggetti esterni che intervengono/collaborano alla realizzazione del progetto: Assistente Sociale dell'ASL di Mantova Bongiovanni Chiara , Centro Sociale Incontro, Amministrazione Comunale, Esperti esterni di musica (Gandolfi Antonella) e Motoria (Rossi Jenna), Parroco Don Marco Sala, genitori, Avis, Parco Oglio Sud, Pro Loco, Ecomuseo di San Matteo delle Chiaviche, Casa di riposo

Durata

Le attività si svolgeranno durante tutto l'anno scolastico nel seguente modo e con i destinatari indicati:

Anno finanziario 2015:

	Attività previste	Data	cl I	cl II	cl III	cl IV	cl V	Impegno di spesa
1	– Progetto accoglienza a.s. 2015-2016"ApiAMO": (vedi progetto specifico)	Dal 14 al 25 settembre 2015	x	x	X	x	x	Vedi progetto specifico
2	- Progetto "Centro Educativo Pomeridiano"	Tutti i lunedì, mercoledì,giovedì dal 28/09/2015 dalle 13.30 alle 17 da Ottobre a Maggio	x	x	x	x	x	Gli operatori esterni della Leva Civica sono finanziati dal Comune e dalle famiglie
3	– Festa dell' Agricoltura a Cividale Mantovano	02/10/15	X	X	X	X	X	scuolabus a carico delle famiglie
4	– Mostra di quadri di Alessandro Tofanelli- Chiesa Castello S. Martino dall'Argine	13/09/15		X	X	x	x	€0

5	– Visita alla ditta "Cleca"	22/10/15				X	X	€ 0
6	– Progetto motoria (ore 150) (vedi progetto specifico)	1 incontro settimanale:da Ottobre a Maggio	x	x	X	x	x	Diritto allo studio
7	– Progetto musica (ore150) (vedi progetto specifico)	1 incontro settimanale:da Ottobre a Maggio	x	x	X	x	x	Diritto allo studio
8	– "Frutta a scuola"	Tutti i martedì da Novembre a Maggio	x	x	X	x	x	Collaborazione delle famiglie nel dare un frutto per merenda al martedì
9	– Visita agli alunni e alle maestre della Scuola dell' Infanzia	Giovedì 29 ottobre	x					€ 0
10	– Spettacolo teatrale a Casalmaggiore: "Madame Barbablù"	30 Novembre 2015	x					Trasporto e spettacolo a carico delle famiglie
11	– Spettacolo teatrale a Casalmaggiore: "Madame Barbablù"	1 Dicembre 2015		x	X			Trasporto e spettacolo a carico delle famiglie
12	– Iniziative volte ad ottenere i fondi per mantenere le 4 adozioni a distanza	Settembre 2015	x	x	X	x	x	Materiale di facile consumo
13	– Progetto di educazione alla salute (tematiche varie distinte per classe)	Periodi vari nel corso dell'a.s. distinti per classe	x	x	X	x	x	Fondi ASL per l'assistente sociale Bongiovanni Chiara (Per la classe V anche con l'ostetrica)
14	- Adesione al progetto"Insieme per la scuola"	Ottobre-Novembre			X			Materiale di facile consumo
15	– Progetto continuità tra gli alunni delle classi quinte di S. Martino e di Bozzolo e gli alunni della classe I della Scuola secondaria di Bozzolo (vedi progetto specifico)	Vedi progetto specifico					x	Vedi progetto specifico
16	– Auguri natalizi agli anziani della Casa di Riposo	Dicembre 2015	x	x				Materiale di facile consumo
17	– Progetto "La matematica non è un problema"	Da Dicembre ad Aprile		x			x	Materiale di facile consumo Fondi Pearls per Brazzabeni

Anno Finanziario 2016:

	Attività previste	**Data**	**cl I**	**cl II**	**cl III**	**cl IV**	**cl V**	**Impegno di spesa**
1	– Attività laboratoriali in collaborazione con l'Ecomuseo di San Matteo delle Chiaviche	Da definire	X	X	X	x	X	Costi a carico dell'Ecomuseo
2	– Visita d'istruzione all'ARCHEOPARK di Darfo di Boario Terme (Bs); (assieme alle classi terze di Bozzolo)	5 aprile			X			Trasporto, ingressi, guide, laboratori a carico delle famiglie
3	– Spettacolo teatrale a Casalmaggiore: "Sherlock Holmes"	6 Aprile 2016				x	x	Trasporto e spettacolo a carico delle famiglie
4	– Visita d'istruzione a "Giocabosco" Gavardo (BS) (assieme alle classi prime di Bozzolo)	22 Aprile 2016	x					Trasporto, ingressi, guide, laboratori a carico delle famiglie
5	– Visita d' istruzione a"Leolandia" Capriate San Gervasio (BG)	15 Aprile 2016		x		x	x	Trasporto, ingressi, guide, laboratori a carico delle famiglie
6	– Uscite in paese: aspetti geografici, amministrativi ed economici:visita a fattorie ed attività commerciali	Da definire			X			€ 0
7	– Attività di educazione ambientale attraverso la lettura di un libro (svolta a classi aperte per IV e V). – Incontro con l'autore	Fine inverno/inizio primavera		x		x	x	Materiale di facile consumo. Costi per l' autore a carico del Parco Oglio Sud
8	– Progetto continuità "Conoscersi per crescere insieme: una storia, tante storie…" tra la scuola Primaria e gli alunni del terzo anno della scuola dell'Infanzia: (vedi progetto specifico)	Aprile/ maggio 2016	x				X	vedi progetto specifico
9	– Ecomuseo di Canneto sull' Oglio	Da definire		X	X			Trasporto, ingressi,

	(II: il gioco III: il fiume)							guide, laboratori a carico delle famiglie
10	– Museo "Platina" di Piadena (CR)	Da definire					x	Trasporto, ingressi, guide, laboratori a carico delle famiglie
11	– Latteria (Campitello) e confluenza Oglio-Po a Torre d' Oglio	Da definire			X	x		Trasporto a carico delle famiglie
12	– Museo storico	Da definire				x		Trasporto, ingressi, guide, laboratori a carico delle famiglie
13	– Giocosport zonale	Da definire	x	x	X	x	x	Trasporto a carico dell'Amministrazione Comunale
14	– Festa di fine anno alle Margonare con saggio finale di Musica e Giocosport di plesso	Fine maggio o inizio giugno	x	x	X	x	x	Fondi diritto allo studio nei Progetti di Musica e Motoria .

Attività ulteriori (diverse da gite e progetti)

	Attività previste	**Data**	**cl I**	**cl II**	**cl III**	**cl IV**	**cl V**	**Impegno di spesa**
1	- Attività di logica all'interno di ogni disciplina	Tutto l'anno scolastico, tutte le discipline	X	x	x	x	x	Materiale di facile consumo
2	- Attività di preparazione alle prove INVALSI	Tutto l'anno scolastico, tutte le discipline	X	x	x	x	x	Materiale di facile consumo
2	- Attività di educazione alla PACE	Tutto l'anno scolastico, tutte le discipline	X	X	X	X	X	Materiale di facile consumo
4	- Attività individuali, di gruppo, collettive di educazione alla salute, all'affettività, alla multiculturalità volte a favorire il rispetto reciproco, il miglioramento dei rapporti individuali,del clima della classe, l'accettazione, la collaborazione	Tutto l'anno scolastico, tutte le discipline	X	x	x	x	x	Materiale di facile consumo
5	- Attività individuali, di gruppo, collettive di riflessione sul valore delle regole e realizzazione di condizioni favorevoli al rispetto delle stesse	Tutto l'anno scolastico, tutte le discipline	X	X	X	X	X	Materiale di facile consumo
6	- Attenzione alla raccolta differenziata :carta –plastica-umido, al risparmio energetico, al rispetto ambientale durante la vita quotidiana e in mensa	Tutto l'anno scolastico, tutte le discipline	X	x	x	x	x	Materiale di facile consumo
7	- Raccolta tappi a scopo benefico	Tutto l'anno scolastico	X	x	x	x	x	€0 Collaborazione delle famiglie e della collettività
8	- Raccolta differenziata: cartucce stampanti e tonner (Progetto Leonardo) (ecoriciclo)	Tutto l'anno scolastico	X	x	x	x	X	€ 0 Collaborazione delle famiglie, della collettività, dell'Amministrazione comunale
9	- Collaborazione coi genitori per predisposizione di materiali ed organizzazione di eventi per le adozioni a distanza	In periodi da concordare con i genitori	X	x	x	x	x	Materiale di facile consumo
10	- Preparazione con i bambini di materiali per le adozioni a distanza	Drante l'anno scolastico	X	x	x	x	x	Materiale di facile consumo

Ci riserviamo di modificare, aggiungere o eliminare in fase realizzativa alcune attività in base a eventuali variazioni e/o problemi o in base ad altre offerte formative. Il rendiconto sarà fatto in sede di verifica del progetto.

Risorse umane

Le dieci insegnanti del plesso:

1. Bergamaschi Silvana
2. Brazzabeni Paola
8. Zumbo Loredana
9. Pezzali Lisa

3. Crema Aurelia
4. Fortunati Anna
5. Pagliari Paola
6. Telloni Cesarina
7. Maccarini Erika
10. Pasetti Sara

I due collaboratori scolastici:

1. Soldi Celso
2. Zanotti Ilenia

Beni e servizi

FI (fondo d'istituto per ore eccedenti elencando n° di ore destinate ad ogni tipo di intervento es. pianificazione, preparazione materiali, uscite, intervento esperto…)

FONDO ISTITUTO:

N° 10 ORE X N° 10 INSEGNANTI per pianificazione e verifica, preparazione materiali, organizzazione attività ed eventi **PER UN TOTALE DI 100 ORE**

N° 3 ore x N° ognuno dei 2 COLLABORATORI SCOLASTICI per preparazione materiali, ambienti per un totale di 6 ore

FINANZIAMENTO ESTERNO (Diritto allo studio, Provincia, Regione, Fondazioni, Associazioni, privati…)

FONDI DEL COMUNE per il progetto del Centro Educativo Pomeridiano
FONDI DIRITTO ALLO STUDIO per esperti di motoria e musica
FONDI ASL per l' intervento dell'Assistente Sociale Bongiovanni
FONDI Ecomuseo di San Matteo delle Chiaviche per laboratori
FAMIGLIA: Le famiglie contribuiscono sempre al pagamento del trasporto degli alunni e di eventuali ingressi ed attività laboratoriali per ogni uscita didattica e per ogni altro intervento necessario
FONDI PEARLS per Brazzabeni Paola

Titolo progetto

"La matematica non è un problema" – Laboratorio per il recupero e il consolidamento delle competenze logico-matematiche.

Responsabile progetto

BRAZZABENI PAOLA

Obiettivi

FINALITA':
affrontare le Prove INVALSI con maggiore serenità
OBIETTIVI:

- Leggere e scrivere i numeri naturali avendo consapevolezza della notazione posizionale
- Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo
- Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune
- Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.
- Risolvere semplici problemi

DESTINATARI
classi II e V

METODOLOGIE: le attività previste saranno svolte a piccoli gruppi. Mentre un piccolo gruppo farà attività mirate al raggiungimento degli obiettivi del progetto al di fuori dell'aula (con l'ins. Brazzabeni), il restante gruppo svolgerà attività in classe con l'insegnante (ins. Maccarini per la classe II; ins. Fortunati per la classe V)

Durata

Da metà dicembre 2015 a fine aprile 2016, il martedì dalle 9 alle 10 (salvo uscite didattiche) per una durata di 18 ore. Verrà successivamente predisposto un calendario per individuare gli incontri per ogni classe.

Risorse umane

Brazzabeni Paola (ore aggiuntive), Fortunati Anna e Maccarini Erika (ore in servizio)

Beni e servizi

FI (fondo d'istituto per ore eccedenti elencando n° di ore destinate ad ogni tipo di intervento es. pianificazione, preparazione materiali, uscite, intervento esperto…)

FINANZIAMENTO ESTERNO (Diritto allo studio, Provincia, Regione, Fondazioni, Associazioni, privati…)

N. ORE 18 PER L'INSEGNANTE BRAZZABENI PAOLA: FINANZIAMENTO PER LA PARTERCIPAZIONE DELL'IC ALLE PROVE PIRLS (A.S. 2014-15)

Titolo progetto

Progetto ACCOGLIENZA "ApiAMO"

Responsabile progetto

Bergamaschi Silvana

Obiettivi

In linea con le indicazioni tratte dal POF e nell'ottica del Progetto d'Istituto si è pensato di accogliere tutti gli alunni del plesso coinvolgendoli in un'unica attività che ha avuto come argomento le API e la loro perfetta società.

Tale Progetto si propone di:

- predisporre un percorso che promuova nei bambini la percezione di essere accolti ed accettati dall'ambiente scolastico, per stimolarne il desiderio di farne parte in modo attivo;
- aiutare i bambini di classe 1^ a conoscere e ad orientarsi nel nuovo ambiente scolastico;
- permettere una prima conoscenza tra gli alunni che entrano in classe prima ed i neoarrivati, provenienti da altre realtà scolastiche, nelle nuove classi di appartenenza;
- favorire relazioni positive tra gli alunni e le insegnanti;
- far osservare e conoscere il mondo delle api per comprendere la loro importanza.

FINALITÀ prioritarie sono:

- favorire l'inserimento dei bambini di classe 1^, attivando un percorso formativo motivante, che consenta loro di acquisire fiducia in se stessi e verso gli altri;
- star bene a scuola in un clima sereno, che faciliti la comunicazione e la cooperazione;
- potenziare la curiosità e l'interesse per l'esplorazione e la ricerca.

Il progetto coinvolge tutti gli alunni delle cinque classi del plesso.
METODOLOGIE:
- attività a classi aperte;
- lavori per piccolo e grande gruppo;
- attività in palestra.

Durata

Il progetto avrà la durata di 10 giorni e prenderà avvio dal 15 settembre 2015.
Per presentare il mondo delle api è stato usato un approccio scientifico, per poi prendere spunto dalla loro società per assegnare incarichi all'interno della classe; le attività di presentazione degli argomenti sono diverse in base all'età dei bambini: la rappresentazione grafico-pittorica e motoria in classe 1^, la produzione autonoma di brevi frasi e/o testi nelle classi 2^ e 3^, per giungere alla riflessione personale nelle classi 4^ e 5^.

Risorse umane

Alla realizzazione del suddetto Progetto partecipano i seguenti docenti di plesso:
- Bergamaschi Silvana, Brazzabeni Paola, Crema Aurelia, Fortunati Anna, Maccarini Erika, Pagliari Paola, Pezzali Lisa, Telloni Cesarina, Zumbo Loredana.
È intervenuto anche l'apicoltore Pietro Gambarelli, che ha mostrato ai bambini un'arnia didattica (senza compenso).

Beni e servizi

FI (fondo d'istituto per ore eccedenti elencando n° di ore destinate ad ogni tipo di intervento es. pianificazione, preparazione materiali, uscite, intervento esperto…)

Le ore di programmazione e di verifica:
1h per 8 insegnanti del plesso per la programmazione delle attività (tot. 8 ore);
1h per 1 insegnante per la verifica del progetto (tot. 1 ora).

FINANZIAMENTO ESTERNO (Diritto allo studio, Provincia, Regione, Fondazioni, Associazioni, privati…)

Titolo progetto

"Conoscersi per crescere insieme: una storia, tante storie…"

Responsabile progetto

Bergamaschi Silvana

Obiettivi

Il Progetto si propone di:
- far scoprire la nuova scuola;
- permettere una prima conoscenza tra le future insegnanti e gli alunni che, il prossimo anno scolastico, entreranno nella scuola primaria;
- favorire la socializzazione;
- aumentare la motivazione scolastica, migliorare le dinamiche relazionali ed accrescere il senso di responsabilità degli alunni tutor nei confronti dei tutee.

FINALITÀ prioritarie sono:
- superare le ansie che il nuovo inserimento comporta;
- migliorare le capacità relazionali, educando alla collaborazione.

Il Progetto coinvolge:
- gli alunni della classe 1^ della scuola primaria di San Martino dall'Argine;
- gli alunni della classe 5^ della scuola primaria di San Martino dall'Argine;
- gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia di San Martino dall'Argine.

Le docenti hanno concordato di far partire il Progetto verso la metà di aprile.
Per la sua realizzazione è prevista un'esperienza laboratoriale, che si realizzerà in **due incontri**, della durata di 2 ore ciascuno.

FASI OPERATIVE:
- 29 settembre: incontro di progettazione e pianificazione delle attività (Bellini, Bergamaschi, Bernardelli, Fortunati, Telloni, Pagliari, Pasetti, Crema, Brazzabeni, Zumbo e Pezzali);
- entro metà aprile 2016: gli alunni della classe 5^ racconteranno ai bambini di classe 1^ e della sc. dell'infanzia la storia tratta dal libro "Sei folletti nel mio cuore", i cui personaggi incarnano diverse emozioni;
- maggio: gli alunni di 5^ struttureranno all'interno della scuola una "CACCIA alle EMOZIONI", per favorire una prima conoscenza dei diversi ambienti, sotto forma di caccia al tesoro;
- a conclusione del progetto si allestirà una mostra pittorica dal titolo "Emozioni in libertà".

METODOLOGIE:
- cooperative learning;
- attività per piccoli gruppi e per grande gruppo;
- laboratori manuali.

Durata

Il Progetto prenderà avvio verso la metà di aprile 2016 e terminerà a maggio 2016.
Le date dei due incontri verranno concordate successivamente dalle insegnanti. Sono previste 2 ore per la programmazione delle attività da realizzare (aprile 2016) ed 1 ora per la verifica del Progetto (fine maggio 2016).

Risorse umane

Alla realizzazione del suddetto Progetto partecipano:

- le insegnanti di classe 1^: Bergamaschi Silvana, Telloni Cesarina;
- le insegnanti di classe 5^: Fortunati Anna e Pagliari Paola;
- le insegnanti della scuola dell'infanzia: Bernardelli Daniela e Bellini Raffaella;
- i collaboratori scolastici: Soldi Celso e Zanotti Ilenia.

Beni e servizi

FI (fondo d'istituto per ore eccedenti elencando n° di ore destinate ad ogni tipo di intervento es. pianificazione, preparazione materiali, uscite, intervento esperto…)

Le ore di programmazione e di verifica:
2 h per 4 insegnanti della **scuola primaria**, per un **totale di 8 ore** (programmazione);
1 h per 1 insegnante della **scuola primaria**, **per un totale di 1 ora** (verifica);
2 h per 2 insegnanti della **scuola dell'infanzia**, per un **totale di 4 ore** (programmazione)
1 h per 2 **collaboratori scolastici** per un **totale di 2 ore** (allestimento mostra).

Tali ore verranno inserite nel MONTE-ORE assegnato per i progetti di ciascun plesso per insegnanti e per collaboratori scolastici.

Acquisto MATERIALE € 60 per realizzazione mostra (seguirà elenco dettagliato).

FINANZIAMENTO ESTERNO (Diritto allo studio, Provincia, Regione, Fondazioni, Associazioni, privati…)

Titolo progetto

Anno scolastico 2015 / 2016

PROGETTO DI ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE

NELLA SCUOLA PRIMARIA DI SAN MARTINO DALL'ARGINE

Responsabile progetto

INSEGNANTI di classe comune

con ESPERTA: ROSSI JENNA

Obiettivi

Il Progetto si rivolge e tutti gli alunni della Scuola Primaria di San Martino Dall'Argine, organizzati nei seguenti gruppi:

1) classe I = Insegnante Pagliari Paola
2) classe II = Insegnante Brazzabeni Paola
3) classe III = Insegnante Crema Aurelia
4) classe IV = Insegnante Pagliari Paola
5) classe V = Insegnante Pagliari Paola

Le metodologie utilizzate sono quelle relative alle Attività Motorie e Sportive che valorizzano la partecipazione degli alunni come protagonisti principali della loro crescita, sia motoria, che relazionale.

Obiettivi misurabili:

1) valorizzare e migliorare le abilità motorie di almeno il 90% degli alunni di ogni classe, in relazione all'età e alle caratteristiche di ogni alunno frequentante;
2) favorire il miglioramento delle relazioni sociali all'interno di ogni classe, in modo che almeno l'85% degli alunni di ogni classe sappia accettare le regole e le situazioni relazionali di gioco, sia in caso di vincita che in caso di perdita individuale o di gruppo: in particolare quest'anno si proporrà l'uso del "DADO dello SPORT" che prevede di porre l'attenzione verso atteggiamenti di rispetto dell'altro;
3) imparare alcuni giochi sportivi da utilizzare in diversi contesti, in modo che almeno il 70 % degli alunni di ogni classe sappia riproporli anche in diversi ambienti e situazioni vissute, anche esterni alla scuola.

Durante l'anno scolastico 2015-2016 in ottobre 2015 è iniziata l'attività motoria e sportiva che finirà a maggio 2016 E' stata utilizzata la palestra grande fino a metà ottobre 2015 e poi verrà usata la palestra piccola del Comune.

Si mantiene la regola secondo cui ogni volta che gli alunni si recheranno in palestra utilizzeranno un paio di scarpe da ginnastica apposito per non sporcare il pavimento con residui esterni, pertanto si cambieranno le scarpe sia all'inizio che alla fine di ogni lezione delle Attività Motorie e Sportive, all'interno della palestra.

Si fa notare che, quando gli alunni utilizzano la palestra piccola e gli spogliatoi non devono uscire all'esterno, perché questi ambienti fanno parte dell'edificio scolastico. Ciò è vantaggioso per la salute degli alunni soprattutto durante la stagione invernale.

Durata

La durata del Progetto interessa il periodo dell'anno scolastico 2015-2016, PER UN TOTALE DI 150 ORE ANNUALI.

L'impegno orario previsto è un'ora settimanale di lezione per ogni classe, per un totale di N° 5 ore settimanali da svolgere:

al MARTEDI' dalle ore 13,30 alle ore 16,30 per le classi IV, III e II= n° 3 ore,

al VENERDI' dalle ore 13,30 alle ore 15,30 per le classi: I e V = n° 2 ore.

Al termine dell'anno scolastico si svolgerà la manifestazione GIOCOSPORT durante una mattinata, in collaborazione con tutte le insegnanti della Scuola Primaria di San Martino D/A a San Martino D/A.

Risorse umane

Viene incaricata, come insegnante esperta, l'ins. Rossi Jenna che affianca un'insegnante di classe.

Il presente Progetto, che è rinnovato annualmente ed è attivo ormai di diversi anni, è possibile grazie all'intervento del Comune di San Martino dall'Argine che permette la collaborazione con l'Associazione ASD Spoon River di San Martino dall'Argine.

Beni e servizi

FI (fondo d'istituto per ore eccedenti elencando n° di ore destinate ad ogni tipo di intervento es. pianificazione, preparazione materiali, uscite, intervento esperto…) MATERIALE DI FACILE CONSUMO: € 0,

FINANZIAMENTO ESTERNO (Diritto allo studio, Provincia, Regione, Fondazioni, Associazioni, privati…) € 0

PIANO DIRITTO ALLO STUDIO: il Comune di San Martino D/A concorda con l'esperta / ASD Spoon River e paga direttamente la quota relativa a tutto l'anno scolastico 2015-2016, secondo gli accordi presi.

FAMIGLIA: collaborazione per materiale necessario, quale un paio di scarpe da ginnastica da utilizzare appositamente in palestra, la tuta, il fazzoletto, una maglietta estiva e l'acqua in bottiglietta personale.

Titolo progetto

Anno scolastico 2015 / 2016

PROGETTO di EDUCAZIONE MUSICALE

NELLA SCUOLA PRIMARIA DI SAN MARTINO DALL'ARGINE

Responsabile progetto

INSEGNANTI di classe comune

con ESPERTA Prof. Gandolfi Antonella

Obiettivi

l Progetto si rivolge e tutti gli alunni della Scuola Primaria di San Martino Dall'Argine, organizzati nei seguenti gruppi:

6) classe I = Insegnante BERGAMASCHI SILVANA
7) classe II = Insegnante FORTUNATI ANNA
8) classe III = Insegnante CREMA AURELIA
9) classe IV = Insegnante TELLONI CESARINA
10) classe V = Insegnante FORTUNATI ANNA

Le metodologie utilizzate sono quelle relative all'insegnamento della musica per i bambini che valorizzano la partecipazione degli alunni come protagonisti principali della loro crescita, sia nell'ambito musicale, che nell'ambito relazionale.

Obiettivi misurabili:

4) valorizzare e migliorare le abilità musicali di almeno il 90% degli alunni di ogni classe, in relazione all'età e alle caratteristiche di ogni alunno frequentante;
5) favorire il miglioramento delle relazioni sociali all'interno di ogni classe, in modo che almeno l'85% degli alunni di ogni classe sappia rispettare le regole, collaborare con l'insegnante e con i compagni in situazioni relazionali di ascolto, di movimento-gioco, di apprendimento musicale, di canto corale e orchestrale e di rilassamento;
6) imparare l'utilizzo di alcuni semplici strumenti musicali a percussione e/o a fiato, in modo che almeno il 70 % degli alunni di ogni classe apprenda correttamente le tecniche di utilizzo.

Gli alunni utilizzeranno la sala audio-video della scuola che è al primo piano e che è stata attrezzata per l'ascolto e per l'attività musicale già da alcuni anni; da aprile 2014 è anche fornita di LIM e PC relativo.

Ogni volta che gli alunni si recheranno in sala audio-video dovranno portare il materiale musicale necessario: quaderno di musica, astuccio e diario (tutte le classi), flauto cl…….

Durata

La durata del Progetto interessa tutto il periodo dell'anno scolastico 2015-2016, a partire da ottobre 2015 e fino a maggio 2016, PER UN TOTALE DI 150 ore, comprese alcune ore di programmazione e la festa di fine anno scolastico.

L'impegno orario previsto è un'ora settimanale di lezione per ogni gruppo di alunni coinvolti, per un totale di N° 5 ore settimanali:
al GIOVEDÌ mattina dalle 9,30 alle ore 12,30 per le classi III, IV e II = N° 3 ore
al VENERDI' dalle ore 13,30 alle ore 15,30 per le classi V e I = N° 2 ore.

Risorse umane

Viene incaricata, come insegnante esperta, l'Ins. Gandolfi Antonella che affianca l'Insegnante di classe. Il presente Progetto, che è rinnovato annualmente ed è attivo ormai di diversi anni, è possibile grazie all'intervento del Comune di San Martino dall'Argine che permette la collaborazione con l'Insegnante Gandolfi Antonella.

Beni e servizi

FI (fondo d'istituto per ore eccedenti elencando n° di ore destinate ad ogni tipo di intervento es. pianificazione, preparazione materiali, uscite, intervento esperto…)

FINANZIAMENTO ESTERNO (Diritto allo studio, Provincia, Regione, Fondazioni, Associazioni, privati…) € 0

PIANO DIRITTO ALLO STUDIO: il Comune di San Martino D/A concorda il contratto con l' esperta e le corrisponde direttamente la quota relativa a tutto l'anno scolastico, in base agli accordi presi.

FAMIGLIA: collaborazione per materiale necessario, quale un flauto e materiale didattico.

Titolo progetto

PROGETTO SCACCHI

Responsabile progetto

BRAZZABENI PAOLA

Obiettivi

OBIETTIVI

- Rafforzare l'autonomia e il senso di identità
- Orientarsi nello spazio
- Affinare abilità motorie e logiche
- Migliorare la capacità di ascolto, riflessione e il controllo dell'impulsività
- Affrontare e risolvere situazioni problematiche
- Accettare la sconfitta

INDICATORI: almeno l'80% degli alunni utilizza i concetti topologici in diverse situazioni

METODOLOGIA

I bambini opereranno su una grande scacchiera, con movimenti liberi e guidati si sposteranno su di essa

DESTINATARI

Gli alunni della classe I (n.21) e gli alunni della classe II (n. 14)

Durata

Dal 12 novembre 2015, ogni giovedì per un totale di 10 incontri per classe. Ogni lezione avrà la durata di 1 ora: classe I dalle 9 alle 10; classe II dalle 10 alle 11

Risorse umane

DOCENTE: Brazzabeni Paola, Telloni Cesarina
ESPERTO: Boni Gianni

Beni e servizi

IL PROGETTO RIENTRA NEL DIRITTO ALLO STUDIO DEL COMUNE DI S. MARTINO DALL'ARGINE

SCUOLA PRIMARIA
DI RIVAROLO MANTOVANO

Titolo progetto

Orientamento musicale

Responsabile progetto

Riga Maria Rosa

Obiettivi

Il progetto proposto, che è ispirato alla musicoterapia di Orff Gertrud, adotta un metodo di lavoro/insegnamento basato sulla terapia multisensoriale.

Obiettivo a lungo termine: condurre gli alunni all'apprendimento e sviluppo delle tecniche di ascolto proprie della disciplina musicale.

I bambini impareranno a conoscere e a conoscersi in base al territorio in cui vivono e operano quotidianamente, proprio partendo dall'azione di ascoltare (sentire, ascoltare, ricercare individualmente e/o in gruppo per interagire e crescere nella vita di tutti i giorni).

Obiettivo a breve termine: (entro l'anno scolastico corrente) costruire un vero e proprio ansamble di strumenti a percussione (strumenti principi per la diffusione propedeutica e/o didattica musicale, con i quali cimentarsi in un vero e proprio lavoro di squadra nel quale ognuno sperimenterà e approfondirà le tecniche di base caratteristiche del "mestiere di arte sonora".

Obiettivi misurabili

1. Migliorare le capacità di ascolto, concentrazione e memorizzazione
2. Partecipare attivamente, accettando ruoli diversi
3. Acquisire la terminologia specifica della disciplina musicale
4. Lavorare con il suono in modo da rilevarne le caratteristiche: intensità, altezza, durata, timbro
5. Cogliere il rapporto suono – segno e utilizzare semplici forme di notazione.

Per le classi 5^ è prevista una parte prettamente teorica avente come obiettivo la conoscenza del sistema convenzionale di notazione.

Destinatari: classi 2^ A/B, classe 4^ unica, classi 5^ A/B.

Metodologia: il percorso didattico è trasversale a tutte le classi proprio perché si basa sull'apprendimento di nozioni primarie attraverso il riconoscimento delle proprie emozioni.

Tutto è sviluppato tramite:

- attività/giochi per l'ascolto (veicolati da applicazioni di psicomotricità),
- attività/giochi per l'osservazione,
- attività/giochi per l'alfabetizzazione,
- attività/giochi per l'orientamento musicale,
- attività/giochi per l'accettazione dei diversi ruoli.

Discipline coinvolte: matematica, storia, geografia, antropologia, filosofia applicata, religione.

Materiale didattico:

- lavagna, gessi/pennarelli colorati, strumenti a percussione, pianoforte digitale in dotazione della scuola primaria), tamburi, strumenti e oggettistica varia in metallo, legno, pelle, plastica (materiale fornito dal maestro/esperto esterno), il proprio corpo (body percussion);
- quaderno, matita, gomma (in sospeso, data la natura del progetto che si compone di una percentuale di working-progres. Infatti il 70% è costituito da materiale pre-impostato, il restante 30% è costituito dal tipo di risposta cognitiva che il maestro riceve dalla totalità degli alunni, cioè del gruppo-classe);
- stereo per diffusione audio pre-impostata (canzoni da tutto il mondo/danze realizzate da Istituto Comprensivo Parmigianino PR con la collaborazione del Prof. Tininini Diego).

N.B. Tutte le canzoni pre-impostate divengono oggetto di rivisitazione da parte del gruppo-classe sulla base di arrangiamenti del Prof. Tininini Diego. Questo per specificare che il canto

e/o la danza non sono l'oggetto principe del percorso didattico qui esposto, ma unicamente "attrezzi" per conseguire lo scopo ultimo che è quello di ricevere un orientamento musicale generico da indirizzare in un secondo tempo.

Durata

Il progetto si attua in orario curriculare per un totale di 75 ore distribuite equamente sulle classi 2^A/B, 4^SEZ. UNICA e 5^A/B. Le lezioni si svolgeranno prevalentemente presso la Sala Polivalente del Comune ritenuta luogo più idoneo per tali attività.
Come si evince dal prospetto seguente, il progetto è da considerarsi ripartito in due blocchi ben definiti: attività del primo e del secondo quadrimestre.
Gli incontri seguiranno, in linea di massima, il seguente calendario:

CLASSI 2^ A/B (ore 1,30 a classi unite martedì dalle ore 9,00 alle ore10,30)

1^ Quadrimestre	**2^ Quadrimestre**
3- 10 – 17 - 24 NOVEMBRE	2 -16 -23 FEBBRAIO
12 -19 -26 GENNAIO	8 -15 -22 MARZO
	5 -12 – 19 – 26 APRILE

CLASSE 4^ SEZ.UNICA (ore 1,00 martedì dalle ore 11,00 alle ore 12,00)

1^ Quadrimestre	**2^ Quadrimestre**
3- 10 – 17 - 24 NOVEMBRE	2 -16 -23 FEBBRAIO
12 -19 -26 GENNAIO	8 -15 -22 MARZO
	5 -12 – APRILE

CLASSI 5^ A/B (ore 1,00 per sezione lunedì dalle ore 9,40 alle ore 10,40 sez. A dalle ore 10,50 alle ore 11,50 sez. B)

1^ Quadrimestre	**2^ Quadrimestre**
9 – 16 – 23 – 30 NOVEMBRE	7 – 14 – 21 MARZO
14 – 21 DICEMBRE	11 – 18 APRILE
	2 -16 – 23 -30 MAGGIO

Risorse umane

Responsabile dell'attuazione del progetto è l'esperto di musica Prof.Tininini Diego(curriculum vitae e documenti richiesti già agli atti).
Altre risorse umane:
Riga Maria Rosa - Riga Carolina (classi 2^ A/B)
Corbari Gianluigi (classe 4^ sezione unica)
Buoncore Graziella (classi 5^ A/B)

Beni e servizi

FI (fondo d'istituto per ore eccedenti elencando n° di ore destinate ad ogni tipo di intervento es. pianificazione, preparazione materiali, uscite, intervento esperto…)
FINANZIAMENTO ESTERNO (Diritto allo studio, Provincia, Regione, Fondazioni, Associazioni, privati…)
Le risorse utilizzate rientrano nel Fondo del Diritto allo studio cel Comune di Rivarolo Mantovano.

Titolo progetto

A SCUOLA DI SCACCHI

Responsabile progetto

Bodini Mariella, Peirano Maria (CLASSE 1^)
Vavalà Irene, Riga Carolina (CLASSI 2^ A/B)
Corbari Gianluigi (CLASSE 4^)
Vavalà Irene (CLASSI 5^A/B)

Obiettivi

Obiettivi specifici del progetto per le classi 1^ e 2

Progetto di Psicomotricità su scacchiera gigante

Obiettivi:

1) Orientarsi nello spazio
2) Localizzare la propria posizione (soprattutto avanti/indietro, destra/sinistra, dentro/fuori)
3) Imparare le varie possibilità di movimento sulla scacchiera
4) Conoscere i nomi dei pezzi della scacchiera e i loro movimenti
5) Acquisire termini nuovi
6) Apprendere alcune semplici regole del gioco degli scacchi
7) Rispettare le regole e rispettare i compagni
8) Sviluppare le capacità logiche, di analisi, memoria, creatività, e fantasia
9) Raggiungere il controllo dell'impulsività
10) Rafforzare l'autonomia e l'autostima
11) Saper accettare la sconfitta

Obiettivi misurabili:

- Gli alunni si orientano con disinvoltura sulla scacchiera e negli spazi noti
- Gli alunni eseguono le direzioni indicate dall'esperto/insegnante.

Finalità:

Proseguire l'attività intrapresa alla Scuola dell'Infanzia e in classe prima. Potenziare l'acquisizione e l'interesse per i valori di sviluppo e socializzazione che sono legati a questo gioco utili per la crescita dei piccoli giocatori.

Destinatari:

Bambini delle classi 1^ della Scuola Primaria. Totale 25 alunni.
Bambini delle classi 2^ A/B della Scuola Primaria. Totale 29 alunni.

Obiettivi specifici del progetto per le classi 4^ e 5^

- Sviluppare concretamente i concetti teorico-pratici elementari del corso di primo livello per portare gli allievi ad una conoscenza abbastanza completa dei fondamenti, non solo teorici, del gioco.
- Offrire uno strumento piacevole e impegnativo, che favorisca lo sviluppo del pensiero formale, la fiducia nei propri mezzi, il rispetto delle opinioni degli

interlocutori, l'accettazione del confronto.

<u>Obiettivi didattici generali</u>

Sviluppo mentale

- Affrontare e risolvere situazioni problematiche.
- Sviluppare le capacità logiche, la consequenzialità, le capacità di ragionamento generale.
- Sviluppare capacità di analisi, sintesi, approfondimento.
- Rafforzare la memoria in generale, la memoria visiva in particolare, la lucidità, la capacità di astrazione.
- Sviluppare la creatività, la fantasia, lo spirito d' iniziativa.
- Favorire, con lo sviluppo del linguaggio scacchistico, l'abilità di argomentazione.
- Stimolare il pensiero organizzato.
- Stimolare lo sviluppo dell'attenzione, della memoria, dell'analisi e della sintesi.
- Stimolare l'autovalutazione, la sana competitività, il rispetto dell'altro.

Formazione del carattere

- Migliorare la capacità di riflessione.
- Controllare l'impulsività, l'emotività, l'approssimazione, la superficialità e la presunzione.
- Sviluppare l'esercizio della pazienza.
- Aiutare la formazione di una coscienza autocritica.
- Stimolare la fiducia in se stessi, l'autocontrollo, le capacità decisionali, il senso di responsabilità e la maturazione in generale.

Formazione della coscienza sociale

- Rispettare le regole e accrescere la correttezza.
- Rispettare l'avversario.
- Trasferire nel gioco la propria aggressività.
- Accettare la sconfitta ed adattarsi alla realtà
- Sviluppare un'equilibrata valutazione dei propri comportamenti e della propria personalità.

Metodologie didattiche

Ogni lezione sarà articolata in tre momenti:

1. Esposizione teorica sulla scacchiera magnetica ed esercizi.
2. Partite simultanee con l'esperto.
3. Partite tra gli allievi sotto la supervisione dell'esperto che verificherà la correttezza delle mosse e del comportamento.

Destinatari

Alunni e insegnanti della classe 4^ e delle classi 5^A/B. Totale 52 alunni.

Tra le finalità generali del progetto vi è quella di incrementare ulteriormente la collaborazione scuola – territorio e di coinvolgere la totalità degli alunni delle classi nel gioco degli scacchi auspicando una loro ulteriore, volontaria partecipazione agli incontri extrascolastici, come avvenuto gli scorsi anni scolastici.

Durata

Classi 1^ e 2^A/B Si prevede un percorso di 5 incontri per classe, pari a 20 ore totali da svolgersi nei mesi di gennaio/febbraio 2016 secondo le seguenti date e orari:
CL.1^ ore 10,50 ore 11,50 di mercoledì 13 – 20 – 27 gennaio e 3 – 10 febbraio.
CL.2^ A ore 11,45 – 12,35 di lunedì 11 – 18 – 25 gennaio
CL.2^ B ore 14,30 – 15,20 di lunedì 11 – 18 – 25 gennaio
Cl.4^ ore 15,20 – 16,15 di lunedì 11 – 18 – 25 gennaio e 1 – 15 febbraio
CL.5^B ore 11,45 – 12,35 di martedì 12 – 19 – 26 gennaio e 2 – 9 febb.
CL.5^A ore 14,25 15,20 di mercoledì 13 – 20 – 27 gennaio e 3 – 10 febb.

Risorse umane

Classi 1^ insegnanti: Bodini Mariella, Peirano Maria
Classi 2^ A/B insegnanti: Riga Carolina, Vavalà Irene
Classe 4^ insegnante: Corbari Gianluigi
Classi 5^ A/B insegnante: Vavalà Irene
Responsabile dell'attuazione del progetto è l'esperto esterno di scacchi Sig. Graziano Marchi già collaboratore della Fondazione Sanguanini. (curriculum vitae e documenti di rito allegati).

Beni e servizi

FI (fondo d'istituto per ore eccedenti elencando n° di ore destinate ad ogni tipo di intervento es. pianificazione, preparazione materiali, uscite, intervento esperto…)
Le ore di progettazione degli insegnanti di classe verranno conteggiate quali ore di programmazione settimanale.

FINANZIAMENTO ESTERNO (Diritto allo studio, Provincia, Regione, Fondazioni, Associazioni, privati…)
Le risorse utilizzate rientrano nel Fondo del Diritto allo studio del comune di Rivarolo Mantovano.

Titolo progetto

LA SCUOLA INCONTRA IL GIOCO E LO SPORT

Responsabile progetto

Corbari Gianluigi

Obiettivi

- Potenziare e sviluppare le abilità motorie di base.
- Risolvere problemi motori di diversa complessità
- Sviluppare le capacità coordinative e senso percettive
- Educare ad un corretto stile di vita e ad una sana e corretta alimentazione.
- Educare alla collaborazione, al rispetto delle regole, alla correttezza e lealtà nelle attività sportive.
- Agire rispettando i criteri di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento, che nell'uso degli attrezzi
- Affrontare le esperienze proposte ed acquisire fiducia nelle proprie capacità
- Praticare alcune discipline sportive con regole semplificate per favorire l'apprendimento delle abilità motorie e promuovere comportamenti valoriali in relazione agli obiettivi educativi generali comuni a tutte le discipline.
- Educare la motivazione al gioco e all'agonismo

Il progetto sarà realizzato in collaborazione con la "Polisportiva Rivarolese" che collaborerà con la scuola nell'organizzazione della giornata finale del Giocasport di fine maggio. La società sportiva collaborerà con gli insegnanti dell'area motoria nel favorire la partecipazione delle varie classi alle fasi provinciali di attività ludico-sportive in relazione al progetto dei 70 comuni.

Verrà privilegiato un approccio ludico alle varie attività, sollecitando gli alunni a riflettere sull'utilizzo di diverse soluzioni motorie e ad esplorare una sempre più vasta gamma di situazioni possibili. Inoltre verranno sollecitati gli alunni a comprendere l'importanza delle regole nei giochi.

Durata

Inizio previsto: lunedì 12 ottobre 2015. Il progetto coinvolgerà tutte le classi (8 classi, un'ora per classe alla settimana), per una durata complessiva di 170 ore. Verrà organizzata la giornata finale del gioco-sport. Termine previsto sarà maggio 2016

Risorse umane

Docenti dell'area motoria: Bodini Mariella e Peirano Maria (classe prima), Corbari Gianluigi (classi seconde e quarta), Lanfranchi Milena (classi terze), Vavalà Irene (classi quinte)
Insegnante Previato Sonia fornita dalla Polisportiva Rivarolese

Beni e servizi

FI (fondo d'istituto per ore eccedenti elencando n° di ore destinate ad ogni tipo di intervento es. pianificazione, preparazione materiali, uscite, intervento esperto…)

FINANZIAMENTO ESTERNO (Diritto allo studio, Provincia, Regione, Fondazioni, Associazioni, privati…)

Diritto allo studio comune Rivarolo Mantovano. Compenso concordato tra il Comune e la Polisportiva Rivarolese.

Titolo progetto

Educazione all'affettività ed alla sessualità

Responsabile progetto

Buoncore Graziella

Obiettivi

Finalità

Promuovere la salute ed il benessere psicofisico

Obiettivi generali

- Favorire la conoscenza e l'accettazione di sé, dei propri bisogni e delle proprie emozioni.
- Sviluppare un atteggiamento di rispetto verso i sentimenti ed i bisogni altrui.
- Acquisire consapevolezza delle trasformazioni del corpo durante lo sviluppo.
- Favorire la formulazione di domande, l'espressione di dubbi, di curiosità e di incertezze in relazione all'affettività ed alla sessualità

Durata

Si prevedono i seguenti interventi:

I quadrimestre

- Incontro tra esperto ed insegnanti per la definizione degli obiettivi specifici e delle attività (1 ora e mezza)
- Incontro tra esperto, insegnanti e genitori per la presentazione del percorso che s'intende seguire (1 ora e mezza)

II quadrimestre

3 incontri della durata di 1 ora ciascuno con gli alunni della sezione A
3 incontri della durata di 1 ora ciascuno con gli alunni della sezione B

Risorse umane

14 alunni della classe V sez. A
15 alunni della classe V sezione B
Docente di classe Buoncore Graziella ed altre colleghe di team
Esperto dell'ASL di Mantova (**Si richiede all'Istituto Comprensivo di Bozzolo l'individuazione dello stesso)**

Beni e servizi

FI (fondo d'istituto per ore eccedenti elencando n° di ore destinate ad ogni tipo di intervento es. pianificazione, preparazione materiali, uscite, intervento esperto…)

- **Eventuale compenso dell'esperto definito negli accordi con l'Istituto**
- **6 h per la programmazione e l' incontro informativo con le famiglie (di cui 3 per la docente Buoncore e 3 per la docente Vincenti)**

FINANZIAMENTO ESTERNO (Diritto allo studio, Provincia, Regione, Fondazioni, Associazioni, privati…)

Titolo progetto

STORIE PER GIOCO

Responsabile progetto

VINCENTI ANGELA

Obiettivi

DESTINATARI: Tutti gli alunni delle classi VA e VB della scuola primaria di Rivarolo Mantovano
FINALITÀ: Appassionare alla lettura
SVOLGIMENTO
"Storie per gioco" è un torneo a squadre per giovani lettori. Si tratta di un gioco che presuppone la lettura di cinquanta libri, presentati in una bibliografia che nasce da una scelta ragionata secondo criteri di qualità e di varietà. Il gioco diventa un pretesto per proporre ai ragazzi modalità di lettura legate ai principi dell'evasione e del divertimento.
I giochi (non solo cruciverba, anagrammi, rebus, enigmi etc. ma anche giochi più elaborati e intriganti) potranno essere risolti solo conoscendo le storie narrate nei libri. Il punteggio sarà assegnato in base ad ogni prova correttamente risolta.
Le classi meglio classificate (nel numero stabilito insindacabilmente dagli organizzatori, in base ai punteggi ottenuti dalle squadre e all'andamento della gara) al termine della prima fase che si gioca on-line su un apposito sito internet, si sfideranno in una finale "faccia a faccia" presso la sede del Sistema Bibliotecario a Chiari.

OBIETTIVI:

- invogliare gli alunni a leggere;
- far scoprire il piacere della lettura;
- creare nel "gruppo classe" un clima di collaborazione, di coesione, di gioco di squadra al fine di superare individualismi, gioire insieme ed accettare eventuali sconfitte condivise;
- valorizzare i differenti stili cognitivi:
- soddisfare, attraverso la varietà di letture proposte, inclinazioni, gusti e gradi di comprensione differenti…

VALUTAZIONE
Gli alunni saranno valutati in base all'impegno e alla partecipazione.

Durata

Il percorso si svolgerà da NOVEMBRE ad APRILE

Risorse umane

DOCENTE Angela Vincenti

Beni e servizi

FINANZIAMENTO ESTERNO (Diritto allo studio, Provincia, Regione, Fondazioni, Associazioni, privati…)
Si chiede il contributo dell'Amministrazione Comunale per la quota d'iscrizione di 100 €

Titolo progetto

LET'S TALK

Responsabile progetto

VINCENTI ANGELA

Obiettivi

DESTINATARI Tutti gli alunni delle classi V A e V B

FINALITÁ

Per le classi quinte della scuola primaria di Rivarolo Mantovano si è pensato ad un progetto con l'esperta madrelingua inglese Annerley Gordon, la quale affiancherà l'insegnate di lingua Inglese per potenziarne ed integrarne l'azione educativa e didattica.

L'esperta interverrà sulla classe a settimane alterne facendo riferimento al percorso intrapreso dall'insegnante.

Ogni argomento affrontato a livello prettamente teorico, sarà poi ripreso, consolidato e speso concretamente dall'esperta madrelingua.

Il progetto denominato "Let's talk" intende sviluppare nell'alunno un atteggiamento positivo nei confronti dell'apprendimento della lingua straniera e creare un ambiente favorevole, che possa contribuire ad incrementare la motivazione.

"Curare l'insegnamento di questa disciplina è importante poiché, imparare una lingua straniera durante il periodo dell'infanzia, rispetto all'età adulta, richiede uno sforzo minore… Le strutture grammaticali e gli aspetti fonetici inoltre, si sedimentano in una porzione cerebrale che garantisce un'acquisizione stabile e duratura."

OBIETTIVI SPECIFICI

- Avvicinare alla comprensione e all'uso della lingua straniera attraverso lo scambio comunicativo con un esperto madrelingua, offrendo un'esperienza di ascolto e fruizione di una lingua parlata autentica all'interno di un contesto comunicativo reale;
- Promuovere e incoraggiare lo sviluppo delle abilità espressive e comunicative per l'acquisizione di competenze nell'uso dell'inglese orale, le quali consentono agli alunni di utilizzare la lingua straniera in contesti diversificati;
- Acquisire la padronanza delle strutture grammaticali in maniera ludica e quindi più produttiva;
- Sviluppare le competenze comunicative di ricezione, interazione, produzione orale e scritta degli alunni tenendo conto dell'età di riferimento, della progressione del percorso, degli ambiti e dei contesti d'uso specifici.
- Sviluppare le capacità di base propedeutiche all'acquisizione di competenze pragmatico - comunicative alfine di offrire la possibilità di spendere concretamente le competenze acquisite.

Durata

Il progetto sarà realizzato attraverso un N° 15 interventi di 40 minuti per ogni sezione a partire da ottobre fino a maggio.

Risorse umane

Insegnante di classe: Vincenti Angela
Esperta madrelingua: Annerley Gordon

Beni e servizi

FI (fondo d'istituto per ore eccedenti elencando n° di ore destinate ad ogni tipo di intervento es. pianificazione, preparazione materiali, uscite, intervento esperto…)

FINANZIAMENTO ESTERNO (Diritto allo studio, Provincia, Regione, Fondazioni, Associazioni, privati…)
Il progetto sarà finanziato dall'Amministrazione Comunale di Rivarolo Mantovano. Il costo previsto è di 20 € all'ora per un totale di 20 ore

Titolo progetto

VIENI CON ME A PALAZZO TE?

Responsabile progetto

VINCENTI ANGELA

Obiettivi

DESTINATARI: Tutti gli alunni delle classi VA e VB della scuola primaria di Rivarolo Mantovano
FINALITÀ: Valorizzazione dei beni artistici presenti nel territorio.
SVOLGIMENTO
Le classi saranno impegnate nella scoperta dei significati sottesi ai dipinti delle principali sale, attraverso un lavoro interdisciplinare di studio dei principali elementi della mitologia greca, attività di comprensione del testo e analisi dei dipinti. Il percorso si concluderà con due uscite a Palazzo Te, la prima guidata, la seconda organizzata e strutturata dagli alunni stessi che fungeranno da Ciceroni accompagnando i genitori e i compagni della secondaria attraverso le sale del palazzo.
OBIETTIVI:

- Promuovere la conoscenza di sé, la capacità di autocontrollo e il rispetto delle regole anche all'esterno dell'istituzione scolastica;
- Saper eseguire correttamente attività di comprensione del testo;
- Migliorare la capacità di esposizione orale;
- Condividere esperienze significative con i genitori e i compagni della secondaria;
- Conoscere e apprezzare le ricchezze del nostro territorio; acquisire la consapevolezza che i beni artistici vanno goduti, salvaguardati e valorizzati;
- Promuovere la conoscenza dell'arte attraverso la didattica museale;

METODOLOGIE

- Lezione frontale;
- Riproduzione grafica delle opere d'arte di Palazzo Te;
- Utilizzo di immagini e cartelloni esplicativi;
- Utilizzo delle Nuove Tecnologie;
- Pratica laboratoriale.

VALUTAZIONE
Gli alunni saranno valutati in base all'impegno e alla partecipazione.

Durata

Il percorso si svolgerà da Ottobre ad Aprile; mentre le uscite didattiche presso Palazzo Te saranno organizzate nel mese di Maggio

Risorse umane

Docenti delle classi VA e VB della scuola primaria

Beni e servizi

FI (fondo d'istituto per ore eccedenti elencando n° di ore destinate ad ogni tipo di intervento es. pianificazione, preparazione materiali, uscite, intervento esperto…)

Vincenti Angela N° 15 ore (pianificazione; organizzazione uscite; preparazione materiali e produzione dell'opuscolo *"Vieni con me a Palazzo Te? "*,esemplificativo dei contenuti storico-artistici relativi al percorso)

FINANZIAMENTO ESTERNO (Diritto allo studio, Provincia, Regione, Fondazioni, Associazioni, privati…)

Titolo progetto

PROGETTO CONTINUITÀ: VERSO LA NUOVA SCUOLA

Responsabile progetto

VINCENTI (per la primaria) OSCAR SOLDI (per la secondaria di I° grado)

Obiettivi

DESTINATARI: Tutti gli alunni delle classi VA e VB della scuola primaria e della classe I della scuola secondaria di I°grado di Rivarolo Mantovano

FINALITÀ: Il progetto si propone di facilitare il passaggio da un grado di scuola ad un altro e di valorizzare i beni artistici presenti nel territorio.

SVOLGIMENTO:

- Le classi quinte della scuola primaria di Rivarolo Mantovano lavoreranno per l'intero anno scolastico al progetto "Vieni con me a Palazzo Te?". Nella fase finale di tale progetto, mediante un'uscita comune, saranno coinvolti anche gli alunni della classe I della scuola secondaria. Durante questa uscita, gli alunni di classe quinta vestiranno i panni di "guide turistiche" e accompagneranno gli amici della secondaria attraverso le sale del Palazzo, condividendo quanto appreso durante l'anno e cercando di illustrare i vari dipinti. A loro volta gli alunni della scuola secondaria, fungendo da "turisti" saranno invitati a porre domande e a chiedere chiarimenti.
- Le classi V si recheranno presso i locali della scuola secondaria per conoscere gli ambienti, le attività e i laboratori proposti dai Professori.

OBIETTIVI:

- Condividere esperienze significative con alunni e professori di scuola secondaria;
- Conoscere e saper apprezzare le ricchezze del nostro territorio;
- Conoscere le potenzialità, le esperienze pregresse degli alunni;
- Sostenere la motivazione all'apprendimento;
- Rilevare i bisogni e i desideri di apprendimento;
- Promuovere atteggiamenti positivi di reciprocità ed apertura al cambiamento;
- Favorire e salvaguardare l'identità personale dell'allievo nel nuovo contesto scolastico;
- Garantire la continuità del processo educativo tra diversi gradi di scuola al fine di mettere gli alunni nelle condizioni di iniziare il nuovo percorso con serenità;
- Promuovere e sviluppare negli insegnanti la capacità di lavorare insieme su obiettivi comuni.

VALUTAZIONE

Gli alunni saranno valutati in base all'impegno e alla partecipazione.

Durata

Il percorso si svolgerà da Ottobre ad Aprile; mentre l'uscita a Palazzo Te e quella alla scuola secondaria si effettueranno nel mese di Maggio

Risorse umane

Docenti delle classi VA e VB della scuola primaria e docenti della classe I della scuola secondaria di I° grado

Beni e servizi

FI (fondo d'istituto per ore eccedenti elencando n° di ore destinate ad ogni tipo di intervento es. pianificazione, preparazione materiali, uscite, intervento esperto…)

N° 3 ore ad ogni insegnante coinvolto, per la pianificazione degli incontri da effettuarsi.
Per la Scuola Primaria: Azzoni- Buoncore- Vavalà- Vincenti
Per la Scuola Secondaria: Ferri- Soldi - Bongiovanni

FINANZIAMENTO ESTERNO (Diritto allo studio, Provincia, Regione, Fondazioni, Associazioni, privati…)

Titolo progetto

" COLLAGE MUSICALI "

Responsabile progetto

Team classi prima e terze: Bodini Mariella, Peirano Maria Vincenza, Pretto Fabiana, Canducci Laura, Calmi Diletta, Lanfranchi Milena .

Obiettivi

PREMESSA: i primi studi sulle risposte emotive alla musica risalgono al 1936, quando la psicologa e musicologa Kate Heiner dimostrò che vi sono due elementi essenziali che il nostro cervello utilizza per elaborare una risposta emozionale alla musica: il MODO, cioè la tonalità (Maggiore/minore) , e il TEMPO, cioè la velocità di esecuzione (Veloce/lento).
Si è così notato che dalla combinazione del modo e del tempo l' uomo ricava delle **emozioni** che possiamo definire **UNIVERSALI.**

Finalità: sviluppare la consapevolezza di sé , rafforzando e chiarendo anche i molteplici tratti della propria identità.
In ogni caso, il lavoro su musica ed emozioni può ampliarsi e articolarsi in un ricco ventaglio di possibilità: dalla ricerca dell' espressione emotiva presente nella musica, all' analisi delle diverse condotte emotive e delle caratteristiche mutevoli degli stati emotivi durante l' esperienza musicale, dalle pratiche musicali (suonare, cantare, ballare ascoltare) che propongono coinvolgimenti diversi sul piano emotivo, alle manifestazioni delle emozioni attraverso varie forme espressive (gesto, parola, grafica).

Obiettivo generale (dalla "Carta della Terra"): incoraggiare e sostenere la comprensione reciproca.

Obiettivi formativi: - costruire e sostenere **identità** personale **(l' identità non è un concetto, ma un sentimento che attraversa l' intera esistenza). –** Valorizzare i vissuti emotivi dei bambini con/e intorno alla musica e metterli in comune. – Sperimentare ludicamente la sinestesia.

Destinatari: alunni / e delle classi III A/B e I; insegnanti , genitori e nonni delle classi.

Possibili attività
- Tre momenti di **ascolto di suoni naturali** all' orto sinergico di Cividale, cui seguono approfondimenti da svolgere in aula o in salone: l' autunno e il vento, le foglie accartocciate , il canto degli uccelli (introduzione dell' altezza delle note); l' inverno e il silenzio, la neve (introduzione delle pause e dei ritmi; la primavera e il rinnovarsi dei suoni(introduzione agli strumenti musicali e alle emozioni suscitate). Ogni ambiente "sonoro" è il risultato di un insieme dinamico di suoni e di rumori e il bambino interagisce continuamente con l' ambiente attraverso modalità sensoriali diverse che gli permettono di comprendere la realtà che lo circonda. La dimensione acustica è un aspetto importante che "colora" l' esperienza del bambino arricchendola di **significato comunicativo. Si può prevedere , a primavera, anche l' uscita a Mantova, a Palazzo Ducale, per visitarne il Giardino .**
- Ascolto di brani musicali di vario genere e stile, invitando i bambini ad esplicitare con **aggettivi** qual è, secondo loro, il carattere emotivo di ciascun brano. Si discuterà in gruppo di ciò che si è vissuto nell' esperienza di ascolto, cercando di **verbalizzare le emozioni.**
- Ascolto colorato: correlare la sensazione uditiva della musica con quella visiva. L' ascolto di una Sinfonia richiama alla mente un colore, mentre la vista di un quadro può far pensare intensamente ad una musica. **Il legame tra musica e arte** è forte: saranno prese in considerazione alcune **opere di KANDINSKIJ** che, per primo, ha approfondito il rapporto tra forme/colori e suoni/rumori.Disegnando segni grafici come i punti, le macchie e i colori si possono richiamare alla mente suoni e rumori.
- Anche le emozioni hanno una forma: la rabbia, la paura, la tenerezza suggeriscono forme diverse. Esse sono anche forme musicali, sono l' impronta che una musica lascia nell' ascoltatore. Si prevede l' ascolto di brani di Debussy e di Stravinskij.

- **La musica si vede**: visione del film di animazione "FANTASIA", composto da sette celebri brani musicali di Ciaikovskij, Beethoven (Quinta Sinfonia), Bach,…

Obiettivo misurabile: almeno il 90% dei bambini, durante il laboratorio, verbalizza le proprie emozioni e produce opere pittoriche legate ai brani ascoltati.

Si prevede la socializzazione dei percorsi formativi sul territorio coinvolgendo il più possibile la comunità (mostra e/o performance).

Durata

Da novembre 2015 a maggio 2016 .
Nello specifico: da novembre a fine gennaio, per un' ora settimanale, al venerdì, è previsto l' intervento della Signora Mariella Gorla nelle classi prima e terze.
Dal 2 febbraio al 12 aprile, in classe prima (ore 8.30 – 10.30), con cadenza quindicinale, è previsto l' intervento della Signora Serena Zampolli (vedi 1.5)

Risorse umane

GRUPPO DI PROGETTO: docenti Bodini Mariella, Peirano Maria Vincenza, Pretto Fabiana Canducci Laura, Calmi Diletta, Lanfranchi Milena, l' esperta di musica Signora Mariella Gorla e l' esperta Metodo Bruno Munari , Signora Serena Zampolli.

Beni e servizi

FI (fondo d'istituto per ore eccedenti elencando n° di ore destinate ad ogni tipo di intervento es. pianificazione, preparazione materiali, uscite, intervento esperto…)
FINANZIAMENTO ESTERNO (Diritto allo studio, Provincia, Regione, Fondazioni, Associazioni, privati…)

L' intervento dell'esperta esterna di musica, sulle classi prima e terze, Signora Mariella Gorla, sarà gratuito.
L' intervento della Signora Zampolli è finanziato dal diritto allo studio : **520,00Euro + IVA** (10 ore totali)

NOTA IMPORTANTE: il presente progetto è integrato con quello presentato dal team della classi terze sull' intervento dell' esperta Signora Serena Zampolli

Titolo progetto

LABORATORIO DI TEATRO SOCIALE Il sociale in rete per un futuro sostenibile

Possibile tema del laboratorio: " I cinque sensi"
(Articolazione del progetto teatrale di plesso)

Continuiamo a partire da questa idea: ... "oggi, la comunità è in crisi, l' aggregazione non è più naturale e spontanea e per questo vi è un' istanza radicale di comunicazione e relazione. …Occorre costruire " luoghi privilegiati dove è possibile esprimersi, costruire socialità, dar voce e rappresentare vissuti ed esperienze…
…Occorre la costruzione sociale della persona, avviare comprensioni intersoggettive…"
(Prof. Claudio Bernardi, Università Cattolica-MI-)

Il teatro sociale è una modalità volta a facilitare e promuovere l' **integrazione** tra il mondo della scuola, in particolare gli studenti, e soggetti del territorio a qualsiasi titolo in situazione di disagio. Si tratta di laboratori gestiti e coordinati da operatori teatrali che riuniscono i protagonisti/destinatari in ambienti dedicati (es. scuola, RSA…) e con l' uso di **metodologie appropriate** creano **spazi relazionali** per il ben-essere psico-fisico dei partecipanti.
Il teatro non è di per sé sociale, ma diviene anch'esso un ambiente fertile all' insegnamento e alla crescita personale. Emerge l' altissimo valore ed efficacia del teatro come "terapia" per vincere le proprie resistenze e rigidità, per capire le ragioni degli altri. In sostanza, partiamo dall' idea di **teatro come un incontro**, nella sfumatura che gli attribuisce **Jerzy Grotowski**.

Il **bisogno principale** che sta alla base del progetto è l' **INCLUSIONE, intesa come processo che si riferisce alla globalità delle sfere educativa e sociale**. L' inclusione promuove la "qualità della vita" della scuola e della più vasta comunità di appartenenza. Per **"qualità della vita"** si intende la capacità di soddisfare esigenze di tipo morale e sociale, tradotte in termini di requisiti non generici, ma concreti.Tali requisiti della qualità sono tanto più efficaci e completi quanto più ampio è il grado di soddisfazione da essi sotteso(emozioni, desideri, creatività, iniziativa, motivazione, scambio sociale) e maggiore è il numero di parti interessate, di soggetti coinvolti. Nei rapporti umani riveste un ruolo preminente il tipo di relazione che si instaura con gli altri, sia per la soddisfazione di bisogni primari, che per la soddisfazione di bisogni "superiori" (autorealizzazione, desideri, motivazione, stima). **Si richiama la "scala dei bisogni" di Maslow.**

Responsabile progetto

Bodini Mariella, Peirano Maria Vincenza, Pretto Fabiana (per la classe I);

Al progetto partecipano anche: Pisani Susanna (Animatrice Casa di Riposo "Domus Pasotelli" di Bozzolo), Mentore Daolio (esperto musicoterapeuta presso la Casa di Riposo "Domus Pasotelli" di Bozzolo), animatrici della Casa di Riposo "Fondazione Tosi Cippelletti" di Rivarolo Mantovano e altri operatori della medesima, genitori e nonni dei bambini della classe prima.
Altri soggetti : Amministrazione Comunale di Rivarolo Mantovano, ASL MN Distretto Socio-sanitario di Viadana, CSVM (Centro Servizi Volontariato Mantovano) e CPVM (Coordinamento Provinciale Volontariato Mantovano).

Obiettivi

VANNO IN "SCENA": alunni della classe prima della Scuola Primaria di Rivarolo Mantovano , ospiti delle Case di Riposo "Domus Pasotelli" di Bozzolo (con la sua corale) e "Fondazione Tosi Cippelletti" di Rivarolo Mantovano; genitori e nonni dei bambini; familiari di anziani delle RSA .

OBIETTIVI GENERALI **(da "La Carta della Terra"):**

- Sostenere la società civile a livello locale come prerequisito per lo sviluppo sostenibile;
- Riconoscere l' importanza dell' educazione ai valori sociali per un modo di vivere sostenibile
- Sostenere senza alcuna discriminazione i diritti di tutti a un ambiente sociale capace di sostenere la dignità umana;
- Incoraggiare e sostenere la comprensione reciproca.

OBIETTIVI FORMATIVI non misurabili a breve termine: - promuovere forme di partecipazione alla vita comunitaria di tipo culturale, sociale e territoriale; - contrastare indifferenza e pregiudizi e sensibilizzare costantemente la Comunità verso le problematiche del disagio; - promuovere conoscenza e dialogo tra generazioni diverse; consolidare e sostenere identità personale, sociale e culturale creando senso di **appartenenza** (l' identità non è un concetto, ma un sentimento che attraversa l' intera esistenza, in una relazione costante con le trasformazioni del corpo e con il mondo

sociale).
Questi obiettivi sono stati sintetizzati dai documenti qui sotto citati:

OBIETTIVI FORMATIVI **dal "Patto di Corresponsabilità" d' Istituto** : - incoraggiare gli alunni ad apprezzare le differenze; - **rispettare** le diversità personali e culturali.

OBIETTIVI FORMATIVI **dal Progetto d' Istituto "Scuola e territorio per una nuova cittadinanza sostenibile":** - favorire la comunicazione fra soggetti diversi per età, condizione fisica, sociale e culturale;
- sensibilizzare alle problematiche del sociale e del disagio.

Dalle **"Competenze chiave di cittadinanza":**

- comunicare: rappresentare principi, concetti, atteggiamenti, stati d' animo, emozioni,… utilizzando
  linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari;
- collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all' apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri;
- agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità;
- acquisire ed interpretare l' informazione: acquisire ed interpretare criticamente l' informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l' attendibilità e l' utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Da **" I valori fondamentali della Rete Scuole che promuovono Salute":** - le scuole promotrici di salute incoraggiano e sviluppano una visione positiva e responsabile del ruolo futuro degli alunni nella società; - le scuole promotrici di salute apprezzano la diversità e garantiscono che **la scuola sia una comunità di apprendimento…** E' molto importante che esistano buoni rapporti tra scuola, genitori e intera comunità; - le scuole promotrici di salute sono il luogo dove si pratica l' esercizio dei diritti e l' assunzione di responsabilità.
Le Life Skills (= competenze per la vita) elaborate dall' OMS (Organizzazione Mondiale Sanità) e fatte proprie dalle Rete Scuole che Promuovono Salute prevedono una gamma di abilità cognitive, emotive e relazionali di base, che consentono alle persone di operare con competenza sia sul piano individuale che su quello sociale. In altre parole, sono abilità e capacità che ci permettono di acquisire **un comportamento versatile e positivo, grazie al quale possiamo affrontare efficacemente le richieste e le sfide della vita .**

OBIETTIVI MISURABILI: - NUMERO DI SOGGETTI DEL TERRITORIO COINVOLTI (l' obiettivo è creare RETE, intesa sia come punto di partenza che obiettivo: non solo integrazione tra identità differenti, ma anche costruzione di un LUOGO COMUNE che coinvolge le parti che di volta in volta vengono in contatto); **- NUMERO DI ALUNNI CHE, DURANTE GLI INCONTRI DI LABORATORIO, EFFETTIVAMENTE COLLABORANO CON ANZIANI E DISABILI.**

N.B. Dai vari documenti citati sono stati selezionali obiettivi tra loro coerenti ed equivalenti, individuati sia per quanto riguarda le finalità del teatro sociale sia per quanto riguarda il tema che si intende affrontare.

STRUMENTI E MEZZI:

- giochi;
- questionari e interviste a nonni e genitori ;
- lettura di testi e loro rielaborazione;
- testimonianze dirette dei nonni per costruire brevi testi;

- drammatizzazioni.

POSSIBILI CONTENUTI CHE SI INTENDE VEICOLARE NEL E CON IL LABORATORIO :

- **Legame fra sensi ed emozioni**: **le nostre emozioni e i nostri sentimenti quanto sono condizionati dal nostro modo di vedere e percepire la realtà? Quanto e come i nostri sensi ci aiutano a guardare, vedere, valutare la realtà?** La maggior parte di noi si sente particolarmente a disagio con i sentimenti comunemente considerati "negativi", come la paura, la tristezza, il dolore, la collera e la sensazione di essere feriti. In realtà, non esistono sentimenti negativi. Noi definiamo negative le cose che non capiamo e quindi ne abbiamo paura. Tutti questi sentimenti sono naturali e importanti; ognuno ha una funzione significativa nell' esperienza umana. Invece di respingerli ed evitarli, abbiamo bisogno di esplorare e scoprire il dono che ogni sentimento ci offre;secondo l' OMS le **Life Skills** portano a comportamenti positivi e di adattamento che rendono l' individuo capace di far fronte efficacemente alle richieste e alle sfide della vita.
  Esse sono:
- **la capacità di prendere decisioni;**
- **la capacità di risolvere i problemi;**
- **Il pensiero creativo** (che aiuta a guardare oltre le esperienze dirette);
- **il pensiero critico** (è l' abilità di analizzare le informazioni e le esperienze in maniera obiettiva);
- **la comunicazione efficace** (essere capaci di manifestare opinioni, desideri, bisogni e paure)**;**
- **autoconsapevolezza**(ri -conoscimento di sé, del proprio carattere, delle proprie forze e debolezze, dei propri desideri e delle proprie insofferenze);
- **empatia**(la capacità di immaginare come possa essere la vita per un' altra persona anche in situazioni con le quali non si ha familiarità);
- **gestione delle emozioni**

DESCRITTORI DI COMPETENZA:

comunicare: i bambini: - sono in grado di esprimere un' opinione personale; - sono in grado di utilizzare in modo finalizzato anche i linguaggi non verbali (il teatro);

collaborare e partecipare: i bambini: - sono in grado di costruire e mantenere relazioni positive con gli altri; - sono in grado di riconoscere e rispettare le diversità; - sono in grado di collaborare e interagire con gli altri; - sono in grado di dare un contributo costruttivo nel lavoro di gruppo; - sono in grado di esprimere il proprio punto di vista in funzione della soluzione del problema;

agire in modo autonomo e responsabile: i bambini: - sono in grado di organizzare in modo autonomo ed efficace le proprie attività; -sono in grado di comportarsi autonomamente in maniera adeguata al contesto.

RISULTATI ATTESI / PRODOTTI**:**

- Socializzazione del percorso sul territorio attraverso una performance che coinvolga la comunità (la socializzazione potrebbe avvenire anche in luoghi "non convenzionali" del paese per esempio, il giardino della scuola, che è anche parco pubblico, o la piazza e all' interno di eventi culturali della Comunità) ;
- **realizzazione di un DVD** o di altro materiale illustrativo del percorso.

Durata

Dal 24 marzo a 13 maggio (data di una eventuale performance).

Si prevede **la collaborazione dell' esperto, Signor Caraffini Fabrizio del Teatro Itinerante di Cremona, individuato per l' esperienza positiva dello scorso anno e per le sue vaste competenze ed esperienze nella gestione di laboratori di teatro sociale e di comunità.**

Risorse umane

VEDI 1.2 e 1.4

Beni e servizi

FI (fondo d'istituto per ore eccedenti elencando n° di ore destinate ad ogni tipo di intervento es. pianificazione, preparazione materiali, uscite, intervento esperto…) :

FINANZIAMENTO ESTERNO (Diritto allo studio, Provincia, Regione, Fondazioni, Associazioni, privati…)

Il finanziamento di EURO 400.00 (netti), per l' intervento dell' esperto, è a cura del Comune di Rivarolo Mantovano (Diritto allo Studio).

In occasione della performance finale le tre insegnanti realizzeranno tre ore eccedenti ognuna (= tot. 9 ore)

Titolo progetto

L'arte di ascoltare

Responsabile progetto

Canducci Laura

Obiettivi

In continuità con l'attività musicale proposta lo scorso anno e strettamente connesso all'aspetto artistico –manipolativo, il progetto prevede di coniugare aspetti espressivi differenti per esplorare sé stessi e il mondo circostante

L'arte svolge un ruolo fondamentale nello sviluppo globale dell'individuo. Agisce sugli stati d'animo più profondi e sulle **emozioni**, è nutrimento della mente e dello spirito, ma anche divertimento, gioco, strumento per sviluppare le **potenzialità** della persona. Vera e propria forma di **comunicazione**, la musica entra in gioco nella vita del bambino fin dai suoi inizi e gli permette di interagire con gli altri e con l'ambiente. Ascoltare musica, giocare con la voce e con i suoni, usare il corpo per esprimersi rafforza il legame affettivo ed è fonte di **benessere**.

Il progetto si propone di valorizzare questo aspetto rivelatore della musica godibile solo attraverso lo sviluppo di un ascolto più consapevole. L'arte e le ricerche degli artisti del Novecento forniranno ai bambini gli strumenti per ascoltare se stessi (la musica del corpo), la natura, la musica per poi alla fine arrivare a produrre e comporre un loro personalissimo suono.

OBIETTIVI:

- Sviluppare ascolto partendo dal potenziamento della propriocezione e le potenzialità musicali del corpo (respiro, battito del cuore, mani e piedi);
- Visualizzare artisticamente elementi come il ritmo, timbro e andamento dei suoni.
- Potenziare la capacità analitica di suoni naturali e di oggetti e, attraverso la resa artistica, dando loro una valenza metaforica ed espressiva.
- ascoltare se stesso e gli altri, collaborando
- Introdurre al concetto di sinestesia nel dialogo tra occhio e orecchio durante la creazione delle opere dei bambini.
- Comporre un suono-ritratto con riferimento alla mostra " Invece del campanello" allestita dall'artista Bruno Munari in Triennale a Milano negli anni '90.
- sviluppare la propria immaginazione e creatività
- potenziare le proprie capacità comunicative
- accrescere la capacità di attenzione e concentrazione, esercitare la memoria
- Agevolare la consapevolezza del corpo
- Favorire la capacità d'osservazione della mente e delle emozioni

METODOLOGIE: metodo Bruno Munari , già sperimentato con estrema soddisfazione lo scorso anno
DESTINATARI: alunni classi terze A/B di Rivarolo

Durata

- A partire dal mese di febbraio: cadenza quindicinale dalle 10,30 alle 12,30 a classi unite DURATA: 5 incontri da 2 ore per 5 laboratori a partire dal 2/02 ogni 2 settimane quindi DAL 02/02/2016 AL 12/04/2016 (considerando anche le vacanze di Pasqua E L'ULTIMO LABORATORIO POSTICIPATO)
- 10 ore di laboratorio totali + tempi di allestimento

Risorse umane

Docenti: docenti di classe
Esperta esterna Zampolli Serena

Beni e servizi

. FINANZIAMENTO ESTERNO (Diritto allo studio, Provincia, Regione, Fondazioni, Associazioni, privati…)
- Diritto allo studio stanziato dal Comune di Rivarolo mantovano L'importo orario è di 52 euro +IVA; totali 520 euro + IVA se anche le classi prime, aderenti alla proposta accettano di fare laboratorio nella stessa giornata

Titolo progetto

Teatro a scuola

Responsabile progetto

Corbari (Bodini, Canducci, Riga per le rispettive classi)

Obiettivi

- ✓ Promuovere il linguaggio gestuale e mimico per la decodifica dei diversi contenuti;
- ✓ Esprimere emozioni e idee;
- ✓ Sviluppare la sensibilità dei bambini sia nei confronti dell'ambiente che di tutti gli elementi che ne fanno parte;
- ✓ Prendere coscienza della propria interiorità e corporeità;
- ✓ Prendere coscienza di sé e dell'altro;
- ✓ Incoraggiare e sostenere la comprensione reciproca;
- ✓ Collaborare con uno scopo comune.

Durata

Si ipotizzano 7 incontri per gruppo classe della durata di un'ora ciascuno, due prove generali con tutti i partecipanti e lo spettacolo finale. La data di inizio prevista è il 24 marzo 2016.
Il calendario previsto per gli interventi è il seguente:
24 marzo tutta la mattina (un'ora per classe)
30 marzo tutta la mattina (un' ora per classe)
7 aprile tutta la mattina (un' ora per classe)
15 aprile tutta la mattina (un' ora per classe)
22 aprile tutta la mattina (un' ora per classe)
29 aprile tutta la mattina (un' ora per classe)
5 maggio tutta la mattina (un' ora per classe)
12 maggio generale con tutti 4 ore
13 maggio prova al mattino sul posto e spettacolo alle ore 18
17 maggio eventuale data se piovesse il 13
Due ore sopraluoghi e inc con insegnanti

Risorse umane

Esperto Caraffini Fabrizio/ Bertelli Donatella (già depositato il curriculum) gli insegnanti delle rispettive classi.

Beni e servizi

FI (fondo d'istituto per ore eccedenti elencando n° di ore destinate ad ogni tipo di intervento es. pianificazione, preparazione materiali, uscite, intervento esperto…)

FINANZIAMENTO ESTERNO (Diritto allo studio del comune per un totale di 1600€ (44 € orari)

1.1 Titolo progetto

PROGETTO ACCOGLIENZA "**MAI DIRE MAIS**"

1.2 Responsabile progetto

RIGA CAROLINA

1.3 Obiettivi

Obiettivi per *gli alunni:*

- ricreare un clima di familiarità con l'ambiente e le persone;
- favorire la socializzazione
- conoscere alcuni aspetti peculiari del territorio per una prima valorizzazione dei beni culturali e delle sue risorse

Obiettivi per *i genitori:*

- mantenere con la scuola rapporti di fiducia e collaborazione

Obiettivi per *gli insegnanti:*

- promuovere una ripresa piacevole e stimolante per gli alunni
- facilitare lo scambio di esperienze e conoscenze
- arricchire l'esperienza quotidiana degli alunni con culture materiali, espressioni artistiche, idee, valori che sono alla base della nostra società locale e nazionale

Obiettivi per *le collaboratrici scolastiche:*

- promuovere atteggiamenti di collaborazione con i docenti e i genitori
- finalizzare il loro lavoro alla realizzazione di obiettivi comuni.

Finalità:

- stimolare la socializzazione
- valorizzare i percorsi e le caratteristiche di ognuno
- sviluppare capacità e strategie per far fronte ai cambiamenti e alle difficoltà
- conoscere, sotto diversi punti di vista, un prodotto del nostro territorio

Destinatari

I ventinove bambini iscritti alle classi seconde della Scuola Primaria di Rivarolo Mantovano, i loro genitori, gli insegnanti di classe, le collaboratrici scolastiche.

1.4 Durata

Prime due settimane di lezione e precisamente dal 14 al 25 settembre 2015.
I ricordi delle vacanze: racconti di esperienze, descrizioni di luoghi, sensazioni…
Attività in classe e giochi in salone e nel parco della scuola. Letture varie da parte degli insegnanti e dei bambini, attività pratiche di manipolazione…
Visita guidata (17 settembre 2015) in un campo di mais nei pressi della scuola
Visita guidata (24 settembre 2015) al Palazzo del Bue e alla relativa mostra "Una tavola lunga un secolo" (viaggio nella cultura alimentare italiana del XX secolo e ovvi rimandi ad EXPO e all'energia per la vita)
Ricercare un prodotto alimentare tipico del nostro territorio: il mais. Storia, tradizioni, conoscenze scientifiche e gastronomiche di un prodotto che è stato per tanti anni alla base dell'alimentazione del nostro territorio (la polenta) e che ora viene impiegato in diversi settori dell'economia (alimentazione umana, animale, produzione di oggetti di uso comune e rispettosi dell'ambiente…)
Visita ad un molino locale per la lavorazione di cereali LEONI s.r.l. di Rivarolo Mantovano
Il mais nella storia, nella poesia, nell'arte.
Partecipazione alla consueta Festa dell'agricoltura a Cividale (venerdì 2 ottobre 2015) durante la quale gli alunni potranno assistere alla lavorazione del latte e alla produzione e degustazione del gelato

artigianale.

1.5 Risorse umane

Tutti gli insegnanti delle classi seconde, alcuni genitori disponibili, le collaboratrici, l'assessore Guarneri, quale guida alla Mostra "Una tavola lunga un secolo", organizzatori della "Festa dell'agricoltura"

1.6 Beni e servizi

FI (fondo d'istituto per ore eccedenti elencando n° di ore destinate ad ogni tipo di intervento es. pianificazione, preparazione materiali, uscite, intervento esperto…)

Nessun finanziamento interno.

FINANZIAMENTO ESTERNO (Diritto allo studio, Provincia, Regione, Fondazioni, Associazioni, privati…)

Nessun finanziamento esterno.

Scuole primarie di Bozzolo, Rivarolo Mantovano, San Martino dall' Argine

1.1 Titolo progetto

"MatematicaAttivaMente"

1.2 Responsabile progetto

Telloni Cesarina, Grecchi Nicoletta, Calmi Diletta

1.3 Obiettivi

Finalità: Acquisire competenze nell' affrontare in modo attivo e creativo i quesiti matematici che regolano gli eventi quotidiani.
Obiettivi: Migliorare le abilità logico-matematiche
Indicatori misurabili:
- Almeno il 50% degli insegnanti partecipa a corsi di formazioni attinenti all' obiettivo prefissato o si aggiorna tramite l' acquisto e la consultazione di libri.
- In ogni classe viene attuata almeno un' attività che persegue il miglioramento logico-matematico.

Destinatari: tutti gli alunni della primaria con attività diversificate per classe.
Metodologie:
- Creazione di un ambiente favorevole all' apprendimento,
- problem solving,
- lavoro a coppie o in piccoli gruppi,
- attività su una grande scacchiera su cui i bambini opereranno con movimenti liberi e guidati,
- attività di approfondimento delle competenze di base logiche e matematico-scientifiche (giochi creativi, rebus, enigmi, situazioni in cui sia necessario porre in atto capacità di osservazione, di interpretazione, di deduzione, di porre in relazione),
- percorsi di recupero e di potenziamento logico-matematico e linguistico,
- utilizzo di strumenti individuali e maxi di classe per l' acquisizione di abilità di calcolo, di seriazione, di conoscenza dei numeri,
- corsi di formazione per le insegnanti.

1.4 Durata

- Attività di logica all'interno di ogni disciplina in tutte le classi, durante tutto l'anno scolastico.
Percorsi di potenziamento della capacità di affrontare in modo autonomo e creativo i problemi matematici e di comprendere e riferire i processi risolutivi, in tutte le classi, durante tutto l'anno scolastico.
- Percorsi di recupero per alunni che presentano difficoltà su alcune attività matematiche, in tutte le classi con l' utilizzo dell' organico potenziato.
- Progetto scacchi:
S. Martino dall'Argine per le classi 1ª e 2ª per 10 ore per ogni classe per complessive 20 ore;
Bozzolo per entrambe le sezioni delle classi prime, terze, quinte per 5 ore per ogni classe, per complessive 30 ore;
Rivarolo Mantovano per le classi 1ª, 2ª A/B, 4ª per 4 ore per ogni classe, per complessive 20 ore. Il progetto si svolgerà durante i mesi di gennaio e febbraio 2016.

- Progetto "La matematica non è un problema" da Dicembre ad Aprile a San Martino dall' Argine per le classi II e V. L'ins. Brazzabeni effettuerà un percorso di approfondimento delle competenze di base matematiche e scientifiche nelle classi che sosterranno le prove invalsi (2° e 5°) per 18 ore.
- Attività di preparazione alle prove INVALSI durante tutto l'anno scolastico in tutte le classi sia per italiano che per matematica.
- Sperimentazione di spunti del metodo analogico di Camillo Bortolato:
San Martino dall' Argine in classe I durante tutto l'anno scolastico,
Rivarlo Mantovano tutte le classi per tutto l'anno,
Bozzolo tutto l'anno → in classe II e IV per gi alunni in difficoltà,
→ in classe III e V per tutti gli alunni.
- Laboratorio "Lavoriamo con la carta" per apprendere la geometria attraverso l' arte degli origami a Rivarolo Mantovano per le classi II – III – IV per almeno 4 ore per ogni gruppo classe.
- Corsi di formazione per le insegnanti inerenti l'apprendimento matematico:
"Metodi e tecniche attive per l' insegnamento e lo sviluppo dell' apprendimento scolastico. Come creare contesti educativi per imparare ad apprendere." (16 ore nel corrente anno scolastico).
"Imparare al volo con il metodo analogico" date da destinarsi nel corrente anno scolastico.
- Partecipazione al Rally Matematico Transalpino: classi IV e V dei tre plessi

1.5 Risorse umane

Gli insegnanti dei plessi.

Esperto esterno: Gianni Boni per l' attività di scacchi a S. Martino dall' Argine e a Bozzolo.
Marchi Graziano per l' attività di scacchi a Rivarolo Mantovano
Davide Zanafredi per il Laboratorio di origami a Rivarolo Mantovano

1.6 Beni e servizi

FI (fondo d'istituto per ore eccedenti elencando n° di ore destinate ad ogni tipo di intervento es. pianificazione, preparazione materiali, uscite, intervento esperto…)

FINANZIAMENTO ESTERNO (Diritto allo studio, Provincia, Regione, Fondazioni, Associazioni, privati…)
FONDI DIRITTO ALLO STUDIO dei tre Comuni per l' attività di scacchi.
FONDI PEARLS per Brazzabeni Paola

SCUOLA PRIMARIA
DI BOZZOLO

Titolo progetto

Progetto alfabetizzazione motoria nella scuola primaria

Anno scolastico 2015/16

Responsabile progetto

Responsabile progetto: ins. SOMENZI CINZIA in collaborazione con l'esperta educazione motoria sig. Alessandra Arienti del Comprensorio Oglio Po

Obiettivi

Il progetto Regionale "A scuola di sport", prevede che:

- **siano coinvolte scuole primarie della nostra Regione**
- **sia previsto un cofinanziamento al progetto da parte del Comune**
- **gli esperti siano laureati in "Scienze sportive e motorie"**
- **in ogni plesso gli esperti siano sempre affiancati dall'insegnante di ed. motoria di riferimento**
- **che l'attività con l'esperto sia 1 ora per classe la settimana**

OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO

- Adesione al progetto regionale "A scuola di sport" per la realizzazione dell'attività psico-motoria di base nella scuola primaria.
- Partecipazione alla conferenza di servizio a Mantova tenuta dal coordinatore EFS Sig. Sergio Vernizzi per indicazioni generali.
- Coinvolgimento degli ins. responsabili dell'educazione motoria nelle scuole primarie dell'I.C. di Bozzolo per la promozione delle attività ludico-sportive dei ragazzi.
- Richiesta di collaborazione ad esperti di società sportive (Interflumina di Casalmaggiore, Polisportive locali) per svolgere attività motorie nelle classi, mirate a favorire il corretto sviluppo fisiologico, motorio, emotivo, cognitivo e socio relazionale dei ragazzi.
- Programmazione e pianificazione attività motoria con specialisti Predisposizione orario annuale di plesso per utilizzo della palestra e delle manifestazioni sportive.
- Valorizzazione del gioco e dello sport come spazio privilegiato di apprendimento e integrazione.
- Educazione ad una sana competizione nel rispetto di compagni e regole dei giochi di squadra.
- Partecipazione di alcune classi di scuola primaria a manifestazioni sportive comunali, intercomunali.
- Adesione al progetto di "SCACCHI" per le classi seconde e quinte della scuola primaria di Bozzolo.
- Programmazione e pianificazione della giornata "GIOCOSPORT" che si terrà entro fine maggio 2016 in ogni Comune (Bozzolo, San Martino D/A, Rivarolo M.no.
- Verifica del progetto "A scuola di sport" a richiesta del coordinatore sig. Vernizzi Sergio.

Durata

L'attività motoria coinvolgerà tutte le classi della scuola primaria di Bozzolo per 1 ora la settimana a partire da fine ottobre 2015 a maggio 2016 per un max di 25 ore per classe.

Risorse umane

ORA	LUNEDI	MARTEDI Alessandra	MERCOLEDI	GIOVEDI Alessandra	VENERDI
1°		Classe IIA			
2°		Classe IIB			
3°		Classe IIIA			
4°		Classe IIIB		Classe VA	
5°		Classe IVB		Classe VB	
6°		Classe IVA			
7°		Classe IA			
8°		Classe IB			

La prof.ssa Alessandra Arienti, esperta specialista laureata in scienze motorie lavorerà nella scuola primaria di Bozzolo su tutte le 10 classi, e il suo compenso rientrerà nei fondi stanziati dalla Regione (2100 euro) con in aggiunta il cofinanziamento del Comune di Bozzolo (1500/1700 euro).

Beni e servizi

FI (fondo d'istituto per ore eccedenti elencando n° di ore destinate ad ogni tipo di intervento es. pianificazione, preparazione materiali, uscite, intervento esperti…).

SEGUE ORARIO SETTIMANALE SPECIALISTA MOTORIA PROF.SSA ALESSANDRA ARIENTI

ORARIO SETTIMANALE ESPERTA ATTIVITA' MOTORIA: prof.ssa Arienti Alessandra

Inizio MARTEDI' 27 OTTOBRE 2015 termine fine maggio 2016

Titolo progetto

Educazione all'affettività: "ARTE, MUSICA ED EMOZIONI"

Responsabile progetto

Malvezzi Elisa

Obiettivi

Il progetto è una risposta ai bisogni degli alunni. In questo primo periodo di scuola è emersa la necessità di aiutarli a scoprire e a comunicare le proprie emozioni per farsi conoscere e conoscere gli altri. La visita alla mostra "Rassegna internazionale d'arte città di Bozzolo" e la fase successiva di discussione, hanno fatto emergere il naturale istinto dei bambini a raccontare di sé attraverso i commenti alle le opere d'arte viste. Gli alunni inoltre hanno manifestato il desiderio di ri-creare le opere reinventandole. Per rispondere al meglio ai bisogni dei bambini, le classi aderiscono al progetto dell'ASL "Se fossi il pesciolino Nemo".

Obiettivi:

- Favorire il riconoscimento, l'espressione e la condivisione delle proprie emozioni attraverso l'arte, la musica e la narrazione.
- Scoprire le diversità di ciascuno.
- Favorire l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di un'opera, lasciandosi ispirare dalle emozioni provate rispetto ad un'opera d'arte stimolo.
- Favorire le associazioni tra opere d'arte e brani musicali sulla base del proprio vissuto emotivo

Destinatari: alunni delle classi prime

Metodologie:

- Laboratori artistici
- Discussioni e riflessioni
- Lavoro di gruppo e a coppie
- Apprendimento per scoperta
- Utilizzo dei mediatori didattici (attivi, iconici, analogici e simbolici)
- Utilizzo di supporti informatici e multimediali

Durata

Prima fase: Novembre – Febbraio. Gli alunni voteranno, come giudici popolari, le opere degli artisti che preferiscono e ne decreteranno il vincitore per le due classi. Ciascuno rappresenterà l'opera che preferisce e poi in gruppo, progetteranno la nuova opera a partire da quella scelta. Seguirà la realizzazione delle opere attraverso diverse forme: corpo, fotografie, video, produzioni plastiche … Gli alunni discuteranno e motiveranno le loro scelte comunicando le loro emozioni, le loro impressioni e le loro attese. Le opere realizzate daranno vita ad una mostra.

Seconda fase: In aprile si svolgeranno i due incontri con l'assiste sociale.

Risorse umane

Insegnanti: Elisa Malvezzi, Santoro Angela, Calza Giuseppina, Rosa Marisa, Manuela Bastoni.

Esperta Esterna: Bongiovanni Chiara (assistente sociale ASL)

Beni e servizi

FI (fondo d'istituto per ore eccedenti elencando n° di ore destinate ad ogni tipo di intervento es. pianificazione, preparazione materiali, uscite, intervento esperto…)

FINANZIAMENTO ESTERNO (Diritto allo studio, Provincia, Regione, Fondazioni, Associazioni, privati…)

Denominazione progetto

"FAR PARLARE I SILENZI "

("Fare " intercultura- anno scolastico 2015-2016)

Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

Somenzi Cinzia, Rosa Marisa, Dal Pozzolo Luciana

Obiettivi

Descrivere gli obiettivi

Educazione interculturale nella scuola è guardarsi attorno, è alzare la testa dalle pagine, è cercare, al di fuori della scuola con interviste e raccolta di storie altrui quanto le letture stimolano e generano agli effetti del piacere di scoprire ciò che non si può sapere se non entrando nella vita.

Occorre insomma che gli insegnanti facciano in modo che si costruiscano con gli studenti, storie di quotidiana interculturalità.

Non è difficile, basta ritrovare il piacere di fare scuola tra la gente o invitando la gente a scuola a raccontare quanto ancora non è stato stampato. Questa oralità diffusa è tutta da fermare e proteggere dalla dispersione.

Andare oltre il visibile, questo è il primo compito di chi apprende.

Lo scrittore Yusuf Idrìs, nel suo libro " Alla fine del mondo", ci propone di **far parlare i molti, innumerevoli, sterminati silenzi** di chi emigra…..ci dice che soltanto quando il silenzio " si mette a parlare", quando, prima dei vincoli e delle aspettative, si accetta quello stato di sospensione del tempo e dello spazio; quando ciò accade si sperimenta "di tutti i silenzi il più profondo . Perchè è quello dove converge l'accordo più forte che esista. L'accordo concluso senza alcun patto"…

L'arte del racconto orale o scritto, il linguaggio e i linguaggi della narrazione ci restituiscono la disarmante umanità delle storie e dei volti. Dalle quali e dai quali scaturisce allora, può scaturire, dando una mano a quanto già fa parte di un impulso naturale e culturale che non conosce frontiere, un invito a rallentare, a sostare, a pensare…….

OBIETTIVI

- **Corrispondenza tra il dichiarato dalla scuola nel piano dell'offerta formativa e le scelte didattiche**
- **Promozione della curricolarità dell'educazione interculturale**
- **Conoscenza, per abbattere le barriere del pregiudizio e dell'ignoranza.**

AZIONI :

- Predisposizione concordata di un questionario da utilizzare per la raccolta di storie/ informazioni che possano raccontare la scelta della migrazione.
  Sarà utilizzato per le famiglie di immigrati che hanno i bambini nella scuola primaria e /o che si renderanno disponibili all'intervista.

Utilizzo di mediatori culturali per l'approfondimento (Film, testi, romanzi, teatro sociale)

- Elaborazione dei materiali raccolti e stampa in semplice fascicolo con utilizzo di immagini e fotografie

DESTINATARI:

- Le classi quarte della scuola primaria di Bozzolo e Famiglie della comunità di Bozzolo

Valutazione preventiva dell'impatto

- Coinvolgimento delle istituzioni scolastiche, delle risorse del territorio e delle famiglie
- Valutazione iniziale e in itinere della motivazione e delle competenze con eventuale riduzione o diversificazione dei risultati
- Controllo e gestione della distanza tra aspettative e possibilità concrete di realizzazione

Elementi facilitanti

- Informazione chiara rispetto agli obiettivi ed alla situazione operativa
- Concretezza del lavoro e ricaduta nella didattica quotidiana
- Valorizzazione dell'esperienza personale e del ruolo attivo di tutti i partecipanti
- Riconoscimento di competenze e divisione dei compiti

Rapporti con altre Istituzioni

- Amministrazione comunale

Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro

Da novembre 2015 a maggio 2016

Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti: separare le utilizzazioni per anno finanziario

Responsabili del progetto: **I docenti** della scuola primaria di Bozzolo
Famiglie, comunità rappresentata da diversi gruppi etnici

Beni e servizi

Indicare le risorse che si prevede di utilizzare per la realizzazione

Titolo progetto

IN FONDO AL MARE (progetto accoglienza)

Responsabile progetto

Malvezzi Elisa

Obiettivi

OBIETTIVI:

- Facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica attraverso la promozione di uno spazio ed un clima accogliente, sereno e stimolante.
- Favorire l'inserimento di alunni provenienti da scuole dell'infanzia diverse
- Favorire l'osservazione degli alunni per la formazione di gruppi classe equilibrati.

DESTINATARI: Gli alunni delle classi prime

METODOLOGIE:

- Gli alunni sperimentano attività nel grande e piccolo gruppo. La formazione dei gruppi nell'arco delle due settimane cambia. Le insegnanti ruotano nei gruppi per conoscere ed osservare i bambini
- Le insegnanti all'inizio della mattina accolgono gli alunni nel grande gruppo e raccontano una storia che viene drammatizzata. Le storie hanno come tema il mare.
- Gli alunni vengono divisi in gruppi.
- Si realizzano laboratori grafici-pittorici per la realizzazione del fondale marino da appendere in classe
- Si realizzano le rappresentazioni grafiche delle storie
- Si svolgono attività individuali di pregrafismo secondo il metodo Venturelli: esercizi di tracciati rettilinei e di pregrafismo.
- Un momento nella mattina prevede giochi in palestra: giochi di ruolo, giochi di drammatizzazione e giochi psicomotori. Si eseguono anche esercizi di educazione fisico-muscolare e di percezione spaziale secondo il metodo Venturelli.
- I lavori eseguiti formeranno una breve monografia dal titolo "In fondo al mare".

Durata

Le prime due settimane di scuola: dal 14 settembre al 25 settembre

Risorse umane

Le insegnanti del modulo: Calza Giuseppina, Malvezzi Elisa, Santoro Angela, Rosa Marisa.

Beni e servizi

FI (fondo d'istituto per ore eccedenti elencando n° di ore destinate ad ogni tipo di intervento es. pianificazione, preparazione materiali, uscite, intervento esperto…)

FINANZIAMENTO ESTERNO (Diritto allo studio, Provincia, Regione, Fondazioni, Associazioni, privati…)

Titolo progetto

"IO FACCIO LA MIA PARTE"

laboratorio di teatro sociale nelle classi quarte del plesso di Bozzolo

Responsabile progetto

Somenzi Cinzia – Dal Pozzolo Luciana – Rosa Marisa

Obiettivi

OBIETTIVI FORMATIVI

- Considerare le persone come strumenti straordinari di comunicazione di idee e valori
- Imparare il rispetto per la diversità in generale
- Promuovere la vita sociale di fasce deboli
- Condividere emozioni, vissuti e narrazioni
- Sviluppare il senso di appartenenza al proprio contesto interagendo con esso
- Sviluppare competenze espressive e comunicative, privilegiando la relazione

DESTINATARI:

Gli alunni delle classi quarte del plesso di Bozzolo
Anziani della casa di riposo di Bozzolo

METODOLOGIE proprie del laboratorio di teatro sociale
AZIONI : laboratorio settimanale di un'ora per classe in orari da concordare con l'esperta

RAPPORTI con il territorio

RSA"Domus Pasotelli" di Bozzolo
Associazione "Gli Amici di Gemma"
Associazione "Laboratorio dell'immagine"
Famiglie

Durata

Da Febbraio 2016 a maggio 2016

Risorse umane

Le docenti responsabili del progetto, Gli operatori della RSA, Volontari dell'associazionismo di Bozzolo, Genitori e comunità, L'esperta esterna **EMILIA GAZZONI** della quale si allega progetto e curriculum vitae

Beni e servizi

Titolo progetto

"L'UOMO VALE PERCHE' LAVORA"

laboratorio di teatro sociale nelle classi terze e quarte del plesso di Bozzolo
"…oggi noi non ci sentiremmo uniti così fraternamente nel ricordare quello che nell'uomo rappresenta uno dei diritti fondamentali e anche uno dei doveri fondamentali, quello del lavoro, a cui sono legati i diritti di libertà, i diritti di giustizia e i diritti della fraternità." (Don Primo Mazzolari)

Responsabile progetto

Somenzi Cinzia – Dal Pozzolo Luciana – Guarneri Stefanella-Caggiano Patrizia – Zanotti Sara

Obiettivi

OBIETTIVO FORMATIVO
Promuovere la formazione culturale dei giovani e mantenere viva la memoria del bagaglio culturale della generazione dei nonni.

OBIETTIVI STRATEGICI

- Stare bene insieme, sviluppando un gruppo allargato nel canto corale, stimolo per la formazione di una comunità davvero inclusiva.
- Conoscere e sperimentare la dimensione espressiva che ciascuno ha dentro di sé, in un contesto rispettoso delle scelte e delle diversità individuali.
- Organizzare un momento di ritorno alla comunità scolastica e sociale dei processi e delle esperienze vissuti sotto forma di dimostrazione di laboratorio.

DESTINATARI:
Gli alunni delle classi terze-quarte del plesso di Bozzolo

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

- Programmazione dell'attività con gli insegnanti di riferimento (Individuazione dei canti da lavoro a partire dall'analisi dei testi. Ricerca-indagine dei canti di lavoro di altre culture presenti nella comunità.
- Incontri quindicinali di un'ora con il coro della Domus Pasotelli per il coro della scuola.
- Esito dei risultati del laboratorio, in forma pubblica e in occasione della festa del lavoro, in collaborazione con enti e associazioni.

RAPPORTI con il territorio
RSA"Domus Pasotelli" di Bozzolo
Associazione "Gli Amici di Gemma"
Famiglie e comunità nella fase finale

Durata

Da Febbraio 2016 a maggio 2016

Risorse umane

Le docenti responsabili del progetto
Gli operatori della RSA
Volontari dell'associazionismo di Bozzolo
Genitori e comunità

Beni e servizi

Titolo progetto

NATI PER LEGGERE

Responsabile progetto

Malvezzi Elisa

Obiettivi

Nati per leggere è un progetto nazionale (www.natiperleggere.it) che si prefigge lo scopo di far comprendere alle famiglie che la lettura è uno dei diritti fondamentali del bambino, oltre a quello di ricevere un'adeguata istruzione, alimentazione ed educazione. Per arrivare a tale obiettivo si sono messe in campo l'**Associazione Culturale Pediatri- ACP** che riunisce tremila pediatri italiani con fini esclusivamente culturali, l'**Associazione Italiana Biblioteche - AIB** che associa oltre quattromila tra bibliotecari, biblioteche, centri di documentazione, servizi di informazione operanti nei diversi ambiti della professione e il **Centro per la Salute del Bambino -ONLUS - CSB**, che ha come fini statutari attività di formazione, ricerca e solidarietà per l'infanzia.

La stimolazione e il senso di protezione che genera nel bambino il sentirsi accanto un adulto che legge e racconta storie già dal primo anno di vita e condivide il piacere del racconto è impareggiabile. Il **beneficio che il bambino trae dalla lettura a voce alta**, operata in famiglia in età prescolare, **è documentato** da molti studi. Il precoce e quotidiano contatto con i libri e la lettura mediati da mamma e papà favorisce il futuro **successo scolastico** dei bambini.

La **qualità di queste esperienze precoci** influisce sul loro **linguaggio** e sulla capacità di **comprendere la lettura di un testo scritto** all'ingresso a scuola. L'incapacità di leggere a scuola è causa di disagio che porta a frustrazione e riduzione dell'autostima e può contribuire ad aumentare il rischio di abbandono scolastico.

La difficoltà a leggere e scrivere è un problema che colpisce soprattutto i bambini che appartengono a famiglie in condizioni socioeconomiche svantaggiate e contribuisce ad incrementare il ciclo della povertà.

Le classi aderendo a questo progetto avranno la possibilità di scoprire i libri e la biblioteca attraverso la lettura animata di un adulto esperto che farà assaporare loro il piacere di leggere ed ascoltare. L'insegnante inoltre, proporrà in classe alcune letture tra i libri selezionati e finalizzati al progetto. Verranno poi progettati e realizzati dei giochi associati alle letture.

OBIETTIVI:

- Favorire nei bambini un approccio sereno e positivo con i libri e la lettura.
- Stimolare gli alunni all'ascolto e alla comprensione delle narrazioni.
- Conoscere l'ambiente della biblioteca e i suoi servizi.

DESTINATARI: Gli alunni delle classi prime.

METODOLOGIE:

- Lettura a voce alta
- Lavoro a gruppi
- Giochi narrativi: staffetta narrariva, storie con nuovi finali, dalla parola alla frase, il mimo del titolo del libro…
- Giochi metafonologici: memory delle rime, mimo semantico…
- Laboratori creativi per la realizzazione di un libro

Durata

Da ottobre a maggio un incontro al mese nella biblioteca comunale di Bozzolo, con la bibliotecaria Valentina Tosi.

Risorse umane

Insegnanti: Elisa Malvezzi, Manuela Bastoni
Bibliotecaria Valentina Tosi (CV depositato nella segreteria dell'Istituto)

Beni e servizi

FI (fondo d'istituto per ore eccedenti elencando n° di ore destinate ad ogni tipo di intervento es. pianificazione, preparazione materiali, uscite, intervento esperto…)

FINANZIAMENTO ESTERNO (Diritto allo studio, Provincia, Regione, Fondazioni, Associazioni, privati…)

TITOLO: "PER UNA DIDATTICA INCLUSIVA"

PREMESSA: nel corrente anno scolastico l'Istituto Comprensivo di Bozzolo, propone la realizzazione di percorsi in cui si ponga l'attenzione sul tema dell'inclusione come risposta ai bisogni scolastici e sociali dell'accoglienza e della tolleranza.

Le riflessioni collettive ci hanno portati a credere nella centralità della persona, nella pratica di una cittadinanza attiva e responsabile, nell'interattivo rapporto tra pace e giustizia sociale, consapevoli che ogni forma di pregiudizio verso il "diverso" passa attraverso la conoscenza dell'altro in senso lato.

I docenti del plesso di Bozzolo hanno pensato di accogliere queste sollecitazioni culturali e valoriali anche tenendo conto dell'alto numero di alunni stranieri della nostra scuola e orientare la progettazione educativo/didattica verso Unità di apprendimento interdisciplinari, a partire dai rapporti interpersonali della quotidianità scolastica.

FINALITA': l'intento è di stimolare negli allievi la capacità di sentirsi parte di un gruppo che esercita il diritto inviolabile e rispetta i doveri inderogabili della società democratica di cui fa parte e sente come indispensabile il valore dell'accoglienza e dell'inclusività. Il valore formativo è una crescente consapevolezza di appartenere ad una comunità civile nella quale comportamenti e stili di vita corretti possono contrastare pregiudizi e stereotipi. E' pertanto indispensabile insegnare ai ragazzi come esercitare la democrazia e l'accoglienza: obiettivo importante e trasversale da perseguire con il coinvolgimento di tutti i docenti, con il loro esempio e con tutte le attività disciplinari.

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Favorire le relazioni, l'affettività , la solidarietà, il senso critico creando un clima sereno e di fiducia reciproca.
- Sviluppare la capacità di dialogo e confronto, passando attraverso la conoscenza dei vissuti e delle storie altrui.
- Favorire l'inclusione interpersonale e interculturale dentro e fuori la scuola.
- Favorire la consapevolezza di un personale percorso di crescita civile.
- Praticare l'impegno personale e la solidarietà sociale per conseguire il benessere proprio e altrui
- Educare all'esercizio della democrazia, della cittadinanza attiva e della partecipazione.
-

ATTIVITA': si svilupperanno unità di apprendimento specifiche che terranno conto dell'età dei bambini/ragazzi e dell'anno di frequenza scolastica. La realtà sociale e l'eterogeneità delle classi presuppongono la necessità di utilizzare una didattica inclusiva che tenga conto dei bisogni educativi di tutti gli alunni per rendere sempre più condivisibile la cultura di una scuola per tutti .

A tal fine i docenti utilizzeranno una didattica inclusiva che si realizzerà mediante:

- conversazioni circolari per favorire la relazione, il confronto e la riflessione, per parlare di valori, di responsabilità, di difficoltà che il cammino di crescita comporta (ad esempio con letture a tema)
- laboratori espressivi, teatrali per stimolare la sfera emotiva e comunicativa
- visione di DVD e dibattiti per sollecitare negli alunni lo spirito critico
- attività laboratoriali di ricerca per approfondire conoscenze e concetti
- lavori a classi aperte
- lavori a piccoli gruppi di livello o in base agli interessi degli alunni

Si attueranno progetti che coinvolgeranno le classi come:

- "Il coro della scuola con i nonni della Domus" in cui si promuove il valore formativo della musica dal punto di vista creativo, affettivo, relazionale e di educazione alla cittadinanza. Il cantare insieme ha valenza formativa, si impara a vivere interiormente le storie dei periodi, di paesi e tradizioni diverse, ci si lascia coinvolgere dal senso di appartenenza ad un gruppo e assume una connotazione sociale quando la scuola si apre al territorio, ne far propri i valori e si fa partecipe delle iniziative e dei riti festivi che lo caratterizzano. In particolare quest'anno si riscoprirà il valore dell' inclusività e della pace anche attraverso canti popolari sul "Lavoro" in collaborazione con i "Nonni della Domus" e partecipando alle ricorrenze civili quali:
  __ aprile: corteo animato per le vie del paese
  25 aprile 71° anniversario della liberazione
  2 giugno festa della Repubblica

Ciascuna ricorrenza troverà uno spazio dedicato all'approfondimento durante l'attività ordinaria in classe anche con il contributo di esperti o attraverso partecipazione a mostre locali.

Sono inoltre previste attività quali: visione di film a tema **"Io vado a scuola",** film documentario che testimonia la difficile impresa di ragazzini africani, indiani ed argentini che si conquistano il "diritto" all'istruzione.

"Una volta che sei nato non puoi più tirarti indietro" dedicato alla difficile vita che affrontano i profughi e migranti a partire dalla traversata sui" barconi della speranza".

- Riflessione sula tematica attuale di "Profughi e migranti": l'arte di star bene insieme attraverso la solidarietà, il rispetto della vita propria e altrui, l'educazione all'affettività nel rispetto dei diritti umani superando stereotipi e pregiudizi.
- "Teatro sociale" con i bambini di classe quarta al fine di sensibilizzarsi verso le problematiche dell'ambiente, del sociale e del disagio attraverso un confronto culturale finalizzato a decostruire stereotipi e pregiudizi.
- Percorsi di accoglienza/continuità/orientamento per aiutare i bambini/ragazzi a prendere crescente coscienza di se stessi, dei propri interessi, desideri e capacità in relazione al gruppo classe e alla comunità al fine di realizzare buone pratiche di relazione.

  Percorsi di alfabetizzazione motoria per il valore educativo, aggregativo e formativo del movimento. La scuola, ente educativo privilegiato che favorisce relazioni e confronto tra bambini/ragazzi assicurando il benessere individuale e collettivo.

Titolo progetto

" Bentornati"

Responsabile progetto

Grecchi Nicoletta

Obiettivi

Finalità:

- riprendere i contatti con l'ambiente scuola, i compagni e gli insegnanti
- creare un clima sereno che favorisca la comunicazione e l'espressione di ogni singolo alunno
- condividere emozioni, interessi e vissuti

Obiettivi misurabili:

- conoscere le nuove insegnanti
- promuovere la capacità d'interagire nel rispetto delle regole, delle emozioni ed opinioni altrui
- raccontare le proprie esperienze vissute nel corso delle vacanze estive
- raccogliere dati riferiti ad esperienze vissute e organizzarli in un istogramma
- riconoscere e rappresentare graficamente i principali tipi di paesaggio
- favorire l'espressività e la comunicazione attraverso la lettura animata, la rappresentazione pittorica e la produzione scritta.

Metodologie:

- Conversazioni circolari collettive
- Verbalizzazione e condivisione dei vissuti
- Attività laboratoriali con produzioni grafico-pittoriche
- Espressione corporea e vocale
- Esperienze di osservazione organizzazione e rappresentazioni grafiche.

Destinatari: alunni delle classi seconde A e B.

Durata

Prime due settimane dell'anno scolastico.

Risorse umane

Le insegnanti delle classi seconde A e B.

Beni e servizi

FI (fondo d'istituto per ore eccedenti elencando n° di ore destinate ad ogni tipo di intervento es. pianificazione, preparazione materiali, uscite, intervento esperto…)

FINANZIAMENTO ESTERNO (Diritto allo studio, Provincia, Regione, Fondazioni, Associazioni, privati…)

Denominazione progetto

IL DIRITTO ALLE SFUMATURE
viva la differenza…abbasso l'indifferenza

Le insegnanti della scuola primaria hanno confermato l'intento di lavorare insieme per un progetto che coinvolga tutte le nostre classi, in collaborazione con le famiglie, la comunità, con la biblioteca locale, associazioni di volontariato.
Il nostro progetto si inserisce nel più ampio progetto d'Istituto "Scuola e territorio per una nuova cittadinanza….

Responsabile progetto

Finalità del progetto: si propone un percorso didattico che vuole educare all'arte dello stare bene insieme, attraverso la cura delle relazioni, la solidarietà, la tolleranza per il diverso, valore delle diversità, il rispetto per la vita propria e degli altri, l'educazione all'affettività e educazione alla salute come benessere psico-fisico. E' un modo per pensare all'altro in senso positivo, allontanando il rischio di discriminazione, ma anche ogni forma di indifferenza.
Realizzazione: L'insegnante specialista di IRC Rosa Marisa utilizzata sul plesso di scuola Primaria di Bozzolo per n° 20 ore nelle classi 1e, 2e, 3e, 4e, 5e, completa il suo orario settimanale (2 ore) nel medesimo plesso per realizzare, condividere e coadiuvare le insegnanti e gli alunni al fine di attuare il progetto di seguito specificato.

Obiettivi

Valori: dagli obiettivi generali del processo formativo dichiarati nel POF.

1. Promuovere atteggiamenti di ascolto, conoscenza di sé e relazioni positive nei confronti dei compagni e degli adulti.
2. Sviluppare nel bambino le capacità critiche affinchè sia in grado di reagire di fronte ad una situazione di disagio per non restarne vittima.
3. "Praticare l'impegno personale e la solidarietà sociale" intesi come cooperazione per conseguire il benessere proprio e altrui.
4. Favorire soprattutto tra i bambini, un processo di partecipazione e cittadinanza attiva,anche attraverso il"Coro della scuola" il quale si inserisce nei momenti di manifestazioni significative del territorio (auguri natalizi, 25 aprile, corteo animato per le vie del paese, festa di fine anno scolastico).
5. Promuovere una convivenza costruttiva in un contesto interculturale e sociale multiforme.
6. Diffondere stili di vita sostenibili tra gli alunni e le loro famiglie
7. Imparare a richiedere l'aiuto dei genitori o degli adulti di cui si fida

Obiettivi specifici:

1. Corrispondenza tra il dichiarato dalla scuola nel piano dell'offerta formativa e le scelte didattiche.
2. Educare ad accogliere le sfumature,valorizzando le differenze e coglierne la ricchezza.
3. Promuovere la curricolarità dell'educazione all'affettività e educazione alla salute inteso come benessere psico-fisico.
4. Migliorare le capacità relazionali e sviluppare abilità di ascolto considerando emozioni, interessi e vissuti.

Destinatari:

1. Tutti gli alunni e i docenti della scuola primaria di Bozzolo.

Elementi facilitanti:

1. Concretezza del lavoro e ricaduta nella didattica quotidiana.
2. Valorizzazione dell'esperienza personale e del ruolo attivo di tutti i partecipanti.
3. Riconoscimento di competenze e divisione dei compiti.

Rapporti con altre Istituzioni/esperti:

1. Esperti esterni specialisti: ASL di Mantova, Amici del cuore, docente di teatro sociale.
2. Associazioni di volontariato
3. Parrocchia
4. RSA DOMUS PASOTELLI
5. Biblioteca comunale di Bozzolo

Durata

Anno scolastico 2015/2016: per 2 ore settimanali, collaborando con le insegnanti di classe per la realizzazione del progetto d'istituto.

Risorse umane

Insegnante IRC: Rosa Marisa in collaborazione con l'Insegnate responsabile Cinzia Somenzi.
Insegnanti dei 5 moduli della scuola primaria.
Collaboratori scolastici.
Associazione "Gli amici di Gemma". Presidente Emilia Gazzoni
Associazione "Gli amici del cuore": Presidente Scognamiglio Nicola
Fondazione "Don Primo Mazzolari": Presidente don Bruno Bignami
ASL Mantova: collaborazione con l'ass.sociale Dott.ssa Chiara Bongiovanni
Amministrazione Comunale
Parrocchia S. Pietro Apostolo
RSA DOMUS PASOTELLI

Beni e servizi

Il progetto non prevede spese per specialisti esterni, né per acquisto di materiali.
Si prevede un budget di 10 ore dal fondo incentivante d'Istituto per la pianificazione, la realizzazione e la verifica del progetto.

Titolo progetto

" Dire, fare, teatrare …"

Responsabile progetto

Grecchi Nicoletta

Obiettivi

Il teatro è la forma d'arte collettiva per eccellenza. Fare teatro significa lavorare in gruppo, aprire tutti i canali per ascoltare se stessi e gli altri, concentrarsi insieme verso un obiettivo comune e stimolante: lo spettacolo.

Obiettivi formativi:

- Offrire a tutti i bambini, l'opportunità di esprimere le proprie emozioni e "mettersi in gioco" scegliendo il ruolo ad essi più congeniale
- Sperimentare linguaggi espressivi diversi: gestualità, immagine, musica, canto, danza e parola
- Potenziare e rafforzare la conoscenza di SE' e dell'ALTRO
- Educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione
- Offrire una più compiuta possibilità d'integrazione ai bambini con qualche difficoltà
- Ampliare gli orizzonti culturali dei bambini, stimolandone la sensibilità alle arti sceniche

Obiettivi misurabili:

- Comprendere un testo teatrale, individuare personaggi, ambienti, sequenze, avvenimenti, relazioni.
- Comprendere messaggi di testi musicali.
- Comprendere i messaggi della narrazione.
- Interpretare situazioni di dialogo.
- Saper utilizzare il linguaggio mimico – gestuale e motorio – musicale.
- Saper ascoltare e concentrarsi.
- Sapersi rapportare con il pubblico

Destinatari: alunni delle classi 2^ A e 2^ B

Contenuti e attività:

- lettura, analisi e comprensione di un testo teatrale
- interpretazione di ruoli e situazioni presentate dal testo teatrale
- esecuzione di canti in forma individuale e corale
- composizione di coreografie individuali e di gruppo
- pittura e manipolazione per la costruzione di scenografie, oggetti e costumi dello spettacolo.

Metodologie:

L'educazione al gesto e al riconoscimento delle emozioni in modo ludico e divertente attraverso strumenti e mezzi che attingono alle situazioni quotidiane molto vicine al mondo dei bambini . Si cercherà di favorire le relazioni sociali attraverso il processo creativo e di aumentare le capacità di ascolto e fiducia verso i compagni.

Durata

Da novembre 2015 a maggio 2016

Durante l'anno scolastico, in tempi diversi secondo le esigenze degli alunni e l'organizzazione della scuola, durante l'orario scolastico, si proporranno attività che aiuteranno i bambini ad avvicinarsi al linguaggio teatrale, sia come spettatori, sia come protagonisti attivi.

Risorse umane

Docenti delle classi seconde coordinati da Bastoni Manuela.

Beni e servizi

FI (fondo d'istituto per ore eccedenti elencando n° di ore destinate ad ogni tipo di intervento es. pianificazione, preparazione materiali, uscite, intervento esperto…)

FINANZIAMENTO ESTERNO (Diritto allo studio, Provincia, Regione, Fondazioni, Associazioni, privati…)

Titolo progetto

Educare e rieducare attraverso il gioco degli scacchi nella scuola primaria di Bozzolo

Anno scolastico 2015/16

Responsabile progetto

Obiettivi

Il progetto di scacchi coinvolgerà alcune classi della scuola primaria di Bozzolo e in particolare:

- **Classi prime (ins. Santoro,Calza)**
- **Classi terze (ins. Ardoli, Iembo)**
- **Classi quinte (ins. Guarneri, Caggiano)**

Il progetto è in linea con la dichiarazione del MIUR approvata dal Parlamento Europeo per la diffusione di progetti educativi in contesto scacchistico per favorire crescite sane a scuola.

OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO

- Sviluppare il senso di riflessione e il senso critico rispetto alle esperienze di apprendimento e insegnamento vissute;
- Scoprire collegamenti con le varie discipline scolastiche;
- Imparare che la risoluzione di un problema può prevedere strategie diverse;
- Aumentare le capacità di ascolto e comprensione attraverso narrazioni di testi a sfondo scacchistico;
- Acquisire i riferimenti topologici dello spazio scacchiera e saperli poi trasferire in altri contesti;
- Apprendere concetti matematici (perimetro, area, diagonali, frazioni) utilizzando la scacchiera;
- Saper rappresentare graficamente la scacchiera e i suoi pezzi;

Attività

Si prevedono alcuni incontri per classe con la presenza dell'esperto a **cadenza settimanale della durata di 1h circa.**

Per le classi prime, in continuità con l'esperienza della scuola dell'infanzia, si prevede un'attività di psicomotricità su scacchiera gigante. Le classi terze e le classi quinte saranno interessate nell'attività degli scacchi da tavolo. Questa attività avrà l'obiettivo di coinvolgere i bambini attraverso il gioco per sviluppare competenze ed acquisire concetti/abilità utilizzando un linguaggio NON verbale che potenzia e motiva all'apprendimento e alle relazioni interpersonali

Durata

Tutte le classi inizieranno l'attività nel mese di febbraio e termineranno nel mese di marzo in accordo con il sig. Boni Gianni. Nelle classi prime e terze sono previsti 5 incontri con l'esperto, mentre nelle classi quinte 6 incontri.

L'esperto sarà presente, Martedì:

cl. I A (ins. Santoro)	h: 8:00/8:50
cl. I B (ins.Calza)	h 8:50/9:40
cl. III B(ins.Guarnieri)	h 9:40/10:30
cl IIIA (ins. Caggiano)	h 10:45/11:45

Mercoledì

cl. VB (ins. Iembo)	h 8:50 /9:40
cl. VA (ins. Ardoli)	h 9:40/10:30

Risorse umane

Esperto esterno sig. Boni Gianni

Insegnanti: Ardoli, Caggiano, Calza, Guarnieri, Iembo, Santoro.

Beni e servizi

FI (fondo d'istituto per ore eccedenti elencando n° di ore destinate ad ogni tipo di intervento es. pianificazione, preparazione materiali, uscite, intervento esperto…)

FINANZIAMENTO ESTERNO (Diritto allo studio, Provincia, Regione, Fondazioni, Associazioni, privati…)

Nel Piano Diritto allo studio presentato dalla scuola Primaria per l'anno scolastico in corso, è stata chiesta una somma di **1000 euro** per la realizzazione del progetto nelle classi prime, terze, quinte per un totale di **6 classi.**

SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO
DI RIVAROLO MANTOVANO

Titolo progetto

PROGETTO ACCOGLIENZA

Responsabile progetto

Bongiovanni Mariangela

Obiettivi

-Instaurare un clima relazionale positivo.
-Promuovere la disponibilità ad apprendere.
-Far conoscere e progressivamente acquisire la nuova organizzazione scolastica.
-Coinvolgere gli alunni e le famiglie per attivare il rispetto di regole di convivenza condivise.
-Verificare le abilità di base (saper ascoltare, saper parlare, saper scrivere, saper osservare, saper descrivere).

Durata

14/15/16 settembre 2015 : attività programmate in classe.
18 settembre 2015:incontro coi genitori per la presentazione dell'Offerta Formativa della classe. Al termine: colloqui individuali per il passaggio di informazioni riguardanti i figli.

Risorse umane

I docenti in servizio nei giorni suddetti (Bongiovanni, Bresciani Sergio, Mussini, Pompili, Rongoni, Soldi).

Beni e servizi

FI (fondo d'istituto per ore eccedenti elencando n° di ore destinate ad ogni tipo di intervento es. pianificazione, preparazione materiali, uscite, intervento esperto…)

FINANZIAMENTO ESTERNO (Diritto allo studio, Provincia, Regione, Fondazioni, Associazioni, privati…)

Titolo progetto

La ricchezza della diversità

Responsabile progetto

Bongiovanni Mariangela, Ferri Rita

Obiettivi

Finalità :

- Favorire l'integrazione interpersonale e interculturale all'interno del gruppo classe e al di fuori dell'ambito scolastico.
- Aumentare le conoscenze, la consapevolezza e l'espressione relativamente ai sentimenti, alle emozioni ed alle proprie modalità comunicative e relazionali

Obiettivi:

- Attivare percorsi di conoscenza dell'altro e di realtà diverse dalla nostra.
- Far comprendere il valore di ogni persona partendo dai propri compagni
- Favorire la collaborazione all'interno del gruppo
- Far comprendere che la diversità può essere motivo di arricchimento personale
- Far comprendere che la mancanza di una corretta conoscenza può creare timori e paure infondati.

Destinatari : alunni delle classi 1A,2A,3A,3B.

Metodologie: trattazione degli argomenti riguardanti l'accoglienza, l'inclusione, il rispetto dell'altro, del disabile, attraverso letture e attività interdisciplinari, film (anche nel laboratorio di cineforum), progetti sull'affettività, partecipazione al progetto " Il viaggio dell'eroe" promosso dal CSVM di Mantova. Inoltre ogni disciplina tratterà un argomento in relazione con il Progetto d'Istituto.

Italiano

- classe 1A: lettura di brani riguardanti l'inclusività, progetto"Il pesciolino Nemo".
- classi 2A-3A-3B.: lettura di un libro"Nel mare ci sono i coccodrilli" ed incontro con l'autore Fabio Geda (14 gennaio) per sensibilizzare gli alunni al tema del diverso e dello straniero.

Inglese

Classe I^: La multiculturalità in Inghilterra e Stati Uniti (melting pot).
Alcune festività inglesi e dei paesi di provenienza degli alunni di nazionalità non italiana.

Classe II^: Italiani in America: Ellis Island.
America: a melting pot of cultures.
Film in lingua sul tema dell'accoglienza e accettazione della diversità.

Classe III^: Migrazione: push factors/pull factors.
Le rotte dei migranti ieri e oggi.
America: a melting pot of cultures.
Ellis Island: storia e consultazione degli archivi.
Film in lingua sul tema dell'accoglienza e accettazione della diversità.

Storia-Geografia:

- classi 3A-3B: migranti, gli Italiani in America del Nord; l'emigrazione oggi.

Tecnologia:

- classe 2A: l'alimentazione; un corretto stile di vita; le diete nel mondo; confronto tra le piramidi alimentari dei diversi continenti. Le usanze, le abitudini, i metodi di cottura e di conservazione da parte dei nostri alunni stranieri.

Matematica:

- classi 3A- 3B: statistica, indagine sull'immigrazione attuale in Italia e a Rivarolo MN.

Motoria:

- tutte le classi: attività che stimolano la collaborazione, il dialogo e il divertimento accogliendo nel gruppo le diversità rispetto a sé.

Durata

Anno scolastico 2015/2016

Risorse umane

Insegnanti ed esperti esterni: Chiara Bongiovanni e Fabio Geda (incontro con l'autore). Testimonianze di esperienze personali all'estero e confronto fra i sistemi scolastici italiano e inglese.

Beni e servizi

FI (fondo d'istituto per ore eccedenti elencando n° di ore destinate ad ogni tipo di intervento es. pianificazione, preparazione materiali, uscite, intervento esperto…)
FINANZIAMENTO ESTERNO (Diritto allo studio, Provincia, Regione, Fondazioni, Associazioni, privati…)

Titolo progetto

"SE FOSSI IL PESCIOLINO NEMO …" PER IMPARARE A STARE BENE INSIEME

Responsabile progetto

Bongiovanni Mariangela

Obiettivi

Destinatari alunni classe 1 A di Rivarolo Mantovano
Area di Intervento : educazione all'affettività
Finalità :

- Favorire l'integrazione interpersonale e interculturale all'interno del gruppo classe.
- Aumentare le conoscenze, la consapevolezza e l'espressione relativamente ai sentimenti, alle emozioni ed alle proprie modalità comunicative e relazionali.

Obiettivi:

- Attivare percorsi di conoscenza dell'altro
- Far comprendere il valore di ogni compagno
- Favorire la collaborazione all'interno del gruppo

Tale Progetto si inserisce nella tematica scelta dall'IC per il corrente a.s.
Al progetto seguiranno conversazioni in classe, produzioni di testi, letture.

Durata

Febbraio 2016
E' un'attività progettata da un' esperta con i docenti, della durate di 2/3 incontri di 2 h. ciascuno, che prevede :
- utilizzo e conoscenza di semplici giochi interattivi, giochi di gruppo ecc. per la conoscenza dell'altro in un modo più approfondito
- Presentazione di un film significativo sulla tematica dell'accettazione della diversità\alterità .
Esperta dott.ssa Bongiovanni Chiara

Risorse umane

Docenti
Bongiovanni Mariangela, Soldi Oscar.

Beni e servizi

Il progetto è finanziato dal Distretto ASL di Viadana e quindi per la scuola è gratuito
Esperta dott.ssa Bongiovanni Chiara

Titolo progetto

LABORATORIO DI ARTE MADONNARA
(LEGALITA',.ARTE,MUSICA,LETTURA,COMUNICAZIONE E TEATRO)

Responsabile progetto

FERRI RITA – CALZA DONATA

Obiettivi

Finalità

Sensibilizzare i ragazzi a nuove proposte artistiche.

Obiettivi

L'attività intende fornire competenze per:

- la realizzazione di opere a gessetto su tavola secondo le antiche tecniche dei Madonnari che operavano anche nel nostro territorio.
- Acquisire la tecnica del dipinto ad olio attraverso la scelta del disegno, la costruzione del telaio, la fabbricazione dei colori necessari con macinatura e unione dei componenti.
- La realizzazione di un'icona.

Metodologie

In ogni lezione si cercherà di suscitare non solo interesse ed attenzione, ma anche, e forse soprattutto, partecipazione attiva e divertimento da parte degli alunni.
Gli esperti cercheranno di utilizzare mezzi didattici il più possibile variati.

Destinatari

Sc. Secondaria di Rivarolo: Gruppo di 10/15 alunni delle classi 1^ , 2^ e 3^ che sceglieranno di frequentare il laboratorio di arte

Durata

Tempi : da febbraio 2016 a maggio 2016
N° 14 incontri di due ore ciascuno da attuarsi il giovedì dalle ore 14.05 alle ore 16.00 a partire dal 11 febbraio fino al 26 maggio per un totale di 28h.
Il laboratorio si terrà nell'atelier del Gruppo madonnari "Rodomonte Gonzaga" presso la Fondazione Sanguanini.

Rapporti con altre istituzioni

Collaborazione con :

- Gruppo Madonnari "Rodomonte Gonzaga" Istruttori del gruppo ancora da definire
- Biblioteca Fondazione Sanguanini Rivarolo Onlus per spazi, aspetti logistici ed allestimento dell'esposizione finale degli elaborati degli alunni.
- Ente Locale per finanziamento
- Famiglie

Risorse umane

RISORSE INTERNE

- Prof.ssa **Ferri Rita**, responsabile del laboratorio, affiancherà gli alunni nell'attività

- Prof.ssa **Calza** curerà gli aspetti organizzativi,logistici e i rapporti con il gruppo Madonnari

- Prof.ssa **Rongoni M.Grazia** per consulenze tecniche e collegamenti con l'attività curricolare

RISORSE ESTERNE
- Due esperti del gruppo Madonnari "Rodomonte Gonzaga" *(sono in via di individuazione, verranno comunicati a gennaio)*

- Signor **Soana Marco** presidente del gruppo Madonnari per il coordinamento dell'attività,

Beni e servizi

- ***FINANZIAMENTO ESTERNO***

Fondi diritto allo studio:
Su richiesta fatta dalla Scuola Secondaria di I grado di Rivarolo nel giugno 2015, L'E.L. *provvederà a riconoscere direttamente al gruppo un contributo forfettario di* ***€ 1000,00*** *comprensivi del riconoscimento dell'intervento di due esperti del gruppo e dei materiali necessari per la realizzazione delle opere*

- *A carico* ***del*** ***FONDO DI ISTITUTO*** : € 0.00

Titolo progetto

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE:

"LEZIONI DI SCACCHI"

Responsabile progetto

CALZA DONATA

Obiettivi

Finalità

Attraverso il gioco degli scacchi ci si propone di formare il carattere, formare la coscienza sociale, migliorare le capacità cognitive

Obiettivi generali:
L'avvio al gioco degli scacchi , ritenuto il gioco-sport più idoneo per lo sviluppo dell'intelligenza, ha lo scopo di perseguire i seguenti obiettivi:

- ✓ sviluppare la capacità di pensare con chiarezza
- ✓ sviluppare la capacità di attenzione e di concentrazione
- ✓ migliorare la memoria visiva
- ✓ potenziare la capacità di analisi e la rapidità di sintesi
- ✓ migliorare la capacità di risolvere problemi
- ✓ potenziare il controllo dell'emotività
- ✓ stimolare il rispetto dell'altro
- ✓ favorire l'autovalutazione, il rendimento agonistico e la capacità di lavorare in gruppo
- ✓ stimolare la fiducia in se stessi,l'autocontrollo, le capacità decisionali, il senso di responsabilità e la maturazione generale

Metodologie
In ogni lezione si cerca sempre di suscitare non solo interesse ed attenzione, ma anche, e forse soprattutto, partecipazione attiva e divertimento da parte degli alunni.
L'educatore/istruttore utilizza mezzi didattici il più possibile variati.
Gli alunni partecipano alle lezioni in forma attiva, anche nella illustrazione di una partita.
Si organizzano gare per la soluzione di problemi vari.
Si organizzano partite tra alunni o in simultanea tra alunni ed esperto

Destinatari
Sc. Secondaria: Gruppo di alunni di tutte le classi che manifestano interesse per il gioco degli scacchi

Durata

Tempi : dicembre 2015 – aprile 2016

Fase 1) da dicembre a gennaio; "lezione di scacchi via web" rivolto agli alunni delle classi 1^ e 2^,e 3^ che decidono di iscriversi previa iscrizione: n° 12 lezioni

Fase 2) da febbraio a marzo in orario pomeridiano: fase di potenziamento per gli alunni più motivati in preparazione alle varie fasi dei giochi sportivi studenteschi:

Fase 3) Partecipazione alla **fase provinciale** dei giochi della gioventù sez. Scacchi

In caso di qualifica, partecipazione alle fasi successive

Rapporti con altre istituzioni
Collaborazione con :

- Gruppo Scacchistico Oglio Po
- Istruttori del gruppo Scacchistico
- Biblioteca Fondazione Sanguanini Rivarolo Onlus per eventuali lezioni a supporto
- Ufficio di Educazione Fisica del AT di Mantova per la fase Provinciale
- famiglie nelle varie fasi.

Risorse umane

Risorse interne

Prof. Calza Donata, responsabile dei rapporti con il gruppo Scacchistico per il reperimento delle risorse, organizza le fasi 1) 2) 3)(G.S.S.).

Risorse esterne

Componenti del gruppo scacchistico Oglio Po:

- Signor **Marchi Graziano** per il coordinamento delle varie fasi, psicomotricità nelle scuole dell'Infanzia la preparazione degli alunni delle scuole Primarie per la prima, la seconda fase ed i tornei

- Signor **Gianni Boni (Istruttore di scacchi)** per le lezioni nella scuola Secondaria e per i tornei

Beni e servizi

- ***FINANZIAMENTO ESTERNO***

Fondi diritto allo studio, su richiesta fatta dalla Scuola Secondaria di I grado di Rivarolo nel giugno 2015, si *provvederà direttamente ad un riconoscimento forfetario di* ***€ 200,00 al Sig. Gianni Boni*** **per n° 6 lezioni** di 1h da attuare tra gennaio-febbraio presso la scuola secondaria. (In via di definizione il calendario degli interventi)

- *A carico* ***del*** ***FONDO DI ISTITUTO*** :

eventuale riconoscimento

	CALZA
Programmazione del corso , contatti con gli operatori esterni coinvolti, organizzazione degli interventi,organizzazione della partecipazione ai tornei e alle fasi provinciali dei GSS	/
Partecipazione con le squadre alla fase dei giochi provinciale (…….)	2h
Operazione di iscrizione, organizzazione trasporti, prenotazione per eventuale partecipazione ai GSS Regionali	/

- a carico delle famiglie il costo del trasporto per le fasi successive a quella provinciale

- a carico delle famiglie le spese per una eventuali qualificazioni ai GSS regionali

Titolo progetto

AMBIENTE SALUTE E SPORT:

Per un'alimentazione sana, sicura e sostenibile

Responsabile progetto

Calza Donata – Bresciani Laura

Obiettivi

Finalità:
Premesso che i ragazzi di oggi saranno gli adulti di domani è necessario coinvolgerli in esperienze significative che li possano aiutare a diventare cittadini consapevoli.
Portare gradualmente gli alunni alla consapevolezza che ogni cittadino della Terra ha diritto a un'alimentazione sana, sicura e sufficiente e che siamo ciò che mangiamo.

Obiettivi formativi:
- conoscere i principi nutritivi, la loro funzione, gli alimenti che li contengono e le regole che sono alla base di un'alimentazione sana ed equilibrata
- comprendere l'importanza che una alimentazione corretta ha per una crescita armonica e per la prevenzione di malattie
- riflettere su cosa mangiamo e come mangiamo
- riconoscere il valore di scelte alimentari corrette ai fini di uno sviluppo sostenibile
- riconoscere il valore del cibo e l'importanza di evitare gli sprechi alimentari
- Mettere a confronto le piramidi alimentari di diversi paesi, conoscere alcuni degli alimenti tipici, le usanze, i metodi di cottura, di conservazione e di preparazione dei cibi, per permettere una conoscenza più approfondita tra i ragazzi di diverse nazionalità.

Destinatari:
classe IIA Sc. Sec. di Rivarolo M.no

Metodologie
Lezioni dialogate e osservazioni guidate
Ricerche guidate su Internet,
Utilizzo di audiovisivi
Lavori individuali e/o di gruppo
somministrazione di questionari, rielaborazione di dati e costruzione di grafici
Elaborazione di cartelloni, ricerche, disegni, ipertesti e percorsi fotografici

Mezzi e materiali: LIM – Internet – fotocamera

Documenti: La carta di Milano del bambino; La Carta di Milano; Le linee guida per l'educazione alimentare

Uscite :
Visita a Expo Milano 2015 (01/10/2015)
Visita alla mostra "una tavola lunga un secolo" Rivarolo M.no (21/10/2015)
Uscite didattiche e visita ad una azienda agro-alimentare (Pomì o Cleca o Padania)

Discipline coinvolte: scienze, matematica, tecnologia, inglese, francese, storia/geografia, educazione fisica

Enti esterni: ASL (esperta nutrizionista)– E.L. per visita alla mostra "Un tavolo lungo un secolo", Cooperativa che ha in appalto il servizio mensa per le linee seguite nel menù scolastico- Industria alimentare (Pomì o Padania o Cleca)

Durata

Durata: da ottobre 2015 a aprile 2016

Fasi operative

Settembre/ottobre 2015:

- preparazione alla visita a Milano EXPO 2015 (01/10/2015) ed elaborazione successiva su quanto visto.(tutte le discipline)
- Preparazione alla visita alla Mostra "Una Tavola lunga un secolo" (21/10/2015). L'esposizione, dedicata alla cucina italiana del XX secolo ed agli oggetti d'uso prodotti da due storici marchi del Made in Italy (Richard Ginori 1735 e Ballarini 1889), è un percorso tra ricette e piatti storici esposti come opere d'arte e strumenti d'uso, che raccontano la quotidianità del Novecento e della tradizione culinaria di origine nazional-popolare. (arte, tecnologia, scienze)

novembre 2015:

- indagine sulle abitudini alimentari, somministrazione di questionari, rielaborazione di dati e costruzione di grafici (matematica e scienze)
- riflessione sulla suddivisione dei pasti nella giornata e sull'importanza della prima colazione e di una buona merenda (scienze e tecnologia)
- bisogno una alimentazione corretta per fare sport (educazione fisica)

dicembre 2015/ gennaio 2016

- principi nutritivi, funzione e alimenti che li contengono, dieta equilibrata (corretta distribuzione degli alimenti in base ad età, sesso, attività.(scienze)
- diete legate alle diverse culture (francese, inglese)
- preparazione da parte di ogni singolo alunno di un ipertesto con le fasi di preparazione di un piatto preparato a casa legato alle nostre tradizioni, reportage fotografico (scienze e tecnologia)

febbraio/marzo 2016

- problemi legati all'alimentazione (sia dal punto di vista storico che della distribuzione geografica delle risorse)(italiano, sto./geo)
- le problematiche associate ad una errata alimentazione (visione di film , letture / testimonianze) (italiano, scienze)
- la lettura delle etichette (tecnologia)
- alimentazione sostenibile analisi di filmati e documenti:"La Carta di Milano dei Bambini "e la "Carta di Milano" (italiano, scienze)
- agricoltura biologica e OGM (biotecnologie applicate all'agricoltura) loro impatto sugli alimenti (tecnologia)
- visita ad un'azienda agroalimentare (Tecnologia, scienze, lettere)

Risorse umane

Esperti a titolo gratuito messi a disposizione dall' E.L. per la visita alla mostra, operatori dell'azienda agroalimentare

Docenti:

Tutti i docenti del Consiglio di Classe coordinati dalle prof.sse L.Bresciani e D.Calza

Beni e servizi

FI (fondo d'istituto per ore eccedenti elencando n° di ore destinate ad ogni tipo di intervento es. pianificazione, preparazione materiali, uscite, intervento esperto…)

	Rivarolo	
Docenti	**Docenti**	**Ore**
Pianificazione	Calza	2
	Bresciani L	2
Viaggio di Istruzione ad EXPO	Calza; Bresciani; Ferri e altri docenti per le altre classi	
Uscite in aziende/mostre	Calza	2
	Ferri	2
	Bresciani	2
Supporto ad interventi di esperti esterni	Calza	1
Produzione materiale per documentare il percorso/progetto	Calza	1
	Bresciani	1
	Ferri	1

FINANZIAMENTO ESTERNO (Diritto allo studio, Provincia, Regione, Fondazioni, Associazioni, privati…)

Titolo progetto

POTENZIAMENTO LINGUISTICO: CONVERSAZIONE IN LINGUA INGLESE con esperto madrelingua

Responsabile progetto

Pompili Chiara

Obiettivi

Il progetto è basato principalmente sulla conversazione e sulla pratica di quanto già acquisito dagli studenti nelle ore curricolari di insegnamento della lingua straniera.

Obiettivi:

- potenziare la competenza comunicativa;
- migliorare le abilità audio-orali e la pronuncia per interagire con l'insegnante madrelingua.
- approfondire le conoscenze linguistiche acquisite durante le ore curricolari (vocaboli, espressioni
- idiomatiche, strutture ed espressioni linguistiche);
- Produrre messaggi orali utilizzando correttamente le strutture ed il lessico appresi, anche in situazioni e contesti comunicativi nuovi.
- consolidare l'acquisizione di elementi di fonologia, ritmo, accento e intonazione, tenendo presente che la lingua inglese utilizza ritmi completamente diversi da quelli della lingua italiana, rendendo di fondamentale importanza la pratica orale.

Finalità:

- Creare un ambiente reale di comunicazione tramite la presenza dell'insegnante madrelingua, esperienza che va oltre le simulazioni generalmente proposte in classe. Tale attività può quindi essere un modo efficace per motivare e stimolare i ragazzi allo studio delle lingue straniere.
- Produzione di messaggi orali utilizzando correttamente, anche in situazioni nuove, le strutture ed il lessico appresi.
- sviluppare le abilità di comprensione e di produzione della lingua orale, avviando gli allievi all'acquisizione di fluenza espositiva;

Destinatari

Alunni delle classi IIIA e IIIB Scuola Secondaria di Rivarolo Mantovano.

Metodologie

Approccio comunicativo. Metodo situazionale e nozionale-funzionale.
Sarà usata la lingua inglese come unico veicolo di comunicazione. Gli alunni saranno convolti e sollecitati alla produzione orale attraverso diverse tipologie di attività, anche di tipo ludico.

Durata

- Il progetto prevede la presenza dell'insegnante madrelingua un'ora a settimana per classe (**6 ore per classe)** per un **totale di 12h**.

- 11/01/16 h9.00→10.00 IIIB h12.00→13.00 IIIA
- 18/01/16 h9.00→10.00 IIIB h12.00→13.00 IIIA
- 25/01/16 h9.00→10.00 IIIB h12.00→13.00 IIIA
- 01/02/16 h9.00→10.00 IIIB h12.00→13.00 IIIA
- 10/02/16 h9.00→10.00 IIIA h12.00→13.00 IIIB
- 15/02/16 h9.00→10.00 IIIB h12.00→13.00 IIIA

Risorse umane

Insegnante curricolare: Prof.ssa Pompili Chiara (in orario di servizio)

Esperto esterno: Sig.ra **Annerley Gordon**

Beni e servizi

FI (fondo d'istituto per ore eccedenti elencando n° di ore destinate ad ogni tipo di intervento es. pianificazione, preparazione materiali, uscite, intervento esperto…)

FINANZIAMENTO ESTERNO *(Diritto allo studio, Provincia, Regione, Fondazioni, Associa*zioni, privati…)

Fondi diritto allo studio E. L. **€ 300,00**

Titolo progetto

EDUCAZIONE AMBIENTALE: " Eco-azioni per la sostenibilità : conosco, rispetto, risparmio, differenzio, riciclo e ……. l'Ambiente ringrazia "

Responsabile progetto

Calza Donata, Caletti M.Rosa, Bresciani Laura

Obiettivi

FINALITÀ:

Nella consapevolezza che i ragazzi di oggi saranno gli adulti di domani è necessario coinvolgerli in esperienze significative che li possano aiutare a diventare cittadini consapevoli. A tal fine è utile migliorare la conoscenza del proprio territorio sia dal punto di vista scientifico, che geografico, storico e antropologico per sensibilizzarli al rispetto dell'ambiente promuovendo comportamenti adeguati ed ecosostenibili.

Obiettivi generali:

- Sensibilizzare gli adolescenti alle problematiche legate alla tutela dell'ambiente
- Promuovere la consapevolezza delle responsabilità individuali e collettive nell'alterazione dell'ambiente dovuta all'evoluzione tecnologica
- Conoscere e rispettare il territorio, valorizzandone i beni ambientali, artistici e architettonici
- Educare al rispetto dell'ambiente scolastico, urbano e naturale
- Educare al risparmio dell'energia, dell'acqua e di materiali
- Educare a valutare comportamenti etici finalizzati allo sviluppo sostenibile

Nuclei fondanti /Obiettivi e Contenuti:

1. **STUDIO DELL'AMBIENTE NATURALE E DEL TERRITORIO** (**Classe I**)

OBIETTIVI

- Conoscere i diversi aspetti del territorio
- Conoscere i parchi, riserve e aree protette del nostro territorio
- Conoscere gli enti pubblici e le associazioni operanti sul territorio nel settore ambientale
- Operare confronti tra le diverse aree ambientali del nostro territorio
- Conoscere almeno alcune delle cause delle alterazioni dell'ambiente naturale
- Educare al rispetto dell'ambiente scolastico e naturale

CONTENUTI

- Ambienti naturali e antropizzati e loro alterazioni
- L'ubicazione di Parchi e riserve naturali del territorio (Parco Oglio Sud, La Riserva "Le Bine", le Torbiere di Marcaria, il Canale Bogina, Gerre Gavazzi) e visita guidata ad una di queste aree di interesse.
- Partecipare alle uscite per lavori di semina, osservazioni e raccolta nell'ORTO SINERGICO
- Partecipazione alla festa dell'albero (21/11/2015)

2. **LE CARATTERISTICHE DELL'ECOSISTEMA FIUME E DELLE SUE ALTERAZIONI** (**Tutte le classi**)

OBIETTIVI

- Conoscere le caratteristiche dell'ecosistema fiume e le problematiche ambientali ad esso connesse
- Potenziare la capacità di osservazione (nelle uscite, in laboratorio, ….), riconoscere attraverso informazioni di diversa natura (foto, testi descrittivi, disegni) i macroinvertebrati più comuni del nostro fiume
- Coinvolgimento attivo nelle attività di laboratorio, di monitoraggio e nelle uscite .
- Fornire dati scientificamente attendibili ad enti di controllo ambientale (all'ARPA di Cremona nell'ambito del progetto Oglio).
- Partecipare alla festa dell'acqua promossa da Labter-Crea di MN (classe II)

CONTENUTI

- L'acqua come risorsa. Il ciclo dell'acqua
- Caratteristiche del Fiume Oglio
- Caratteristiche dei macroinvertebrati tipici del nostro tratto del fiume e loro classificazione
- Il metodo IBE e le classi di qualità delle acque del fiume

3. <u>LA RISORSA RIFIUTO</u> (Tutte le classi)

OBIETTIVI

- Conoscere il concetto di biodegradabilità
- Riconoscere i materiali riciclabili e capire l'importanza della raccolta differenziata
- Conoscere il problema dell'esauribilità delle risorse
- Sensibilizzare al recupero ed utilizzo dei materiali naturali riciclati finalizzato alla produzione artigianale o artistica
- Partecipare alla raccolta differenziata a scuola e farsi promotori con le famiglie
- Partecipare alla manifestazione "Puliamo il mondo" promossa da Lega Ambiente (tutte le classi 16/10/2015)

CONTENUTI

- Materiali naturali e derivati
- Classificazione dei rifiuti
- Lo smaltimento dei rifiuti solidi (urbani, speciali, tossico-nocivi), liquidi (civili e industriali), gassosi e la raccolta differenziata

4. <u>LO SVILUPPO SOSTENIBILE</u> (tutte le classi in particolare le classi terze)

OBIETTIVI

- Conoscere le fonti di energia
- Conoscere vantaggi e svantaggi delle diverse fonti energetiche
- Riconoscere che per avere energia la società e l'ambiente devono sostenere costi non tutti quantificabili economicamente
- Comprendere che l'energia è una risorsa preziosa e che l'uomo può farne un uso più efficiente
- Capire come l'uomo può soddisfare i propri bisogni senza compromettere il benessere delle generazioni future
- Assumere comportamenti volti a ridurre lo spreco energetico

CONTENUTI

- L'energia e il lavoro
- L'energia si trasforma e si conserva
- Fonti di energia
- I diversi tipi di centrali elettriche
- Problematiche legate all'uso delle diverse fonti di energia
- Strategie di politica ambientale: evitare l'uso indiscriminato di fonti disponibili in quantità limitate e rispettare l'ambiente
- Innovazioni in campo tecnologico e scientifico nella storia (la prima e la seconda rivoluzione industriale;)
- La Costituzione e l'ambiente. Normative UE. Protocollo di Kyoto
- I cambiamenti climatici e la conferenza di Parigi COP21

<u>Metodologie usate</u>

La relazione educativa prevede la partecipazione attiva da parte degli alunni secondo le modalità della ricerca insieme e della ricerca-azione. Si predilige un approccio di tipo globale all'ambiente, che ponga attenzione anche alla dimensione percettivo-sensoriale , si favorisce l'utilizzo del territorio come laboratorio didattico in cui trovare stimoli per la ricerca, la riflessione, la sperimentazione, la soluzione di problemi, si prediligono attività che tengano conto dell'importanza di interagire con lo studente per sollecitarlo concretamente ad esprimersi, coinvolgersi, documentarsi, prendere posizione e agire per l'ambiente.

Per l'attività in classe si prediligono

- Lezioni dialogate e osservazioni guidate
- Utilizzo di materiali multimediali
- Lavori individuali e di gruppo
- Esperienze in laboratorio

<u>Destinatari</u>

<u>Tutte le classi della Scuola Secondaria di Rivarolo Mantovano</u> → classe IA (24 alunni), classe IIA (19 alunni), alunni di IIIA (15 alunni) e IIIB (16 alunni)

Durata

Il progetto si sviluppa nell'intero anno scolastico. **Le fasi operative** sono:

1. **STUDIO DELL'AMBIENTE NATURALE E DEL TERRITORIO** (**Classe I**) Da febbraio a maggio 2016 insieme alle attività legate al fiume

		Classi	TEMPI
1.	a) Studio del territorio e di alcuni ecosistemi	IA	Marzo/aprile
	b) Uscite sul territorio per osservazioni	IA	Fine aprile
	c) Visita guidata ad una zona di particolare rilievo all'interno del Parco Oglio Sud "canale Bogina"	IA	18/05/2016

2. **LE CARATTERISTICHE DELL'ECOSISTEMA FIUME E DELLE SUE ALTERAZIONI** (**Tutte le classi**) da febbraio a maggio 2016

		Classi	TEMPI
2. fase introduttiva	d) studio del fiume Oglio in collaborazione con gli insegnanti di storia/geografia con l'ausilio di materiali audiovisivi e multimediali;	IA	febbraio
	e) preparazione dei retini con i substrati da posizionare nei luoghi del campionamento;	IIA e IIIA IIIB	entro metà febbraio
	f) studio delle caratteristiche dei principali gruppi sistematici di macroinvertebrati, dei loro adattamenti morfologici, fisiologici e comportamentali;	IA e IIA	marzo
	g) Partecipazione alla Giornata mondiale dell'acqua	IIA	marzo
	h) riconoscimento in laboratorio di alcuni invertebrati (simulazione del monitoraggio)	IA e IIA con alunni delle classi terze in veste di tutor	aprile
	i) descrizione delle procedure di campionamento	IA e IIA	metà aprile
3. fase del monitoraggio	a) uscite in località Tezzoglio (Rivarolo) e Marcaria (?) e realizzazione sul campo del monitoraggio dei macroinverterati, con la collaborazione della Prof.ssa Bertonazzi, e da esperti del Parco Oglio Sud (come tutor); b) calcolo dell'indice IBE sul campo; c) invio dei campioni all'ARPA di Cremona e utilizzo dei risultati per aggiornare lo "stato" del fiume Oglio;	IA , IIA + tutor IIIA-IIIB	inizio maggio

L'attività sarà supervisionata da esperti del Parco OGLIO SUD (coordinatore del progetto), da un docente di scuola superiore (Prof.ssa Bertonazzi – Liceo Aselli – Cremona che collabora con l'Università di Piacenza)
I risultati dell'attività di monitoraggio verranno comunicati e utilizzati da ARPA Cremona.

L'attività di monitoraggio è inserita nel PROGETTO OGLIO, promosso dal Parco Oglio Sud, che coinvolge numerose scuole (primarie, secondarie di I grado, secondarie di II grado) appartenenti all'area del Parco OGLIO SUD (postazioni assegnate per il monitoraggio Loc. Tezzoglio, canale Delmona e Marcaria ?) ed è parte di un progetto di monitoraggio ambientale che ha sviluppi a livello regionale e nazionale.

3. <u>LA RISORSA RIFIUTO</u> (Tutte le classi) da ottobre 2015 a gennaio 2016

		Classi	TEMPI
1. fase introduttiva	a) Partecipazione alla manifestazione "puliamo il mondo"	tutte	16/10/2015
2. Fase di approfondimento	b) Classificare i materiali e saperli raccogliere in modo differenziato c) I rifiuti come risorsa d) La biodegradibilità e) Incontro con esperto TEA	tutte	Dicembre 2015
3. Fase attuativa	f) Costruire i contenitori per la scuola g) Aiutare le famiglie nella differenziazione dei rifiuti		Da gennaio 2016

4. <u>LO SVILUPPO SOSTENIBILE</u> (tutte le classi in particolare le classi terze)

1. fase introduttiva	a) Lettura di articoli di giornale/ visione di documentari stimolo	IIIA - IIIB	Marzo/aprile
2. Fase di approfondimento	b) Studio del tema energia dal punto di vista della Fisica e della Tecnologia c) Lettura e analisi documenti normativi (educ. Cittadinanza)	IIIA	Aprile
4. Fase attuativa	d) Visita ad una centrale a biogas/biomassa	IIIA	

Risorse umane

<u>Docenti referenti</u>: Calza Donata, Caletti M.R., Bresciani L. , Volta P.

<u>Esperti esterni</u>: per il tema" rifiuti come risorsa": esperto TEA inviato dall'E.L..
Per il monitoraggio del fiume Oglio:Bertonazzi Cristina, Lella Rossetti (retribuiti dal Parco Oglio Sud); Guardie Ecologiche Volontarie del Parco Oglio Sud (GEV) ; Germiniasi Alberto per supporto logistico

<u>Docenti/discipline/classi coinvolte</u>
Scienze → Calza – Caletti – Volta
Tecnologia → Bresciani L.
Area letteraria → Bongiovanni, Ferri, Soldi
Docenti a supporto delle uscite

Beni e servizi

FI (fondo d'istituto per ore eccedenti elencando n° di ore destinate ad ogni tipo di intervento es. pianificazione, preparazione materiali, uscite, intervento esperto…)

Docente	ore	Attività
Calza	6h	pianificazione, predisposizione dei materiali, preparazione retini 1h, attività di laboratorio orario eccedente 4h, uscita nel monitoraggio 2h e 2h MN per la Festa dell'acqua
Caletti	6h	attività di laboratorio orario eccedente 4h, uscita monitoraggio 2h
Volta	2h	uscita monitoraggio 2h
Bresciani L.	6h	pianificazione, predisposizione dei materiali 1h uscita nel monitoraggio 2h e 2h MN per la Festa dell'acqua contatti con TEA e supporto 1h uscita per visita centrale biogas 1h

FINANZIAMENTO ESTERNO (Diritto allo studio, Provincia, Regione, Fondazioni, Associazioni, privati…)

- **FINANZIAMENTO ESTERNO**:
  Docenti esterni: Bertonazzi Cristina, Lella Rossetti (retribuiti dal Parco Oglio Sud)

- **MATERIALE TECNICO PER IL MONITORAGGIO:**

Gli acquisti per il materiale dei monitoraggi sono da effettuare con i fondi per il materiale di facile consumo, e quantificabili in:

Descrizione	Costo indicativo
Materiali per l'attività di monitoraggio (rete, ganci, corda, piatti di plastica, cucchiai, bacinelle, contenitori per campioni, guanti monouso, …)	€ 30

Titolo progetto

LABORATORIO DI POTENZIAMENTO LINGUISTICO:*AVVIO ALLA LINGUA SPAGNOLA*

Responsabile progetto

Caletti M.Rosa – Calza Donata

Obiettivi

Obiettivi:
Fornire agli alunni una conoscenza basilare della lingua spagnola sia a livello lessicale che grammaticale.
I contenuti linguistici sono organizzati secondo i parametri del quadro comune europeo di riferimento, dando particolare rilievo allo sviluppo delle abilità di comprensione e di produzione orali.

Finalità:
Il progetto si propone di ampliare ed arricchire l'offerta formativa in campo linguistico, partendo dalla consapevolezza che la conoscenza delle lingue straniere è un mezzo fondamentale per ampliare i propri orizzonti culturali e crescere in una dimensione europea.

Destinatari
Tutti gli alunni interessati

Metodologie
Gli studenti verranno messi nelle condizioni di utilizzare la lingua attraverso la presentazione di alcune situazioni tratte dalla vita reale; gli studenti verranno sollecitati anche attraverso attività ludiche ed interattive.
Approccio comunicativo. Metodo situazionale e nozionale-funzionale.

Temi:
Saludos y presentación
Hablo de mí (edad, familia, pueblo/ciudad....)
Mi familia y mi casa
Mi rutina y la escuela
La comida
Las aficiones: el tiempo libre

Funzioni comunicative
Salutare e presentarsi
Esprimere la propria età e saper chiedere e dare altre informazioni personali (famiglia, indirizzo, ecc)
Sapersi orientare nello spazio e in particolare nell'ambiente scolastico
Parlare delle azioni che si svolgono quotidianamente
Sapere esprimere i gusti e le preferenze
Parlare del proprio tempo libero

Strutture morfo-sintattiche
Pronombres personales sujeto
Verbo ser
Artículos definidos e indefinidos
Los sustantivos (género y número)
Verbo tener
Verbo estar
Verbos en –ar; - er; - ir
Preposiciones
Verbos irregulares (ir, hacer, ecc)
Los numerales cardinales y ordinales

Durata

Nell'orario scolastico pomeridiano (la scuola è a T.P) si propongono alcuni laboratori tra cui l' **"Avvio alla lingua spagnola"** gestito dalla prof.ssa Sara Franzoni quale esperta esterna affiancata dalla docente interna Prof.ssa Caletti M.Rosa. Il laboratorio si svolgerà da giovedì 08/10/2015 a giovedì 28/01/2016 dalle 14.05 alle 16.05 (15 lezioni di 2h ciascuna per un totale di **30h** e coinvolgerà 16 alunni provenienti da tutte le classi.

Risorse umane

- **Sara Franzoni** docente di lingua, esperta esterna incaricata della conduzione del laboratorio
- **Caletti Maria Rosa** docente interno a supporto del laboratorio

Beni e servizi

FI (fondo d'istituto per ore eccedenti elencando n° di ore destinate ad ogni tipo di intervento es. pianificazione, preparazione materiali, uscite, intervento esperto…)

Fondo d'istituto per ore eccedenti: 0,00€

- La docente interna Caletti è in orario di servizio

FINANZIAMENTO ESTERNO

- Il docente responsabile del laboratorio, Prof. ssa Sara Franzoni, è retribuita con i Fondi diritto allo studio del comune di Rivarolo M.no; sono stati stanziati **600,00€.**

Titolo progetto

GRUPPO SPORTIVO
(AMBIENTE, SALUTE, SPORT)

Responsabile progetto

Calza Donata / Sansone Gianpiero

Obiettivi

Finalità:
Acquisire progressiva consapevolezza delle proprie competenze motorie. Far vivere ai ragazzi principi legati al rispetto per sé e per l'avversario, la lealtà, il senso di appartenenza, di controllo dell'aggressività.

Obiettivi:
- Avvio/potenziamento ad alcune discipline sportive (atletica, giochi di squadra, ……)
- Acquisire le competenze necessarie per partecipare a manifestazioni agonistiche sportive organizzate dal distretto, dall'UST (G.S.S.) e in caso di superamento delle selezioni, partecipazione ai G.S.S. organizzati dall'USR

Destinatari:
Il laboratorio è rivolto a due gruppi di 15-20 alunni (un gruppo per quadrimestre) provenienti da tutte le classi della scuola secondaria di Rivarolo Mantovano.
Per la partecipazione alle gare, gli alunni verranno selezionati dal docente esperto esterno in accordo con il docente interno e verranno individuati gruppi motivati e preparati.

Metodologie utilizzate:
- spiegazioni delle regole specifiche delle discipline sportive affrontate sul campo
- introduzione di esercizi graduati preparatori, di esercizi specifici;
- pratica della disciplina con gare interne nel gruppo/d'istituto
- partecipazione a manifestazioni sportive

Rapporti con altre istituzioni: UST Mn – ***Ufficio dei servizi per l'Educazione Fisica e Sportiva***

Durata

Anno scolastico 2015/16
Nell'orario scolastico pomeridiano (la scuola è a T.P) si propongono alcuni laboratori tra cui il **"Gruppo Sportivo"** gestito dal prof. Zardi Giovanni quale esperto esterno affiancato dal docente interno Prof. Volta Pietro (incarico T. det. nomina fino all'avente diritto). Il laboratorio si svolgerà il giovedì dalle 14.05 alle 16.05; nel primo quadrimestre da giovedì 08/10/2015 a giovedì 28/01/2016 (15 lezioni di 2h ciascuna per un totale di 30h), nel secondo quadrimestre da giovedì 11/02/2016 a giovedì 26/05/2016 (16 lezioni di 2h ciascuna per un totale di 32h (**per un impegno totale complessivo di circa 62 ore**) .

Il laboratorio coinvolgerà nel I quadrimestre circa 15 alunni delle classi 1^ e 2^ e nel II quadrimestre circa 15 alunni delle classi 2^ e 3^.
La partecipazione a manifestazioni seguirà la calendarizzazione proposta dal distretto e dall'UST–MN.

Risorse umane

- **Zardi Giovanni** (docente di motoria esterno incaricato della gestione del laboratorio di Giochi Sportivi)
- **Volta Pietro** docente che, in orario di servizio, affianca l'esperto nella conduzione del laboratorio
- **Sansone Gianpiero** docente interno di motoria, coordina le partecipazioni ai tornei, organizza

le fasi interne d'Istituto e accompagna gli alunni nelle fasi esterne
- **Calza Donata** cura gli aspetti organizzativi, i contatti con esperto esterno e affianca nelle uscite
- Eventuali docenti interni a supporto nelle fasi di trasferta dei gruppi che aderiscono a gare/tornei (non individuabili in fase di progettazione in quanto dipenderanno dalla data della trasferta)

Beni e servizi

FI (fondo d'istituto per ore eccedenti elencando n° di ore destinate ad ogni tipo di intervento es. pianificazione, preparazione materiali, uscite, intervento esperto…)

Fondo d'istituto per ore eccedenti:

- Docenti accompagnatori a supporto delle trasferte: **(*)**

(*) I docenti non sono individuabili in fase di progettazione in quanto dipenderanno dalla data della trasferta. Saranno comunicati a consuntivo in sede di verifica del progetto, si cercherà comunque di individuare come accompagnatore preferibilmente il Prof di motoria interno e la prof.ssa Calza per le trasferte di scacchi.

Scuolabus: Amministarzione Comunale

FINANZIAMENTO ESTERNO
Finanziamento con i Fondi del diritto allo studio del comune di Rivarolo M.no per il docente esperto esterno, responsabile del Gruppo Sportivo (Prof. **Zardi Giovanni**) .
Sono stati stanziati **1620,00 €.**

SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO
DI BOZZOLO

Titolo progetto

Cogliere l'attimo- CORSO E CONCORSO FOTOGRAFICO

Responsabile progetto

Michela Maffei

Obiettivi

Finalità: avvicinare gli alunni alla fotografia come strumento espressivo alternativo.
Obiettivi: stimolare la capacità di osservazione, di porre attenzione al dettaglio e alle infinite varietà dei punti di vista sulla realtà; stimolare la capacità di fare scelte in funzione di un obiettivo assegnato (tema della foto); stimolare la capacità di lavorare in modo autonomo; stimolare la fantasia e la creatività; fornire strumenti oggettivi e soggettivi per valutare il risultato del proprio lavoro in modo critico.
Destinatari: alunni delle classi 1e, 2e e 3e delle scuola secondaria di Bozzolo
Metodologie: lezioni dialogate, esercitazioni laboratoriali, lavori di gruppo.
Altre istituzioni coinvolte: associazione fotografica Bozzolo: IL LABORATORIO DELL'IMMAGINE (associazione culturale), per la fase di selezione delle opere.

Durata

Marzo - maggio 2016
1. presentazione alle classi delle tecniche fotografiche, delle possibilità dello strumento e della attività da svolgere (3 temi diversi, uno per ogni classe)
2. approfondimento interdisciplinare sull'uso dei vari linguaggi (immagini, parole e suoni)
3. raccolta dei materiali prodotti dagli alunni in classe ed in autonomia (1 tema unico per tutti)
4. esposizione e premiazione delle foto selezionate

Risorse umane

Michela Maffei
Elide Bergamaschi
M.Stella Faggiani

Beni e servizi

FI (fondo d'istituto per ore eccedenti elencando n° di ore destinate ad ogni tipo di intervento es. pianificazione, preparazione materiali, uscite, intervento esperto…)
6 ore per interventi laboratoriali pomeridiani

FINANZIAMENTO ESTERNO (Diritto allo studio, Provincia, Regione, Fondazioni, Associazioni, privati…)

Titolo progetto

Capisco, quindi scelgo, quindi mangio

Responsabile progetto

Maffei Michela

Obiettivi

Finalità:
premesso che i ragazzi di oggi sono gli adulti di domani è necessario coinvolgerli in esperienze di valore che li aiuteranno a diventare cittadini consapevoli e questo passa anche con la consapevolezza che ogni cittadino della Terra ha diritto a un'alimentazione sana, sicura e sufficiente

Obiettivi formativi:
- conoscere i principi nutritivi, la loro funzione, gli alimenti che li contengono e le regole che sono alla base di un'alimentazione sana ed equilibrata
- comprendere l'importanza che una alimentazione corretta ha per una crescita armonica e per la prevenzione di malattie
- conoscere i cibi di stagione ed il concetto di "kilometro zero"
- comprendere la differenza tra produzioni alimentari tradizionali e biologiche
- prendere conoscenza dei disturbi del comportamento al fine di prevenirli
- riconoscere il valore di scelte alimentari corrette come parte dello stile di vita ai fini di uno sviluppo sostenibile
- comprendere lo stretto rapporto che esiste tra adeguatezza nutrizionale e sostenibilità ambientale, con una correlazione inversa tra alimenti salutari e impatto ambientale attraverso l'analisi della doppia piramide
- riconoscere il valore del cibo e la disuguaglianza nell'accesso al cibo nel mondo
- saper leggere le etichette dei prodotti alimentari e le etichette nutrizionali, ricavandone informazioni utili
- sviluppare un approccio più critico verso le sollecitazioni della pubblicità
- mettere a confronto le abitudini alimentari delle diverse aree geografiche e dei diversi popoli come elemento fondamentale di ogni cultura, per permettere una conoscenza più approfondita di radici talvolta comuni.

Destinatari:
classi IIA e IIB Sc. Sec. di Bozzolo

Metodologie
Lezioni dialogate e osservazioni guidate
Visione di audiovisivi
Lavori individuali e/o di gruppo
Calcolo dell'impronta ecologica
Costruzione di grafici
Elaborazione di cartelloni e/o ricerche e/o disegni descrittivi e/o ipertesti e/o percorsi fotografici
Attività di laboratorio

Mezzi e materiali: LIM – Internet – fotocamera –
Documenti: La Carta di Milano; Le linee guida per l'educazione alimentare
Video: La carta di Milano dei bambini.
Uscite:
Visita alla mostra "una tavola lunga un secolo" Rivarolo M.no (21/11/2015)
Visita ad una azienda agro-alimentare

Discipline coinvolte: arte, scienze, matematica, tecnologia, inglese, francese, lettere, educazione fisica

Enti esterni: guide per le visita alla mostra ed in azienda

Durata

Durata: da novembre2015 a maggio 2016

Fasi operative

- **novembre 2015**:
- Visita alla Mostra "Una Tavola lunga un secolo" (21/10/2015) (arte, tecnologia, scienze)
- **febbraio 2015:**
- indagine sulle abitudini alimentari, somministrazione di questionari, rielaborazione di dati e costruzione di grafici (matematica e scienze)
- riflessione sulla suddivisione dei pasti nella giornata e sull'importanza della prima colazione e di una buona merenda (scienze e tecnologia)
- una corretta alimentazione per fare sport (educazione fisica)
- **febbraio/marzo 2016**
- principi nutritivi, funzione e alimenti che li contengono, dieta equilibrata (scienze, tecnologia)
- trasformazioni alimentari con laboratorio pratico (tecnologia)
- diete legate alle diverse culture (francese, inglese)
- piatti tipici dei diversi paesi: analisi dei contenuti calorici e proteici (tecnologia)
- la lettura delle etichette (tecnologia)
- **aprile 2016**
- problemi legati alla distribuzione geografica delle risorse (tecnologia)
- alimentazione sostenibile: analisi di filmati e documenti, calcolo dell'impronta ecologica (tecnologia)
- le problematiche associate ai disturbi alimentari (italiano, scienze)
- agricoltura biologica e tradizionale (tecnologia)
- visita ad un'azienda agroalimentare (tecnologia, scienze, lettere)
- **maggio 2016**
- attività in laboratorio di informatica per la produzione di tabelle e grafici (tecnologia)

Risorse umane

Esperti guide per le uscite –

Docenti:

I docenti del Consiglio di Classe di arte, lettere, scienze, tecnologia, inglese, francese

Beni e servizi

FI (fondo d'istituto per ore eccedenti elencando n° di ore destinate ad ogni tipo di intervento es. pianificazione, preparazione materiali, uscite, intervento esperto…)

Attività	Docenti	Ore
Uscite in aziende/mostre	Monti	2
	Maffei	2
	Bergamaschi	2
	Vaccari	2

Solo se disponibile finanziamento
FINANZIAMENTO ESTERNO (Diritto allo studio, Provincia, Regione, Fondazioni, Associazioni, privati…)

Titolo progetto

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Responsabile progetto

Michela Maffei

Obiettivi

FINALITÀ:

- Migliorare la conoscenza da parte degli alunni del proprio territorio dal punto di vista scientifico, geografico, storico e antropologico per sensibilizzarli al rispetto dell'ambiente promuovendo comportamenti adeguati.
- Inoltre il CdC ha ritenuto di individuare il tema dell'osservazione dell'ambiente circostante come sfondo sul quale proiettare attività condivise tese allo sviluppo della capacità di attenzione, da tradurre poi in produzione e in espressione.
-

Obiettivi generali:

- Sensibilizzare gli adolescenti alle problematiche legate alla tutela dell'ambiente
- Promuovere la consapevolezza delle responsabilità individuali e collettive nell'alterazione dell'ambiente dovuta all'evoluzione tecnologica
- Educare all'osservazione e all'ascolto
- Conoscere e rispettare il territorio, valorizzandone i beni ambientali
- Educare al rispetto dell'ambiente scolastico, urbano e naturale
- Educare a comportamenti corretti come la raccolta differenziata dei rifiuti

Obiettivi e Contenuti:

- **STUDIO DELL'AMBIENTE NATURALE E DEL TERRITORIO**
- **LA RACCOLTA DIFFERENZIATA**

OBIETTIVI

- Conoscere i diversi aspetti del territorio e le alterazioni dell'ambiente naturale
- Conoscere i parchi, riserve e aree protette del nostro territorio
- Conoscere gli elementi di botanica generale
- Riconoscere alcune tra le principali specie arboree del territorio
- Conoscere il concetto di biodegradabilità
- Riconoscere i materiali riciclabili e capire l'importanza della raccolta differenziata
- Sensibilizzare al recupero ed utilizzo dei materiali riciclati
- Partecipare alla raccolta differenziata a scuola con la produzione dei contenitori per la carta per tutte le classi
- Accrescere l'attenzione e l'interesse verso la natura
- Stimolare l'osservazione e la lettura della complessità ambientale
- Aiuto alla comprensione del sistema gerarchico della tassonomia
- Collegamento e partecipazione all'attività scientifica della ricerca
- Comprensione della rigorosità del metodo della ricerca

CONTENUTI

- Gli ambienti naturali e gli ambienti antropizzati; le alterazioni del territorio
- Le caratteristiche naturali del fiume e le modificazioni dei regimi idrologici ad esso connesse
- I Parchi e le riserve naturali del territorio (visita guidata alla torbiera di Marcaria)
- **Partecipazione alla festa dell'albero (21/11/2015) con attività di semina delle**

querce e al concorso fotografico "Albero ti voglio Bene"

- Concetto di ecosistema
- Conservazione della biodiversità
- Studio delle piante vascolari
- Preparazione di un erbario didattico
- Partecipazione alla festa dell'acqua promossa da Labter-Crea di MN
- Classificazione dei materiali e dei rifiuti

"L'ERBARIO A SCUOLA"

Le piante sono un mezzo di lettura del paesaggio e permettono una concreta conoscenza naturalistica del territorio. Le piante si prestano all'osservazione del mondo vegetale e del paesaggio e offrono la possibilità di realizzare esperienze pratiche.

Aspetti significativi dell' attività:

1) Capacità di osservazione
2) Problematicità
3) Metodo
4) Manualità
5) Organizzazione
6) Curiosità

Metodologie usate

La relazione educativa prevede la partecipazione attiva da parte degli alunni secondo le modalità della ricerca insieme e della ricerca-azione. Si predilige un approccio che ponga attenzione anche alla dimensione percettivo-sensoriale, si favorisca l'utilizzo del territorio come laboratorio didattico in cui trovare stimoli per la ricerca, la riflessione, la sperimentazione, la soluzione di problemi.

Per l'attività in classe si prediligono:

- Lezioni dialogate e osservazioni guidate
- Utilizzo di materiali multimediali
- Lavori individuali e di gruppo
- Esperienze in laboratorio
- Uscite sul territorio

Destinatari

Le classi IA (25 alunni) e la classe IB (26 alunni) della Scuola Secondaria di Bozzolo

Durata

Il progetto si sviluppa nell'intero anno scolastico. Le fasi operative sono:

- **- STUDIO DELL'AMBIENTE NATURALE E DEL TERRITORIO**

Novembre: partecipazione alla festa dell'albero
Settembre- marzo: i materiali derivati dagli alberi (tecnologia)
la botanica (scienze)
il bacino fluviale e il corso d'acqua naturale e antropizzato (geografia)
Marzo: partecipazione alla giornata dell'acqua (Mantova)
Aprile: uscita alla Torbiera di Marcaria
Maggio: realizzazione dell'erbario

- **- I RIFIUTI**

novembre – marzo: studio dei materiali
aprile: progettazione e realizzazione dei contenitori per la carta

Risorse umane

Docente referente: Michela Maffei

Discipline/Docenti coinvolti
Scienze → Ferrari
Tecnologia → Maffei
Area letteraria → Bergamaschi (1ªA), Faggiani (1ªB)

Beni e servizi

FI (fondo d'istituto per ore eccedenti elencando n° di ore destinate ad ogni tipo di intervento es. pianificazione, preparazione materiali, uscite, intervento esperto…)

Docente	ore totali	Attività
Maffei	4h	pianificazione, attività di laboratorio orario eccedente **3**h, MN per la Festa dell'acqua 2h
Ferrari	4h	attività di laboratorio orario eccedente 4h
Bergamaschi	4h	attività di laboratorio orario eccedente 4h
Faggiani	4h	attività di laboratorio orario eccedente 4h

Solo se finanziamento disponibile
FINANZIAMENTO ESTERNO (Diritto allo studio, Provincia, Regione, Fondazioni, Associazioni, privati…)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO DI BOZZOLO. SCUOLE PRIMARIE DI BOZZOLO E DI S. MARTINO DALL'ARGINE

Titolo progetto

COSA C'É DI BELLO NEL TUO ZAINO?
Percorso di continuità tra le classi quinte delle primarie di Bozzolo e di S. Martino dell'Argine e le classi prime della secondaria di I grado di Bozzolo

Responsabile progetto

Bergamaschi Elide

Obiettivi

- Favorire, attraverso attività comuni, la conoscenza dei gruppi classe in ingresso alla secondaria di I grado
- Favorire, tra i docenti, un più esplicito atteggiamento di confronto e di cooperazione mediante la strutturazione di attività laboratoriali.
- Favorire l'osservazione, per i docenti, di strategie, modalità, stili di apprendimento messi in atto dagli alunni delle due scuole primarie sia nel confronto tra le due realtà dei percorsi quinquennali tradizionale (S. Martino d. Argine) e "senza zaino" (Bozzolo).
- Favorire occasioni di accoglienza e di reciproca conoscenza tra gli alunni, passaggio di informazioni e di testimonianze, racconto di esperienze e raccolta di attese/paure/speranze.
- Promuovere una consuetudine alla condivisione metodologica ed ideativa tra i plessi dell'Istituto, individuata a partire dalla lettura e analisi delle situazioni e dei relativi bisogni.
- Promuovere, in docenti e in alunni, il senso di appartenenza non solo al proprio plesso e segmento scolastico ma, più ad ampio raggio, all'identità, alle scelte e ai valori fondanti dell'Istituto.
- Favorire negli alunni in ingresso un sereno passaggio di ordine scolastico, anche grazie ad attività di gruppo socializzanti e tese a far emergere (ma anche osservare) il senso di iniziativa, di imprenditorialità e di cooperazione.
- Promuovere negli alunni il ben – essere di relazioni positive attraverso la realizzazione di un progetto comune.

Durata

1-3-5 febbraio
1 febbraio: scuola secondaria di I grado: Hive: costruire un alveare di figure esagonali. Gioco di abilità logiche, ideative ed imprenditoriali.
3 febbraio: scuola primaria di Bozzolo: lavori multidisciplinari a piccoli gruppi, a rotazione, su comprensione del testo, risoluzione di problemi, abilità lessicali e logiche.
5 febbraio: scuola secondaria di I grado: discussione, restituzione, condivisione delle esperienze vissute.

Risorse umane

Bergamaschi Elide, Ferrari Gabriela, Faggiani Maristella, Monti Mara, Vaccari Rosanna, Maffei Michela, Iembo Rosaria, Ardoli Eliana, Aporti Laura, Fortunati Anna, Pagliari Paola.

Beni e servizi

FI Bergamaschi Elide 4 ore
Ferrari Gabriela, Faggiani Maristella, Iembo Rosaria, Ardoli Eliana, Aporti Laura, Fortunati Anna, Bergamaschi Silvana, Pagliari Paola 3 ore cad.
Monti Mara, Vaccari Rosanna, Maffei Michela 2 ore cad.
(fondo d'istituto per ore eccedenti elencando **n°34** di ore destinate ad ogni tipo di intervento es. pianificazione, preparazione materiali, uscite, intervento esperto…)

Criteri di verificabilità – accettabilità

Docenti delle classi di primaria: modulare o rimodulare l'azione didattica anche sulla scorta di quanto osservato e condiviso, durante le fasi di continuità, con le colleghe di secondaria.

Docenti delle classi di secondaria di I grado: Pianificare, con i gruppi delle future classi prime, strategie didattiche scaturite dal diretto confronto con l'esperienza della scuola "senza zaino".
Modificare concretamente, anche in parte, il proprio approccio alla disciplina e al suo insegnamento attraverso l'osservazione, la condivisione e la valutazione di quanto emerso durante la settimana di continuità.

Titolo progetto

L'arte del dono
Consiste nella realizzazione di una mostra d'arte, collaterale a quella del premio città d'arte di Bozzolo, nella quale gli alunni sono gli artisti protagonisti della mostra.

Responsabile progetto

Rongoni M. Grazia insegnante di arte e immagine alla scuola secondaria di primo grado di Bozzolo

Obiettivi

- Responsabilizzare gli alunni all'organizzazione di una mostra d'arte.
- Accrescere l'autostima attraverso la valorizzazione e l'apprezzamento delle opere eseguite.
- Riflettere sulla tematica del dono attraverso elaborati pittorici/artistici.

La mostra è rivolta al pubblico o di chiunque desideri visitarla.
Gli alunni individualmente o in piccoli gruppi rappresenteranno degli elaborati con varie tecniche e materiali , che possano essere simili a quelli degli artisti cioè le tele, terracotta, legno, colori acrilici, oli.

Durata

La mostra si terrà in aprile per la durata di 15 giorni circa. Il luogo dell'esposizione è il medesimo della mostra città di Bozzolo, cioè ex ufficio delle imposte.
Ci sarà un'inaugurazione alla presenza di……, con premiazione per il migliore elaborato.

Risorse umane

L'insegnante di arte, la sig. Aporti G. responsabile……., la sig. Francesca…….
Gli alunni di tutte le classi: 1A e 1B, 2A e 2B, 3A e 3B. della scuola secondaria di Bozzolo.

Beni e servizi

FI (fondo d'istituto per ore eccedenti elencando n° di ore destinate ad ogni tipo di intervento es. pianificazione, preparazione materiali, uscite, intervento esperto…)

FINANZIAMENTO ESTERNO (Diritto allo studio, Provincia, Regione, Fondazioni, Associazioni, privati…)

Titolo progetto

I giochi sportivi

Responsabile progetto

Sansone Giampiero

Obiettivi

Obiettivi:

- Promuovere le discipline sportive (atletica, giochi di squadra, ……)
- Partecipare a manifestazioni non agonistiche sportive

Finalità:

Promuovere il valore del rispetto di regole concordate e condivise; far vivere ai ragazzi principi legati al rispetto per sé e per l'avversario, la lealtà, il senso di appartenenza, di controllo dell'aggressività. Acquisire progressiva consapevolezza delle proprie competenze motorie. Condividere esperienze di gruppo.

Destinatari: tutti gli alunni della scuola secondaria di Bozzolo; per la partecipazione alle gare verranno selezionati dal docente gruppi motivati e preparati

Metodologie utilizzate:

- spiegazioni sul campo delle discipline e delle regole specifiche, esercizi graduati preparatori, esercizi specifici, pratica della disciplina, gare interne nel gruppo/d'istituto
- partecipazione a manifestazioni sportive

Rapporti con altre istituzioni: USP – ***Ufficio dei servizi per l'Educazione Fisica e Sportiva***

Durata

Anno scolastico 2015/16
Le attività preparatorie si svolgeranno in orario curricolare per tutti gli alunni.
La partecipazione a manifestazioni dipenderà dalla calendarizzazione degli eventi sul territorio.

Risorse umane

- **Sansone Giampiero** (docente di motoria)

Eventuali docenti interni a supporto nelle fasi di trasferta dei gruppi che aderiscono a gare/tornei (non individuabili in fase di progettazione in quanto dipenderanno dalla data della trasferta)

Beni e servizi

FI (fondo d'istituto per ore eccedenti elencando n° di ore destinate ad ogni tipo di intervento es. pianificazione, preparazione materiali, uscite, intervento esperto…)

Eventuali ore eccedenti:

- Sansone Giampiero (se manifestazioni in orario extrascolastico)
  Docenti accompagnatori a supporto delle trasferte (si cercherà di utilizzare sempre docenti in orario)

(*) Il nome dei docenti non sono individuabili in fase di progettazione in quanto dipenderanno dalla data della trasferta – saranno comunicati a consuntivo in sede di verifica del progetto

Scuolabus: Amministrazione Comunale

FINANZIAMENTO ESTERNO (Diritto allo studio, Provincia, Regione, Fondazioni, Associazioni, privati…)

SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO
BOZZOLO
RIVAROLO MANTOVANO

Titolo progetto

In rete con la testa

Responsabile progetto

MARA MONTI – FERRI RITA

Obiettivi

Finalità: *sviluppare consapevolezza nell'utilizzo della rete e delle nuove tecnologie*

Obiettivi:

- **Stimolare un utilizzo responsabile del web**
- Riconoscere i rischi che si incontrano navigando nel web
- Riflettere sulle modalità di navigazione sicura nel web
- **Riconoscere le potenzialità del web ai fini del proprio percorso di apprendimento**
- **Individuare in rete risorse utili a supporto del lavoro scolastico (i programmi open source)**
- Potenziare la logica, ma anche la creatività nell'individuazione delle procedure/metodologie basate sull'uso delle tecnologie che rispondono ad un compito assegnato (applicazione del problem solving)
- Utilizzare le nuove tecnologie come strumenti di inclusione e partecipazione (alcuni strumenti sono tra quelli suggeriti a compensazione di alcuni disturbi dell'apprendimento).

Destinatari:
Alunni secondaria di Bozzolo e Rivarolo (i ragazzi delle diverse classi saranno coinvolti in sottoazioni del progetto diversificate)

Modalità:

- Lezioni interattive
- Audiovisivi tratti dal web per stimolare la discussione e approfondire gli interventi
- Attività laboratoriali svolte a piccoli gruppi (2/3 alunni) nel laboratorio di informatica (spazio alternativo all'apprendimento)
- Attività laboratoriali in classe eventualmente supportate dalla LIM e/o da dispositivi portati dagli alunni (aule "aumentate" dalla tecnologia)
- Lavoro domestico a gruppi

Durata

Tutte le classi:
Entro dicembre sarà proposto un intervento che coinvolge i ragazzi nell'individuazione dei rischi del web e fornisce alcune indicazioni per evitare i pericoli connessi ad essi.

Secondaria di Rivarolo
Sperimentazione di un semplice linguaggio di programmazione (Scratch): con esso si possono programmare storie interattive, giochi ed animazioni. Scratch aiuta ad imparare a pensare in modo creativo, a ragionare in maniera sistematica e a lavorare in maniera collaborativa.
Le attività saranno svolte nel laboratorio pomeridiano tenuto dalla docente Ferri previsto dall'orario scolastico.
Utilizzo di programmi open a supporto della didattica (es. popplet)

Classi IIA IIB scuola secondaria di Bozzolo:
Saranno presentati alcuni programmi che si possono liberamente scaricare dalla rete (open source) utili per il lavoro scolastico (geogebra, libreoffice, cmap, gmp….). Soprattutto sarà sperimentato il

loro utilizzo nella pratica scolastica per il supporto del lavoro domestico (esempio mappa di storia, presentazione di scienze, studio attivo della geometria).
Gli alunni saranno supportati anche alla selezione di informazioni dalla rete utili al compito assegnato.
Saranno sperimentati luoghi di condivisione on line (esempio blog)
Tali attività saranno in parte svolte in orario scolastico.
Potranno essere proposti momenti extrascolastici (rientri pomeridiani)

Secondaria di Bozzolo
Sperimentazione di sito per la condivisione dei materiali di tecnologia (Maffei)

Risorse umane

Risorse umane:
- docente: MONTI MARA – MAFFEI MICHELA – FERRI RITA
- altri docenti che sperimentano in classe le tecnologie a supporto/integrazione della didattica

Modalità di monitoraggio e verifica:
- questionario iniziale e questionario finale

Beni e servizi

Risorse strumentali Software (anche open source), pc, LIM e connessione a Internet.

L'efficacia e la completezza del progetto dipenderanno dal funzionamento delle tecnologie in dotazione (spesso lente perché obsolete)

FI

FINANZIAMENTO ESTERNO (Diritto allo studio, Provincia, Regione, Fondazioni, Associazioni, privati…)

Eventuali risorse orario per interventi in orario extrascolastico (20h)

Titolo progetto

IL PATRIMONIO UNESCO di Mantova e Sabbioneta

Conoscere, Tutelare e Valorizzare il sito Patrimonio Mondiale

Responsabile progetto

Vaccari Rosanna - Ferri Rita

Obiettivi

Finalità:

- Favorire la coesione dei gruppi classe in situazione di apprendimento a classi chiuse e a classi aperte.
- offrire agli alunni l'opportunità di adottare comportamenti idonei di fronte a stimoli nuovi all'interno e all'esterno della scuola.

Obiettivi:

- Avvicinare gli alunni, attraverso la mediazione di esperti, al patrimonio storico - artistico del nostro territorio, e sensibilizzarli sull'importanza della sua conservazione e tutela.
- integrare i contenuti delle discipline scolastiche attraverso conoscenze di storia e cultura locale.
- capire come - nel caso che ci riguarda - la storia e la cultura locali abbiano un respiro di ben più ampia portata.
- rendere consapevoli gli alunni del fatto che importanti testimonianze culturali a noi vicine sono assurte a patrimonio dell'UNESCO.

Destinatari:

- Alunni delle classi 2 A e 2 B della Scuola Secondaria di Bozzolo – 2A della Scuola Secondaria di Rivarolo.

Metodologie:

- Lezioni frontali e dialogate, condotte preferibilmente con metodo induttivo.
- interventi di esperti di storia, arte e cultura locale.
- uso di testi, materiali, supporti audiovisivi adeguati agli alunni.
- schematizzazioni in gruppo.
- ricerche individuali.

Durata

Il progetto si svolgerà prevalentemente nell'ambito dell'orario scolastico e coinvolgerà prevalentemente le discipline di arte e storia. Esso si articolerà nelle seguenti fasi:

- Due incontri con esperti inviati dall'Ente organizzatore *Mantova e Sabbioneta Patrimonio Mondiale UNESCO*, programmati per Rivarolo a novembre (23 novembre e 3 dicembre) e per Bozzolo a marzo (11 e il 18 marzo 2016- date da confermare):

- Nel primo incontro, intitolato ***A lezione di Patrimonio***, si parlerà di UNESCO e del Centro del Patrimonio Mondiale, di azioni di cittadinanza attiva e cittadinanza culturale, si presenteranno inoltre i Beni Patrimonio come strumenti di contatto e confronto tra gli studenti di nazionalità differenti. Le tematiche dell'incontro si inseriscono nelle indicazioni ministeriali dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione";

- Nel secondo incontro, ***Due città, un solo sito*** verrà analizzato il sito di Mantova e Sabbioneta più nello specifico attraverso l'osservazione di mappe e immagini realizzando un tour virtuale alla scoperta del sito e delle caratteristiche che ne hanno permesso l'iscrizione nella Lista del Patrimonio Mondiale.

- Due uscite didattiche a Mantova e a Sabbioneta, previste per la primavera prossima, mete in cui le classi si recheranno accompagnate - oltre che dai docenti - dalle guide UNESCO. Si prevede che le due classi di Bozzolo assieme si recheranno in visita nel capoluogo, mentre a Sabbioneta andranno, alternandosi, con lo Scuolabus.

- Per Rivarolo ci sarà una visita alla Città di Sabbioneta organizzata dalle referenti Unesco oppure la partecipazione alla manifestazione che si tiene in Maggio " La stella del principe" organizzata dalla scuola secondaria di I grado di Sabbioneta.

Risorse umane

Esperti dell'Ente organizzatore *Mantova e Sabbioneta Patrimonio Mondiale UNESCO*.
Bergamaschi Elide, Vaccari Rosanna, Ferri Rita, Rongoni Mariagrazia e altri docenti a supporto.

Beni e servizi

FI (fondo d'istituto per ore eccedenti elencando n° di ore destinate ad ogni tipo di intervento es. pianificazione, preparazione materiali, uscite, intervento esperto…)

FINANZIAMENTO ESTERNO (Diritto allo studio, Provincia, Regione, Fondazioni, Associazioni, privati…)

L'intervento degli esperti è per la scuola a titolo gratuito ed è promosso dall'Ufficio Mantova e Sabbioneta Patrimonio Mondiale dell'Unesco.
E' in via di valutazione da parte dell'ente promotore la gratuità delle guide alle visite di MN e Sabbioneta. Se non finanziate saranno a carico delle famiglie.

Pianificazione, preparazione, stesura e contatti (Vaccari - Ferri)
Eventuali ore aggiuntive per le uscite (10h – non al momento prevedibili perché dipenderanno dal giorno di effettuazione dell'uscita)

Denominazione progetto

ORIENTAMENTO: "*Per scelte consapevoli*"

Responsabile progetto

Gabriela Ferrari

Obiettivi

Destinatari: alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado dell'IC di Bozzolo

Finalità:

- Aiutare gli alunni ad operare scelte ragionate e realistiche nell'immediato e nel futuro portando avanti il proprio progetto di vita
- Contribuire a sviluppare una capacità decisionale fondata su una verificata conoscenza di sé, delle proprie capacità, attitudini e potenzialità.

Obiettivi:

- esplorare e valorizzare le risorse personali cognitive ed emotive;
- conoscere le risorse ambientali: percorsi formativi e attività lavorative;
- capire la relazione tra scuola – lavoro e qualità della propria vita;
- compiere una scelta attenta, consapevole e ragionata della scuola secondaria adatta alle proprie aspirazioni e adeguata alle proprie reali capacità
- Promuovere la costruzione della propria identità personale e sociale anche in una prospettiva orientativa, attraverso la conoscenza di sé nelle sue molteplici dimensioni ("*il lungo viaggio"* modulo tematico da sviluppare con la classe IIIA di Bozzolo)

Metodologie e modalità di lavoro:

- lezioni frontali e dialogate,
- utilizzo di strumenti di autoanalisi,
- utilizzo di materiale multimediale,
- diffusione di materiale inviato dai vari Istituti superiori.
- incontri con realtà scolastiche diverse,

Fasi operative:

per le classi seconde:

- Rivarolo: incontri con testimoni del lavoro, apertura al territorio e visite guidate a realtà lavorative del settore primario, secondario e terziario.
- Bozzolo: apertura al territorio e visita ad una azienda locale

per le classi terze:

fase 1

- Lettura di brani antologici, giornali e documenti, finalizzata a riflessioni, discussioni e approfondimenti (docenti di lettere)
- Compilazione di un breve questionario di apertura attraverso il quale ogni alunno riflette e risponde ad alcune domande utili sull'eventuale ipotesi di scelta del futuro percorso di studi.

- Visione del film: "*Scoprendo Forrester"* (docenti di lettere)
- Riflessione e discussione guidata sulla proiezione (docenti di lettere)
- Attività sulla conoscenza del sé (Questionari di autovalutazione e di rilevazione di interessi e attitudini, oltre alla conoscenza del mondo della scuola superiore, ma soprattutto per scoprire se stessi) (docenti di lettere)
- Riflessione, rielaborazione e produzione di uno scritto (docenti di lettere)

fase 2

- Trasmissione del materiale inviato dalle scuole superiori, creazione di una "*bacheca in classe*"
- Analisi dell'offerta formativa del territorio mantovano e cremonese. (docenti di matematica)

fase 3

- Uscita didattica al *Salone dello Studente* di Cremona (Bozzolo 20 novembre 2015 – Rivarolo 21 novembre 2015) in orario scolastico
- Visita all' *Open Day di Mantova* (28 novembre 2015) degli alunni con i loro genitori.
- Partecipazione alle giornata di "scuola aperta" negli istituti superiori da parte degli alunni e genitori
- Frequenza degli alunni a *micro stage* (progetto "*scuola per prova*") organizzati dagli istituti superiori
- Intervento di *docenti incaricati per l'orientamento* di istituti superiori del territorio (Asola, Casalmaggiore, Viadana, Gazoldo degli Ippoliti) in orario scolastico
- Incontro con i " *Maestri del Lavoro*" : incontro con gli studenti sul tema "nesso tra studio e professione scelta per il futuro" (sabato 14 novembre 2015) in orario scolastico
- Intervento della figura "dell'orientatore" per aiutare i ragazzi a rafforzare le capacità di analizzare ed elaborare criticamente le informazioni raccolte durante la visita al Salone dello Studente di Cremona. in orario scolastico
- Incontro (per soli genitori di Bozzolo e di Rivarolo Mantovano) con il dott. ……..., esperto esterno di formazione e orientamento

fase 4

- prima del giudizio orientativo, metà dicembre circa, se richiesti colloqui individuali di un docente incaricato con gli alunni;

fase 5

- a metà dicembre consiglio orientativo predisposto dal Consiglio di Classe;
- Condivisione del giudizio orientativo con l'alunno e la famiglia e accompagnamento nella decisione della scuola a cui iscriversi

fase 6

- iscrizione online alla Scuola superiore scelta

fase 7

- raccolta e tabulazione dei dati a disposizione con relativa sintesi e analisi di quanto

emerso. (Consigli orientativi, voto d'esame, scelta della scuola, giudizio finale classe prima secondaria di secondo grado)

Criteri di accettabilità:

Per gli alunni

- Almeno l'85% degli alunni partecipa alle attività con attenzione e impegno, svolge le consegne, sa autovalutarsi con obiettività. Infine, effettua una scelta ragionata e consapevole
- Almeno il 65% degli alunni sceglie una scuola superiore coerente col Consiglio Orientativo steso dagli insegnanti

Per i genitori

- Coinvolgimento dei genitori nelle fasi attuative del Progetto.
- Almeno il 50% dei genitori ha partecipato alle fasi attuative.

Durata

- **classi seconde** → aprile, maggio 2016
- **classi terze** → primo quadrimestre (da novembre 2015 a fine gennaio 2016, in media una o due ore settimanali) N° ore previste: 10 circa

Risorse umane

Collaboratori esterni:

Maestri del lavoro, "Orientatore" inviato dal salone dello studente di Cremona, docenti delle scuole superiori, psicologo

Docenti interni:

per Bozzolo: Faggiani, Ferrari, Monti, Vaccari + docenti di sostegno

per Rivarolo: Bongiovanni, Caletti, Ferri, Soldi + docente di sostegno

Beni e servizi

MATERIALE DI FACILE CONSUMO: fotocopie

ESPERTI ESTERNI

- Maestri del lavoro (intervento gratuito)
- Orientatore inviato dal salone dello studente (intervento gratuito)
- Docenti delle scuole superiori
- Psicologo (**solo se finanziamento disponibile**)

Titolo progetto: **EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ**

Responsabile progetto: prof. Monti

Obiettivi

DESTINATARI: classi IIIA IIIB scuole secondaria di primo grado di Bozzolo e IIIA IIIB scuola secondaria di Rivarolo Mantovano.

RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI: operatori ASL - UCIPEM

FINALITÀ:

- Favorire nel ragazzo/a la costruzione di una maggiore consapevolezza della propria identità attraverso la conoscenza di sé e quella di sé con gli altri (le modificazioni fisiche del corpo, l'accettazione e cura di sé, i vissuti rispetto ai giudizi e commenti altrui).
- Offrire una visione positiva e non riduttiva della sessualità che si fondi sulla relazione, sulla comunicazione, educando ai significati di affetto e di amore, nel rispetto reciproco e nella responsabilità.
- Attuare azioni di corretta conoscenza e corretta informazione in tema di sessualità e di comportamenti a rischio.
- Condurre gli allievi a esprimere liberamente curiosità, dubbi, ansie e vissuti.
- Ristrutturare informazioni scorrette.
- Offrire ai genitori degli alunni occasioni di formazione attraverso un incontro con operatori qualificati e momenti di riflessione attraverso la metodologia del cineforum.

OBIETTIVI:

- Informazione finalizzata alla conoscenza dell'anatomia e della fisiologia dell'apparato riproduttore dell'uomo.
- Presa di coscienza da parte degli alunni delle problematiche tipiche della pubertà e dell'adolescenza dal punto di vista psicologico, relazionale e fisiologico.
- Approfondire la conoscenza e l'accettazione di sé, rafforzando l'autostima, anche apprendendo dai propri errori.
- Comprendere le modificazioni fisiche del proprio corpo e metterle in relazione con quelle psicologiche e di comportamento sociale.
- Essere consapevole delle modalità relazionali da attivare con coetanei e adulti di sesso diverso.
- Leggere e produrre testi.
- Condurre discussioni argomentate su esperienze di relazioni interpersonali significative.
- Riconoscere il rapporto affettività – sessualità – moralità.
- Riconoscere attività e atteggiamenti che sottolineano nelle relazioni interpersonali gli aspetti affettivi e ne facilitano la corretta comunicazione.
- Acquisire un atteggiamento critico verso i media.

METODOLOGIA:

Questo progetto prevede lezioni frontali e dialogate di scienze finalizzate alla conoscenza dell'apparato riproduttore, letture di brani sulle problematiche tipiche della pubertà e dell'adolescenza dal punto di vista psicologico e relazionale, visione di film/documentari .

Nel corso degli incontri con gli esperti, in compresenza con il docente di classe, si affrontano le tematiche previste mediante discussioni e colloqui.

Sarà cura degli esperti e dei docenti interessati, valutare di volta in volta l'impatto che esse possono avere sulla classe.

Si può ipotizzare l'uso della *"scatola dei problemi"* onde far emergere in modo anonimo problematiche personali.

1.4 Durata

La realizzazione delle attività richiede:

a) circa 10 ore da utilizzare nelle ore curricolari di scienze e di italiano ripartendo l'unità tra la parte propriamente scientifica e quella umanistica con tutte le problematiche ad esse collegate.
b) 6 ore per ogni classe per gli incontri con gli esperti nel mese di febbraio

1.5 Risorse umane

Docenti di classe: scienze FERRARI, MONTI, CALETTI - italiano VACCARI, FAGGIANI, SOLDI, FERRI

Personale ASL – UCIPEM

1.6 Beni e servizi

L'intervento degli esperti UCIPEM ha un costo di € 300 per due classi mentre per le altre 2 classi è gratuito. **Il progetto sarà attivato solo se disponibile il finanziamento**

Titolo progetto

LA MATEMATICA È UN PROBLEMA? E L'ITALIANO?
RECUPERO/POTENZIAMENTO DISCIPLINARE (MATEMATICA – ITALIANO)

Responsabile progetto

MARA MONTI – CALZA DONATA

Obiettivi

Finalità:
predisporre "spazi" utili ad un apprendimento significativo nel rispetto dei diversi stili di apprendimento

Obiettivi:

- favorire il recupero delle abilità di base, delle difficoltà, delle carenze nella preparazione nell'ambito di italiano e matematica
- dare la possibilità agli alunni di colmare lacune
- far acquisire maggiore consapevolezza nei confronti delle discipline oggetto di studio
- prolungare i tempi di attenzione e di concentrazione;
- sviluppare la padronanza della lingua italiana come ricezione e produzione scritta e orale;
- stimolare capacità logiche, di calcolo, di problem solving
- stimolare la capacità di lavorare in gruppo
- potenziare l'osservazione
- sviluppare la capacità di riconoscere situazioni problematiche in situazioni concrete
- migliorare la capacità di lettura e analisi delle situazioni
- riconoscere eventuali situazioni analoghe a cui fare riferimento per formulare ipotesi risolutive;
- stimolare la creatività e la fantasia nella ricerca di nuove strategie
- rendere autonoma la capacità di individuare la strategia risolutiva più adatta ed efficace;
- sviluppare la capacità di prevedere l'esito di un evento e valutare la correttezza dei risultati.

Destinatari:

- per gli interventi nell'ambito della matematica - alunni delle scuole secondarie di Bozzolo e Rivarolo;
- per gli interventi nell'ambito dell'italiano – alunni della scuola secondaria di Bozzolo

Metodologie utilizzate:

- Discussioni guidate e lezioni dialogate
- "azioni" per l'autonomia operativa:
  - semplificazione delle spiegazione
  - esercizi guidati,
  - schematizzazioni, mappe concettuali
  - situazioni problematiche ed esercizi individualizzati,
  - tempi più distesi, ….
- Utilizzo di diversi mediatori didattici per raggiungere le modalità di apprendimento degli alunni
- Attività a gruppi: potranno essere all'interno della classe o a classi aperte (in parallelo o in verticale), eterogenei o di livello:
  - all'interno della classe: coinvolgendo il docente di sostegno o con risorse aggiuntive, ogni classe potrà essere suddivisa in 2 o più gruppi per favorire, attraverso la riduzione numerica, lezioni che coinvolgono maggiormente gli alunni; potranno essere finalizzate

alla trattazione di argomenti o al recupero/potenziamento di abilità specifiche;
  - per classi parallele (classi III secondaria di Bozzolo e Rivarolo): coinvolgendo i docenti di sostegno, gli alunni delle classi terze saranno suddivisi in gruppi di 10/12 alunni
  - in verticale per l'attività di scacchi (scacchi a Rivarolo)
- didattica per problemi: si parte dal problema, mobilitando tutte le conoscenze e le abilità possedute; il problema inteso non come meccanica applicazione di conoscenze, ma come situazione problematica che attiva strategie note o da "scoprire"; il lavoro non è individuale, ma stimola una collaborazione costruttiva tra i gli studenti all'interno del gruppo e tra i gruppi, il gruppo classe e l'insegnante.
- didattica laboratoriale: gli alunni vengono guidati al raggiungimento degli obiettivi mediante attività operative che chiedono un coinvolgimento attivo di ciascun alunno anche in compiti reali
- utilizzo nelle pratica didattica di problemi di natura concreta, eventualmente tratti dalle prove Invalsi e/o da altre fonti, che sviluppino la capacità di individuare la strategia risolutiva più adatta (non solo problemi la cui strategia risolutiva sia già suggerita dal testo)

Materiali:
- prove Invalsi
- Problemi del Rally matematico transalpino

Durata

Classi III secondaria di Bozzolo (sperimentazione)
Discipline coinvolte: italiano – matematica
Docenti: italiano, matematica, 4 docenti di sostegno

I docenti di disciplina individuano le tematiche sulle quali lavorare e i materiali da utilizzare	novembre
Incontro/i con i docenti di sostegno per delineare le tematiche e condividere le strategie da seguire	novembre
Gli alunni vengono suddivisi in 5/6 gruppi	novembre
Per 4 ore a settimana (lunedì 2 ore di matematica, martedì 2 ore di italiano) i gruppi operano sulle tematiche scelte	Novembre dicembre
Verifica dell'attività	Dicembre – gennaio
Individuazione di successive tematiche da affrontare	Gennaio
Iterazione di quanto sopra	Febbraio - aprile

Classi III secondaria di Bozzolo – Classi III secondaria di Rivarolo
Discipline coinvolte: matematica

Utilizzo delle prove Invalsi a supporto dello sviluppo della capacità di risolvere situazioni problematiche che non siano solo esercizi di addestramento alle conoscenze acquisite, ma mettano in gioco da parte dell'alunno la capacità di individuare la strategia più adatta tra quelle note e non	da dicembre
Utilizzo dei problemi del Rally Matematico Transalpino per sviluppare la capacità di risolvere problemi che richiedono la capacità di individuare strategie risolutive e non meccanicamente applicazione di strategie suggerite e una modalità collaborativa di affrontare i problemi	Da dicembre
Adesione alle prove del Rally matematico Transalpino (*in via di definizione*)	15/02 – 22/03

Classi I e II secondaria di Bozzolo – Classi I e II secondaria di Rivarolo
Discipline coinvolte: matematica

Utilizzo dei problemi del Rally Matematico Transalpino per	Da dicembre -

sviluppare la capacità di risolvere problemi che richiedono la capacità di individuare strategie risolutive e non meccanicamente applicazione di strategie suggerite e una modalità collaborativa di affrontare i problemi	gennaio
Adesione alle prove del Rally matematico Transalpino (*in via di definizione*)	15/02 – 22/03

Classi secondaria di Bozzolo
Discipline coinvolte: matematica – italiano

I docenti di classe di matematica e italiano pianificano quando e come utilizzare le risorse orario aggiuntive richieste con il Diritto allo Studio condividendo nel consiglio di classe gli obiettivi degli interventi. Si procede poi alla comunicazione alle famiglie di eventuali rientri pomeridiani proposti	Gennaio - aprile

Classi secondaria di Rivarolo
A supporto delle competenze logico matematiche da dicembre a gennaio, per gli alunni interessati, lezione di scacchi via web, da febbraio a marzo in orario pomeridiano (martedì), fase di potenziamento per gli alunni più motivati in preparazione alle varie fasi dei giochi sportivi studenteschi vengono proposte alcune lezioni (*si veda il dettaglio nel relativo progetto di plesso*)

Risorse umane

Secondaria di Bozzolo: Bergamaschi E., Faggiani, Ferrari, Monti, Vaccari, docenti di sostegno (Sibra, Magosso, Todaro, Molino, Errigo, Galetti)
Secondaria di Rivarolo: Caletti, Calza, Bernabè

Esperto di scacchi: Gianni Boni

Beni e servizi

FINANZIAMENTO ESTERNO (Diritto allo studio, Provincia, Regione, Fondazioni, Associazioni, privati…)

Scuola secondaria di Bozzolo: nel diritto allo studio richieste per ogni classe: 10h di matematica+ 10h di italiano. Quindi:
- Bergamaschi: 20h
- Faggiani: 20h
- Ferrari: 30h
- Monti: 30h
- Vaccari: 20h

Scuola secondaria di Rivarolo:
- Fondazione Sanguanini: € 200 per il laboratorio di scacchi (si veda progetto di plesso secondaria Rivarolo)
- Calza: 18h (da budget IEA-PIRLS)

TUTTI I PLESSI

Titolo progetto

DI SCENA LA BELLEZZA. Incontri ravvicinati con arte, musica, teatro.

Responsabile progetto

Bergamaschi Elide

Obiettivi

- Promuovere in docenti, alunni e genitori la coesione e il senso di appartenenza all'Istituto e alla sua mission attraverso l'adesione ad iniziative musicali, artistiche e teatrali proposte dal territorio e dalle province limitrofe.
- Condividere esperienze e percorsi anche extrascolastici tesi ad avvicinare alunni, docenti e genitori – con possibile apertura ad ex alunni – al luogo (fisico e simbolico) e all'evento artistico-musicale attraverso approcci diretti e condivisi che contribuiscano a comprenderne la bellezza e l'essenzialità.
- Alfabetizzare alla musica, all'arte e al teatro come espressioni "necessarie" all'uomo per esprimere ed esprimersi, rappresentarsi, esorcizzare paure, cristallizzare pensieri.
- Promuovere un approccio dinamico, gioioso, condiviso e critico dell'esperienza di ascolto e di fruizione.
- Stimolare restituzioni efficaci e personali, tramite parole o immagini, delle esperienze vissute.
- Promuovere il ben – essere di relazioni positive attraverso la partecipazione ad un progetto comune.

Durata

Intero anno scolastico, con almeno un'uscita a carattere musicale, un'uscita teatrale e la visita ad una mostra – fondazione – museo.

Risorse umane

Bergamaschi Elide

Beni e servizi

FI (fondo d'istituto per ore eccedenti elencando **n° 10** di ore destinate ad ogni tipo di intervento es. pianificazione, preparazione materiali, uscite, intervento esperto…)

Criteri di verificabilità – accettabilità

Realizzazione di almeno un'uscita a sfondo artistico – musicale – teatrale per plesso
Realizzazione di almeno un'uscita a sfondo artistico – musicale – teatrale trasversale a tutti i plessi dell'Istituto ed aperta ad ex alunni.

Titolo progetto

L'ECO DELLA NOSTRA VOCE

Responsabile progetto

Bergamaschi Elide

Obiettivi

- Promuovere in docenti, alunni e genitori la coesione e il senso di appartenenza all'Istituto e alla sua mission attraverso la realizzazione di un contenitore comune di informazioni e di comunicazione.
- Condividere esperienze e percorsi didattici affrontati attraverso la pubblicazione di loro materiali realizzati (immagini, testi, elaborati).
- Promuovere la stesura e realizzazione di materiali da condividere con l'intero istituto.
- Incentivare il senso di iniziativa, di imprenditorialità, di cooperazione mediante la partecipazione alla costruzione di un luogo ideale nel quale convogliare testimonianze di esperienze.
- Stimolare restituzioni efficaci e personali, tramite parole o immagini, di uscite didattiche, viaggi d'istruzione, partecipazione a concerti, a prove generali di opere liriche e a spettacoli teatrali, visita a mostre e a musei, incontri con autori e giornalisti.
- Promuovere il ben – essere di relazioni positive attraverso la realizzazione di un progetto comune.

Durata

Intero anno scolastico, con almeno due uscite (febbraio – maggio)

Risorse umane

Bergamaschi Elide coordinatore dei plessi della scuola secondaria di I grado dell'Istituto.
Vavalà Irene e Zumbo Loredana coordinatrici dei plessi delle scuole primarie dell'Istituto.
Vescovi Agnese coordinatrice dei plessi delle scuole dell'infanzia dell'Istituto.
Un docente esperto di informatica per la parte editoriale.

Beni e servizi

FI (fondo d'istituto per ore eccedenti elencando **n° 20** di ore destinate ad ogni tipo di intervento es. pianificazione, preparazione materiali, uscite, intervento esperto…)

Criteri di verificabilità – accettabilità

Realizzazione di almeno un numero recante il contributo di tutti i plessi.